Ramona Dell'Abate

TELEVISIONE

Ramona al circo

Ramona Dell'Abate, un volto e una chioma rossa ben noti ai telespettatori, torna venerdì su Raidue (ore 20,40) con un programma dedicato al «Circo nel mondo».

Nel vistoso abbigliamento delle star circensi presenterà i più famosi artisti e i numeri più spettacolari.

BORSA

Ribasso (-0,7%) Dollaro a 1.255

MILANO ● Avvio di ottava in calo, sulla scia delle chiusure di giovedì e venerdì scorsi: alle 10,45 l'indice Mib segnava un regresso pari allo 0,7% sul 25% del listino (tendenziale -0,9%). Chiusure: Cir 2410, Eridania 7410, Comau 1700, Ifi priv. 14050, Buton 3250, Ras 17350, Montedison 1208, Pirelli spa 1700, Pirelli r. 1166, Snia Bpd 1202, Fiat 5169, Fiat p. 3439, Fiat r. 3810, Pininfarina 13850, Volkswagen 263900, Valeo 3700.

Altri prezzi: Generali 24675, Sip 1180, Olivetti 3145.

TOKYO ● Borsa ancora in discesa. Questa mattina l'indice Nikkei ha perso altri 266,07 punti (-1,08 per cento), dopo i 114,54 di venerdì, chiudendo a 24.330,83.

DOLLARO ● Viene indicato in apertura a 1254,75 lire, contro le 1244,25 lire del fixing di venerdì.

Ottimista il marito della «donna in rosso»

La difesa: «Abbiamo un asso nella manica»

UN'ALTRA NOTTE BIANCA IN COMUNE

Torino. Stasera si saprà quanto costa al Comune la filibustering razzista di Lega e msi (A pag. 6)

TORINO ● «Il nostro asso nella manica? E' l'alibi di Giorgio Capra, che continua a confermare di non essersi mosso da Val della Torre nella notte di sabato, quando la moglie è stata uccisa. Una tesi che nessuno è ancora riuscito a smontare». Così dice Stefano Castrale, uno dei difensori del marito della «donna in rosso». E oggi il giudice per le indagini preliminari esamina l'istanza di scarcerazione che è stata presentata da lui assieme all'avvocato Gian Paolo Zancan. Il magistrato ha cinque giorni di tempo per decidere. Mercoledì, invece, il Tribunale della libertà renderà nota la sua decisione sull'analoga richiesta avanzata nei giorni scorsi dagli avvocati. A fondamento delle tesi difensive nuovi particolari venuti alla luce sabato dal confronto fra Capra e la prostituta che ha confermato di averlo incontrato tre volte.

«Siamo in attesa delle decisioni del Gip - spiega ancora Castrale -. Per delle semplici ipotesi nessuno può essere messo in stato di custodia cautelare e mantenuto in tale stato. L'istanza nostra, presentata sabato scorso al pubblico ministero dottor Ugo De Crescienzo, al termine dell'interrogatorio del nostro assistito, è stata il frutto delle risultanze emerse durante questo confronto e il risultato delle nostre indagini».

E il racconto della prostituta?

«Ha avuto un suo peso che la stessa procura valuterà. Capra ha negato in maniera precisa e forte di essere mai andato con quella signora e di non conoscerla assolutamente».

«Giorgio Capra ha negato? E la prostituta ha confermato. Si vede che siamo uno a uno - dice il maggiore Pasquale Muggeo del Nucleo Operativo -. Gli indizi però non sono stati affatto smontati. Sono già stati valutati in prima battuta da due magistrati della procura e da un giudice per le indagini preliminari, che non ha valutato a cuor leggero visto che si è preso 30 ore di tempo prima di decidere se tenere o no in carcere Capra».

Ivano Barbiero

IN COLLINA CON STAMPA SERA

Fradici e contenti

TORINO ● In oltre tremila hanno sfidato ieri mattina la pioggia battente per dodici chilometri, si sono armati di K-way, impermeabili e un po' di allegria. Non si sono fermati di fronte al maltempo che li ha accompagnati per tutto il percorso di questa diciassettesima edizione del «Giro della collina».

(A pag. 3)

Asilo allagato bambini a mollo

TORINO ● Brutta sorpresa, stamane, per i bambini e per le maestre dell'asilo municipale di via Pasquale Paoli 75. L'edificio, che ospita anche il centro pedagogico per bimbi logopodici, era completamente allagato. Il complesso è stato costruito appena 15 anni fa, eppure l'acqua filtra dal tetto in tutte le aule. Le insegnanti hanno cercato di difendersi dall'alluvione sistemando bacinelle nei punti più critici, ma la situazione è di grave emergenza.

Quello che è più grave è che, ormai, è la terza volta dal mese di agosto che l'allagamento si ripete. L'acqua aveva inondato la scuola anche la settimana scorsa. Secondo la direttrice del centro pedagogico, la dottoressa Nives Baro, la colpa è delle grondaie colme di detriti che non lasciano filtrare l'acqua piovana. Basterebbe una manutenzione ordinaria per evitare l'allagamento, ma finora dal Comune non sono stati mandati operai.

Questa mattina le insegnanti e le inservienti dell'asilo si sono prodigate con stracci ed asciugamani almeno per consentire ai bambini di muoversi senza sguazzare nell'acqua. Le madri sono, ovviamente, molto arrabbiate. Qualcuna ipotizza di tenere a casa i figli: «Finiranno per ammalarsi tutti. Non è possibile passare le giornate in un ambiente così umido e malsano. L'autunno è appena cominciato e il peggio deve ancora venire».

(A pag. 6)

Tv, un uomo di nome Eva

Da stasera alle 19, su Italia 1, l'ermafrodito Eva Robin's, regolarmente registrato all'anagrafe come Roberto Coatti, classe 1964, promette di essere la nostra «Primadonna».

Una piccola striscia quotidiana, voluta da Gianni Boncompagni e Carlo Freccero, che si propone come «una festa pagana molto divertente» destinata «alle mamme, ai bambini di una certà età e agli adulti di età incerta» (ma anche, data l'ora, ai bambini tout court).

Una trasmissione la cui unica trasgressione (ma taciuta, o meglio sottintesa, dal momento che nessuno accennerà all'ermafroditismo della Robin's) dovrebbe essere nella figura conduttrice, seducente concentrato di candore e malizia.

Cosa farà esattamente Eva Robin's? Condurrà giochi e quiz circondata da ragazzini e ragazzine, con un terrazzo romano sullo sfondo, un po' come a Domenica In.

Se provocazioni ci saranno, spiega la conduttrice, «verranno servite dopo. Come il vino buono alle nozze di Cana».

Eva Robin's, al secolo Roberto Coatti

CASIRAGHI TRA I CONVOCATI DELLA NAZIONALE

Campagna di Russia c'è anche Lentini

Gianluigi Lentini

ROMA ● Con la diramazione delle convocazioni da parte di Azeglio Vicini, stamane è partita l'operazione-Mosca. Una delle novità più gradite per i tifosi granata è indubbiamente il ritorno di Lentini nelle file della Nazionale che sabato prossimo disputerà nella capitale sovietica la partita decisiva per la qualificazione alla fase finale del campionato europeo. Com'è noto, soltanto una vittoria consentirebbe all'Italia di proseguire nel suo cammino.

Il giocatore granata è afflitto da qualche mese da una fastidiosa forma di pubalgia, ciononostante ha sempre continuato a offrire un sostanzioso contributo alla propria squadra. Anche ieri, sotto gli occhi di Vicini che si è mosso appositamente per constatare le condizioni dell'attaccante granata, Lentini si è battuto con grande generosità, realizzando una bella rete di testa e riscuotendo al termine dell'incontro il convinto apprezzamento del commissario tecnico azzurro.

Tornerà nei ranghi della Nazionale anche Casiraghi, come Lentini assente nella partita amichevole disputata una decina di giorni fa a Sofia.

FLASH

SETTIMO

Battaglia per non spostare il monumento ai caduti

● Il monumento ai Caduti di Settimo al centro della polemica. Secondo il sindaco Giovanni Ossola dovrà traslocare al più presto da piazza Libertà, lasciando posto ad una nuova isola pedonale dotata di pergolati e padiglioni. Ribatte l'Associazione Combattenti: «A costo di piantonario giorno e notte, il monumento non si tocca». (A pag. 7)

GRUGLIASCO

Si incrina di nuovo la giunta «anomala»

● Nuove incrinature per la giunta anomala dc-pci. I consiglieri di Rifondazione Comunista Crivelli e Partipilo sono confluiti in un nuovo gruppo di indipendenti di sinistra, staccandosi dai compagni di cordata. (A pag. 6)

TORINO

La festa degli agricoltori in piazza Palazzo di Città

● Successo della quarta «Mostra-Mercato dei produttori ortofrutticoli», ieri in piazza Palazzo di Città. Nonostante la pioggia, i torinesi han partecipato in massa alla festa dedicata ai raccolti d'autunno dalla Federazione provinciale dei Coltivatori diretti. (A pag. 4)

TORINO

Shopping fuori ordinanza in corso Racconigi

Uno shopping fuori ordinanza ieri in corso Racconigi e nelle vie limitrofe, dove i negozi sono rimasti aperti in occasione della «Festa d'Autunno» promossa dall'Associazione locale dei commercianti. (A pag. 5)

LONDRA

Per timore di scandali Sarah distrugge le lettere

LONDRA ● La duchessa di York, al secolo Sarah Ferguson, ha rivelato di aver distrutto tutte le lettere che le ha scritto il marito e di avere smesso di tenere un diario, per non rischiare di ritrovarsi prima o poi sbattuta sulla prima pagina di qualche giornale.

TORINO DOMANDA

Finora i residenti del centro che non hanno rispettato i divieti si sono ritrovati a dover pagare 50 mila lire di multa, mentre le auto senza permesso di sosta sono state portate via dal carro-attrezzi. Un orizzonte più nero si profila per gli automobilisti, con il progetto di «ceppaggio»

Una lettrice lamenta di dover pagare spesso contravvenzioni a causa dei cartelli «a tradimento» di divieto di sosta per la pulizia delle strade. Risponde il comandante dei vigili

Al posto delle multe, il bloccaggio

Le auto ai «ceppi»

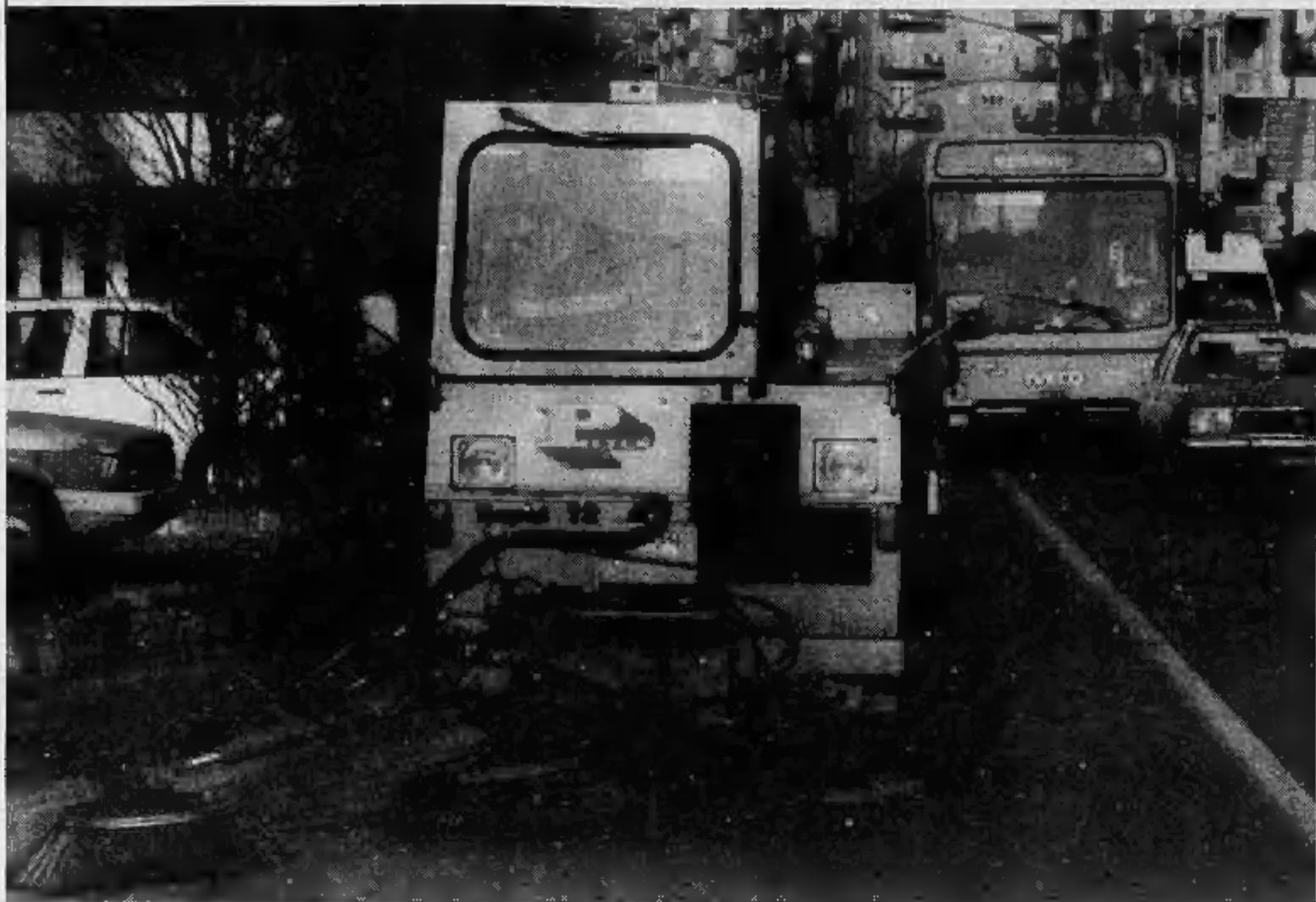
UNA Una lettrice super multata e affranta ci scrive: «Abito in centro e precisamente in via Bellini, proprio ai confini con la zona cosiddetta "a traffico limitato", con il risultato che di giorno tutta l'area è invasa da macchine in doppia e trippla fila».

«Trovare parcheggio è impossibile e molte volte sono costretta, se voglio tornare a casa, a lasciare l'auto in posizioni poco corrette e immancabilmente trovo sul parabrezza delle salatissime multe».

«Il problema, però, diventa ancora più grave quando, anche di notte, è vietato parcheggiare a causa della pulizia meccanizzata delle strade. Ogni quindici giorni, circa, vengono piazzati quei cartelli che invitano a non lasciare la macchina parcheggiata nella via perché "questa notte" passeranno i mezzi dell'Amiat».

«Il risultato è, quasi sempre, il seguente: se per motivi di lavoro non torno a casa e la macchina rimane parcheggiata in via Bellini, mi trovo l'ennesima multa da 50 mila lire o la macchina portata via; se vedo i cartelli, vado alla ricerca di un parcheggio che trovo a due o tre isolati di distanza, costringendomi così a non poter uscire la sera senza la "scorta". Non è possibile trovare una soluzione che non penalizzi sempre i residenti del centro?»

«Inoltre non mi riesce proprio di capire come mai, a soli pochi isolati di distanza, la pulizia meccanizzata non venga mai fatta».

Vivere nel centro di una città come Torino, in effetti, procura più disagio che comodità. Se poi si ha la sfortuna di abitare proprio ai confini con la zona a traffico limitato, non c'è scampo e si è perennemente assediati da automobilisti che tentano di avvicinarsi il più possibile a tale area per poi proseguire a piedi o in pullman. D'altronde la carenza di parcheggi è cosa nota e non facile da risolvere.

Per cercare di rispondere alla nostra lettrice siamo andati a parlare con il comandante dei vigili urbani di Torino, il dott. Francesco Panzica, ma purtroppo la situazione non sembra poter migliorare.

«Quando si parla di multe siamo costantemente additati come i responsabili di tale sventura. Noi, in realtà, siamo solo degli esecutori di ciò che viene previsto dal piano di viabilità cittadina». E per le multe notturne, c'è qualche possibilità di risolvere il problema? «No, purtroppo non c'è. Anzi, le dirò di più. Fra non molto attueremo un piano di ceppaggio delle autovetture, che non sono spostate, nonostante il cartello di pulizia meccanizzata notturna».

«Ora, per i residenti adottiamo la multa da 50 mila e per le auto senza permesso c'è la rimozione forzata. A volte, però, ne troviamo troppe e così non riusciamo a rimuoverle tutte. Con il ceppaggio, invece, dal nostro punto di vista snelliamo notevolmente il lavoro».

Qualche speranza, seppur lieve, arriva dal direttore dell'Amiat, il dott. Silvestro. «Mi rendo perfettamente conto del disagio che si procura ai residenti, ma la pulizia meccanizzata deve essere fatta, se vogliamo la città pulita. Per rendere meno gravoso il problema stiamo cercando di attuare un piano a calendario prestabilito, in modo che il residente possa sapere con molto anticipo, e quindi organizzarsi, quando e dove passeremo». Come mai questo programma non è stato attuato fin dall'inizio? «Non è una cosa tanto semplice. Pensi che in Italia abbiamo solo due esempi: quello di Milano e Firenze. Le macchine che incontriamo su un chilometro di via sono decine. Non tutte si possono rimuovere, così siamo costretti a ripassare la sera seguente, sfasando completamente i tempi. In tutti i casi, da marzo inizieremo la sperimentazione del calendario fisso».

Da ciò che testimonia la nostra lettrice, pare che il servizio meccanizzato non venga fatto a pochi isolati da casa sua. La città lì è pulita o può rimanere anche sporca?

«Questo servizio viene effettuato solo nel quadrilatero centrale (C. Gabetti - C. Regina - via Consolata - C. Siccardi - C. G. Ferraris - C. Vittorio fino al Po) perché c'è il passaggio e più sporcizia. Nel resto della città passiamo con le macchine nei corsi centrali e nei controviali, invece, dove si parcheggiano le macchine, lavorano i nostri addetti».

Ai residenti del quadrilatero centrale e alla nostra lettrice non rimane che adattarsi o trasferirsi.

Elena Vaccarino

IL MARCHIO

di **Angelo Caroli**

TRENTESIMA PUNTATA

FEUILLETON

La lasciò al destino di donna volubile

PERSONAGGI			
Sandro Valenti	*Il campione*	Elsa	*La moglie di Moreschi*
Francesca	*La donna di Valenti*	Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*	Guglielmini	*Pres. della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*	La ragazzina	*dal montgomery nero*
Moreschi	*Compagno di Valenti*	Aldo Maida	*Un primario*
		Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Una lite tra due uomini misteriosi si inserisce nella storia di un campione in disgrazia. Valenti è in crisi, fors'anche per il tradimento di Francesca. Ma incontra Lorenza nel ritiro di Sommontagna. Si stabilisce un'intesa tenera. Si rivedono, ma l'allenatore scopre la scappatella notturna. C'è caos nel clan. Lorenza riparte. E lui ha mal di gola, con il Bologna alle porte...

«Ti vorrei diversa, Francesca», le aveva detto l'anno prima in vacanza. Erano a Baia Sardinia, dove il mare è uno smeraldo cangiante sotto gli spari del vento che disegna uno zoo di pietra lungo la costa. Erano appena usciti dall'acqua. Alle sei di sera. Il mare era tiepido e una brezza secca portava profumo di ginepro dalle montagne.

«Diversa come?».

«Come avresti dovuto essere». Erano parole ambigue. Non aveva trovato altra replica. Aggiunse: «Ed è tardi per cambiare. Io, tu, noi».

«Non ti pare di fuggire dalla vita?».

«Ma tu non sei la mia vita».

«L'ho creduto...».

«Anch'io ho creduto in molte cose».

«E poi?».

«E poi un fotografo si è messo a scattare... in mezzo a noi. Il triangolo è una figura geometrica che detesto».

«Se tu mi avessi perdonato, il capitolo si sarebbe chiuso definitivamente e subito...».

«Perdonarti? Perché?».

«Perché ci amavamo».

«Non era amore se lo hai scaraventato in un letto di un altro. E' finita, Francesca».

«Vedremo», concluse lei con toni rancorosi. Per rituffarsi nell'acqua, in cerca di refrigerio.

Nel rivivere quel dialogo dell'anno prima, Sandro si convinse che avrebbe dovuto lasciare Francesca già sul morire di quell'estate... Al suo destino di donna ambiziosa e volubile. Ma non aveva trovato il coraggio... E non soltanto perché aveva diviso con lei momenti di totale appagamento. C'erano ragioni legali da risolvere. Che non aveva mai voluto affrontare. Detestava le carte bollate. Ma ora il panorama doveva cambiare, a poco a poco.

La gola gli dava fitte sempre più lancinanti. La partita di Bologna lo affascinava. In quella città circondata da portici ed abitata da gente adorabile aveva conosciuto pomeriggi trionfali. Come quella volta che segnò tre reti costringendo ad applaudirlo persino gli avversari. Erano rimasti folgorati dall'ultima prodezza, aveva seminato per strada, con iniziativa a percussione, quattro difensori. Si era fermato davanti al portiere, che era rimasto ipnotizzato. Il campione si portò la palla sotto la pianta del piede e la fece scivolare lentamente in avanti. Guardò verso le tribune, dove la gente era rimasta ammutolita. Ma fece in tempo a notare che il portiere gli stava volando sulle gambe. Si ritrasse, con movimento lesto e coordinato. E sempre tenendo la palla sotto la scarpa, la sottrasse alle mani protese del portiere finito pancia a terra. Poi la fece rotolare sul collo del piede e la scucchiaiò in mezzo ai pali sguarniti.

Il pubblico lanciò un urlo delirante. I giocatori avversari andarono a stringergli la mano. Non era mai successo. I tifosi, lasciando lo stadio soddisfatti per aver assistito ad uno spettacolo indimenticabile, si raccontavano quell'azione.

Sandro ci teneva a giocare a Bologna. La Squadra era in ripresa e nel capoluogo emiliano avrebbe potuto vivere il giorno del totale rilancio. Anche perché in calendario c'era il derby tra la seconda e terza classificata. Un match a tutto vantaggio dei blu. A patto che non perdessero a Bologna. Non sarebbe stato un gioco per ragazzi espugnare la roccaforte petroniana. L'undici rossoblù era ricco di talenti e di vigore atletico. Ma Sandro conosceva bene la Squadra. Un purosangue che ogni tanto faceva le bizze, ma che quando usava muscoli, cuore e cervello si riconvertiva in animale inarrestabile.

«Si rituffò nell'acqua, in cerca di refrigerio»

Guardò l'orologio. Erano le 8 di sera. Al telegiornale era stato appena letto il sommario. Un discreto spazio fu riservato al calcio. La partita di Bologna e lo scontro diretto fra secondi e terzi avrebbero dato una svolta al campionato. Francesca gli aveva preparato una tazza di brodo, pollo lesso e frutta cotta. Quando inghiottiva, Sandro avvertiva trafitture nella faringe. Le gambe gli erano diventate molli. La febbre non era alta ma lo infastidiva. Cenò di malavoglia. L'odore del cibo lo disgustava. Si preparò un tè con limone.

Era ripreso a piovere. Rivoli irregolari scivolavano sui vetri delle finestre. Ogni tanto suoni indistinti rompevano il silenzio della sera. Si alzò da tavola. Avrebbe voluto telefonare a Padova. A Lorenza. Non gli era ancora riuscito di parlarle. Ma non sapeva come. Avrebbe provocato Francesca. Non doveva tirare la corda... Di tanto in tanto gli faceva da suggeritore un codice strano. E intendeva rispettarlo. Anche a lui non conveniva sbagliare mossa. Avrebbe ritentato il giorno dopo, prima di partire per Bologna. Nella speranza di trovarla in casa.

Squillò il telefono. Era l'allenatore. Francesca spiegò che il campione riposava.

«Gli dica solo di non fare il fesso. Domenica c'è una partita importante, forse determinante. Se vinciamo, la concorrenza si sgonfia come una gomma bucata. Ho bisogno di lui. Tra poco arriva Spagnoli. Gli darà un'occhiata e lo rimetterà in sesto. Buonanotte», tagliò corto.

Francesca riferì al suo uomo. Che sorrise con una smorfia.

«E' un coglione, un [illegible] coglione». Pronunciò la frase sapendo di aver torto. Perciò si dibatteva fra strane contraddizioni. Era certo che

Germani fosse un concentrato di bontà e pignoleria che agiva per il bene della Squadra e del suo. Se si era sfogato con quei modi bruschi davanti al presidente c'era un motivo. Più di un motivo. Ma l'egoismo e l'orgoglio limitavano l'obiettività di Valenti. Che reagiva d'istinto, in rapporto alla crisi che gli succhiava energie come un parassita.

«Ed ora devo mandare giù le lacrime di un dottore. Brav'uomo ma insopportabile quando vuole fare il medico condotto e lo psicanalista».

«Sei tu insopportabile», fece lei.

«Non hai che da fare le valige e togliere il disturbo». Sandro accompagnò la frase con un significativo inchino ed un gesto della mano.

«Non è venuto il momento. Il mio posto è al tuo fianco. Non posso lasciarti ora... Me lo rinfacceresti per tutta la vita». Francesca giocava la carta vincente..., quella della donna devota, un ruolo che non le si addiceva ma che recitava bene. Soprattutto in casi disperati. Il dissesto psicologico di Sandro la stava trasformando in un'eroina. Questo credeva lei...

(30 continua)

L'on. Danilo Poggiolini

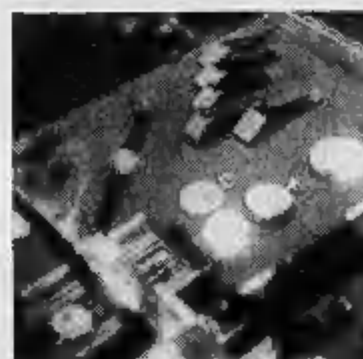
COMUNE

Ci vogliono più ambulanze

I consiglieri comunali Poggiolini, Risaliti e Romanini hanno presentato un'interrogazione per sollecitare un intervento presso la Ussl 1 al fine di mettere in grado la centrale operativa 5747 di avere a disposizione più mezzi di soccorso.

TOEXPO

Orologi da elogiare

Sarà presentata domani la rassegna «Elogio all'orologio», appuntamento ormai tradizionale, che si terrà a Torino Esposizioni dal 10 al 14 ottobre, con apertura dalle 10 alle 23. E' organizzata dall'Associazione piemontese argentieri e orologiai.

Orologi da collezione

GIRO DELLA COLLINA Oltre 3 mila si sono presentati alla partenza della tradizionale corsa

Sotto la pioggia battente è arrivato primo Antonio Cesarò. Aveva già vinto la passata edizione

Ha gareggiato anche l'assessore verde-verde Maurizio Lupi che è arrivato al traguardo in poco più di un'ora. Il vincitore ci ha messo 39 minuti

Alla partenza: Antonio Cesarò ha vinto davanti ad Alessandro Rastelli e a Natale Mogetti. Beatrice Distolfo è la prima donna

Correndo sotto l'acqua dal via al traguardo «inzuppati, ma felici»

Hanno sfidato la pioggia battente per dodici chilometri, si sono armati di K-Way, impermeabili e un po' di allegria. Non si sono fermati di fronte al maltempo che li ha accompagnati per tutto il percorso di questa diciassettesima edizione del «Giro della collina». Anzi. Alla fine, è bastato un tè caldo per rimettere le cose a posto e far dimenticare la stanchezza.

Ieri mattina, al punto di ritrovo in piazza Zara, i primi sono arrivati alle otto. Hanno preso il pettorale ed hanno atteso pazientemente.

Qualcuno facendo un po' di esercizi per scaldare i muscoli, altri sorseggiando un caffè. E alla partenza erano oltre tremila. Non solo: gli organizzatori dicono con un po' di rammarico che i partecipanti avrebbero potuto essere molti di più, ma si rendono anche conto che quella dannata pioggia ha reso la vita difficile. Soprattutto ha costretto qualcuno a scegliere la strada della prudenza rimanendo tranquillamente a casa.

Il Giro della Collina è stato vinto da Antonio Cesarò. E questa non sembra proprio essere una novità: lui si era già aggiudicato la passata edizione. Per coprire i dodici chilometri del percorso ha impiegato soltanto 39 minuti. Dopo di lui hanno tagliato il traguardo Alessandro Rastelli e Natale Mogetti. Per quanto riguarda invece la classica femminile, al primo posto si è classificata Beatrice Distolfo, al secondo Cinzia Allasia e al terzo Luigina Angeli. Francesca Perma ed Elena Prella hanno invece vinto nella categoria «bambini».

La vittoria finale per la maggior parte dei partecipanti sin dall'inizio non è stata comunque la cosa più importante. Cinzia, 23 anni, studentessa di architettura, dice: «E' un modo come un altro per star insieme, per far sentire questa città viva. E oltretutto il percorso è stupendo. La pioggia? Che diamine, non possiamo spaventarci per un po' d'acqua. E poi, magari, smette tra poco...».

E si è continuato così per oltre due ore.

Qualcuno ha tentato di accennare qualche passo di corsa, altri si sono limitati a camminare velocemente non disdegnando fermate per foto di gruppo, un saluto ad amici incontrati occasionalmente, una sosta per ripararsi dalla pioggia. Insomma, tutto è proseguito secondo un copione ampiamente previsto.

E al termine, insieme con la gioia di essere arrivati in un tempo ragionevole - la maggior parte dei concorrenti ha impiegato circa due ore, mentre l'assessore comunale Maurizio Lupi ha terminato in poco più di un'ora e un quarto -, la felicità di un tè caldo al punto di ristoro.

Poi la grande festa. La festa della premiazione, della medaglia consegnata a tutti i partecipanti, l'estrazione dei premi. E nessuno, quindi, si è stupito di vedere un amico arrivato a piedi in piazza Zara ritornarsene a casa su una mountain bike nuova fiammante ottenuta grazie al numero di pettorale.

A mezzogiorno piazza Zara stava già tornando alla normalità. I concorrenti lentamente cominciavano a tornare a casa, i mezzi dell'Amiat erano già all'opera per ripulire tutta la zona. E gli oragnizzatori - la Joyful promotion - insieme con gli sponsor - DixDi, Invicta, Accornero, Sai e Centrale del latte - cominciavano a tracciare un primo bilancio. Ovviamente, ed era sufficiente vedere il numero di partecipanti per capirlo - estremamente positivo.

In queste ore si sta comunque pensando già alla prossima edizione. Quanto è accaduto ieri è archiviato, appartiene al mondo dei ricordi. Spiegano all'organizzazione: «Questo è ormai diventato un appuntamento tradizionale per chi ama il podismo, per chi ama vivere, per un giorno, la città in maniera diversa. E questo, per noi, rappresenta uno stimolo a fare sempre meglio. Un sogno nel cassetto? Beh, uno ci sarebbe: perché Giove Pluvio non si dimentica di noi?...».

FLASH

AL CASELLO

Non paga ma rapina

Un bandito solitario, armato di coltello, ha rapinato l'esattore al casello di Arluno sull'autostrada Torino-Milano. A bordo di una Fiat Uno grigia targata Milano, non ha pagato il pedaggio ma ha puntato al ventre del casellante un coltello e s'è portato via l'incasso, 400 mila lire.

VENARIA

Uno Statuto «tribolato»

Il Comune di Venaria ha approvato il suo statuto. La carta non ha sollevato grosse polemiche tra i partiti. Tuttavia i pochi presenti al dibattito sono stati colpiti dal fatto che Venaria venga definita città «a vocazione turistica» quando in città non c'è nemmeno un cinema. Ma i consiglieri hanno spiegato che si tratta di una vocazione: una cosa del futuro. Staremo a vedere. Altro punto che ha sollevato non poche polemiche è la partecipazione ai referendum consultivi che si è risolto con la decisione che tutti i residenti maggiorenni di Venaria (stranieri e non) possano votare, anche chi risulterebbe non poter godere dei diritti civili. La cosa è stata giustificata dal fatto che non si poteva o era molto difficile stabilire se uno straniero godesse o no nel suo Paese del diritto al voto. Così delinquenti e mafiosi potranno partecipare al referendum.

COLLEGNO

E' già polemica per lo statuto

Polemica a Collegno tra i partiti della giunta e la dc per l'approvazione dello statuto. La maggioranza pds-psi-Rifondazione comunista e pri che hanno varato il documento con il voto favorevole dei liberali, Lega Nord e Verdi, critica aspramente democristiani e missini che hanno espresso voto contrario. «Il voto contrario dc - ha detto il sindaco Franco Miglietti - che ha motivato il proprio dissenso con il mancato accoglimento della richiesta d'inserire i consiglieri comunali nelle Commissioni di appalto e concorso, è un modo specioso di fare opposizione».

SALUGGIA

Sportelli chiusi alla stazione

Una delegazione dell'Amministrazione comunale di Saluggia, composta dal sindaco Franco Pozzi, dal vicesindaco Franco Barbero e dal capogruppo di impegno democratico Flavio Bruzzesi, si è incontrata a Novara con i vertici delle Ferrovie dello Stato per discutere la recente chiusura della biglietteria della stazione di Saluggia. I dirigenti delle FFSS hanno spiegato che il provvedimento è legato a problemi di bilancio.

ARRESTO

Minaccia agenti con champagne

Movimentato arresto di un uomo ad Asti. Fermato per un controllo da una «volante», Angelo Mazzaferro, 38 anni, incensurato, residente a Giaveno, è sceso dalla sua auto brandendo un «magnum» di champagne «Dom Perignon» con la quale ha minacciato di colpire gli esterrefatti poliziotti che gli avevano chiesto i documenti. I due agenti, presi a calci, sono finiti in ospedale.

Una pioggerellina fastidiosa disturba le manifestazioni della domenica.

Piazza delle Erbe: campagna in città tra aromi e colori

Sempre vero che la pioggia «fa bene alla campagna»? Forse no, visto il cielo fradicio che ieri ha aggrondato la quarta «Mostra-Mercato dei produttori ortoflorofrutticoli», con cui la Coldiretti provinciale ha restituito a piazza Palazzo di Città il suo antico «Mercato delle Erbe». Anche se il sottolineato carattere locale della manifestazione è riuscito a «salvare» il vecchio detto: più pittorici che mai, nel grigio, i sontuosi colori del pieno autunno. E opulenti come «nature morte» barocche i prodotti stagionali dedicati a quella tavola che, in Piemonte, trova per tradizione il suo meglio quando i rami brillano sul fuoco e il primo freddo comincia a velare le finestre.

E' così che ha contribuito alla festa persino la fungaia di ombrelli cresciuta intorno ai banchetti mentre, con i frutti e i fiori d'ottobre, ciascuno ha «raccolto» almeno un ricordo e un'emozione su misura. Comprese le autorità presenti: dal presidente Coldiretti Gottero con il direttore Bellone e il consigliere Pattuello sino all'onorevole Stella e l'assessore al Commercio Furnari. Anche loro a caccia delle noci più grosse e le dalie più accese.

Il lavoro dei campi sta cambiando, è il messaggio della manifestazione. Ma ciò che conta è che, eradicate certe radici ormai soffocate dai tempi nuovi, la campagna salvi la sua linfa vitale ed il rapporto che da sempre la lega alla realtà urbana.

Ne danno conferma le lunghissime code ieri magnetizzate dall'associazione agrituristica «Terranostra», che coordina per la Coldiretti le aziende agricole abituate ormai ad aprire la porta alla gente di città con un impeccabile benvenuto nel verde. A ruba gli indirizzi di cascine tanto aggiornate quanto turisticamente ospitali.

Da «La Piemontesina» della Mandria di Chivasso (che ha offerto attualissimi polpettoni di soya accompagnati da disintossicanti bicchieroni di tisana a base di acacia e melissa), sino alla «Montebarco» di Carmagnola, specializzata in crostate di peperoni e torte ipocaloriche senza burro né uova. Sulla stessa linea della cascina «Turina» di Bricherasio che, al posto del solito dado da brodo denso di grassi, ha promosso sul mercato una salutare miscela di erbe sotto sale.

Tempi e prospettive nuove, nel generoso autunno della campagna torinese. Ed è senza rimpianti che il giardiniere Silvio Vaudetto di Castiglione ed il contadino Giovanni Comba di Rivoli ieri han pubblicizzato la ricetta dei vimini con cui «solo per hobby e se fa brutto» si divertono ancora ad impagliare ceste e fiaschi a regola d'arte. Eccola qui: «Si tagliano i salici, si bollono per due ore per toglierli la pelle e non farli "camolare" col passar del tempo, poi si intrecciano». Con la stessa pazienza con cui la casalinga Nora Galli, scesa in piazza Palazzo di Città da Cesana «ma anch'io solo più per divertimento» tosa la lana, la carda e infine la fila con i ritmi eterni di una fiaba.

Mentre il discorso cambia appena l'hobby diventa mestiere. Spiega il tornitore di Pont Canavese, feltro da «campagnino» e piglio da manager: «Servo una clientela medio-alta, le mie ceppaie sono state presentate da Alessi su Casaviva. E lavoro solo legni nobili come l'ulivo, il noce e l'olmo lasciando l' "arbra", il pioppo, a quelli che si accontentano di taglieri e grolle made in Taiwan. Tra le mie specialità i pettini di ogni tipo e misura, che realizzo in ulivo perché questo legno antistatico non elettrizza i capelli». Anche se a Bonatto talvolta si rizzano per la rabbia. «Sogno che qualche giovane erediti il mio mestiere e che il vero artigianato sia rispettato. Ma la polvere spaventa gli apprendisti mentre, Coldiretti a parte, di noi ci si ricorda solo sotto elezioni. Tant'è che persino nelle fiere noi artigiani stentiamo a conquistarci il posto che ci spetta».

Ma anche la testardaggine del passato può aiutare il futuro a farsi largo, in cammino anch'esso tra i banchetti di piazza Palazzo di Città trasformati in vetrina di lusso. In gara il mare variopinto di insalate cosparso a pioggia da Carla Giustetto di rossi petali di «beiom» ovvero di balsamina; il bellissimo «duetto» di Natale Negro di Santena, monopolizzato dal rosso dei peperoncini piccanti e dal verde delle pannocchie di granoturco ancora protette dal loro involucro di foglie; l'oro dei mieli proposti da «L'albero della vita» con armoniose etichettature Old England oppure il trionfo di grappoli cui si è ispirato Matteo Molinato di Monticello d'Alba, offrendo il viola di dimenticati vitigni sullo sfondo delle ultime rose d'autunno. Ai piedi del monumento al Conte Verde, i ribes e l'uva spina del vivaio Candellero di Moncalieri. Oppure i gerani profumati de «La Cellerina», le mille erbe officinali che monsù Bordone accudisce sulla collina torinese di Santa Brigida, il candore delle tome e delle ricotte che Mario Giovale raccoglie nelle meire della Val Susa, le montagne di noci-giganti che Domenico Burzio oggi è tornato a vendere al mercato di piazza Madama Cristina.

Alla pioggia il compito di sponsorizzare con successo il miele antitosse che il superpremiato apicoltore Ezio Rovelli produce a Bibiana con tigli e castagni.

Nell'ambito di una dolcissima terapia alternativa dove il fegato ringiovanisce con il miele di tarassaco, mentre la circolazione migliora con i rododendri (e la gioia pura) del miele d'alta montagna.

Luisella Re

Successo, sulla piazza del municipio, della quarta mostra dei produttori ortoflorofrutticoli

I torinesi hanno accolto con grande interesse l'iniziativa «Piazza delle Erbe» e hanno stazionato a lungo davanti alle bancarelle degli agricoltori, facendo acquisti e chiedendo informazioni sulla varietà di prodotti della terra presentati dagli espositori. E la pioggia di ieri non ha spento gli entusiasmi

Santena, Susa, Cavour a vocazione agricola

Zolle tra le fabbriche

Attorno a Torino otto zone agricole con prodotti selezionati e il marchio «di origine controllata»: dai peperoni di Carmagnola, agli asparagi di Poirino, ai fiori di Moncalieri

Torino e la sua terra. Nonostante l'era industriale tenda a «nasconderle», le zolle fertili - lavorate da piccoli produttori che si tramandano i poderi di generazione in generazione - continuano, per fortuna, a circondare il cemento della città.

Sono circa otto, infatti, le zone agricole a «ridosso» della capitale dell'auto e ognuna di esse vanta proprie culture tipiche.

La migliore qualità in fatto di peperoni, per esempio, proviene da Carmagnola; pomodori e zucchine locali arrivano da Santena, Trofarello (la fascia Torino Sud); mentre il terreno calcareo e - man mano che si digrada verso il Po - sabbioso della Collina dà ottimi ortaggi: insalate cappuccine, ravanelli, porri, cipolle, aglio. La frutta del Torinese (mele, pere) è prodotta attorno a Cavour. I dintorni di Chieri danno invece il top nelle coltivazione dell'uva da vino, ne è un egregio esempio la freisa.

Lavorazioni tipiche, come il miele e i formaggi, hanno tradizioni nell'area montana, cioè a Susa, Bussoleno, Prali. Il terreno «sciolto» del pedemontano Pinerolese, da una decina d'anni, ha visto poi estendersi la coltura del kiwi, frutto d'importazione che è riuscito ad incontrare il difficile gusto degli italiani.

Zona di floricoltori è, infine, quella del moncalierese. Da questi luoghi che, grosso modo, ricostruiscono una mappa del potenziale ortofrutticolo della provincia di Torino, provengono i piccoli produttori, contadini «autentici» che - oltre a frequentare fiere e mostre, come quella che si è svolta ieri - si confondono con i commercianti (coloro che acquistano la merce da terzi) dei 44 mercati rionali della città. Secondo stime della Coldiretti provinciale, si tratta di un centinaio di aziende a conduzione familiare, contro i circa 1100 produttori del mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

E così si scopre che Paolo Berta, 58 anni, e consorte portano le loro mele, la loro uva e le loro rosse patate «desiré» («tutti protetti dai parassiti con la lotta integrata, in parte biologica in parte chimica, e controllati da tecnici Usl»), direttamente da Prascorsano Canavese a Porta Palazzo, il venerdì e il sabato («in estate rimaniamo a casa perché non abbiamo frutti di quella stagione»). Della stessa zona sono l'uva barbera e le mele golden di Antonio e Domenica Buffo, un'altra coppia contadina «d.o.c.» che vende abitualmente al mercato di piazza della Repubblica. Ben cinque mercati cittadini (quello di piazza Barcellona, corso Svizzera, piazza Bengasi, Porta Palazzo, corso Racconigi) sono mete fisse per Guido Priotti, presidente della Cooperativa Cafac, nata nel '62 nella zona di Cavour e costituita da 34 produttori di mele, pesche, pere. «Purtroppo - dice Priotti, anche lui intervenuto alla 4ª Mostra Ortofrutticola - le gelate di questa primavera hanno ridotto di molto la produzione: forse saremo costretti a evitare le "esportazioni" in Sicilia e in Liguria». Dieci giornate di terreno (circa 38 mila metri quadri) coltivate a vite sono la base del freisa Doc firmato «Fratelli Masera», testimonianza di un'altra importante tradizione piemontese.

E ancora. Il miele di Ezio Rossetto, giovane apicoltore di 28 anni che ha ereditato l'azienda dal padre, proviene dai fiori dei campi della frazione San Bartolomeo di Bibiana, ma non è ancora in vendita sui banchi torinesi perché in attesa dell'autorizzazione.

«Per noi piccoli produttori - precisa Enzo - è difficile inserirsi nel circuito di vendita della città». Domenica, a ricordo della vecchia «piazza delle erbe», non sono mancate le bancarelle di piantine aromatiche e officinali.

In mostra quelle de «La verde idea», vivaio di Leinì, e da fuori provincia, dell'Astigiano, la salvia di quattro varietà (alcune decorative oltre che gustose), della Cooperativa Valmon.

La signora Maria Luisa Sotti, di Cellarengo (Asti), ha proposto i gerani con foglie profumate del genere Pelargonio, da aggiungere all'insalata o alla macedonia e fatto pubblicità all'associazione «Amici delle erbe». Il gruppo raccoglie 250 soci, in cerca di una sede torinese.

Giulia Padulo

Ma la gente «armata» di ombrelli e impermeabili partecipa ugualmente

MONCALIERI & CORSO RACCONIGI

Il freddo si fa sentire ma la gente non resta in casa

I giapponesi con il kimono e polenta con il cinghiale

Manifestazione all'International School of Turin per la conclusione del dodicesimo corso di insegnamento. Le iniziative di Borgo San Paolo sono state rovinate dall'acqua ma c'è stato modo di divertirsi comunque

L'International school of Turin (Acst), con sede a Moncalieri, ha festeggiato, ieri pomeriggio, per il terzo anno consecutivo, la Giornata internazionale che segna la conclusione del dodicesimo corso che equivale al baccalaureato internazionale, titolo con il quale è possibile, da quest'anno, accedere a qualsiasi università europea.

Un momento della manifestazione alla scuola americana di Moncalieri (a sinistra): gli scolari giapponesi hanno costruito una portantina che serve per portare le divinità secondo il rito scintoista. A destra: festa in corso Racconigi, in Borgo San Paolo

Moncalieri: il melting-pot della scuola Usa

Si tratta dell'unica scuola in lingua inglese di tutto il Piemonte e la Liguria. Una struttura indispensabile per far sì che la nostra città possa conservare il suo ruolo internazionale. Non si può pretendere, infatti, che tecnici e dirigenti stranieri possano accettare di venire a lavorare, per lungo tempo, nelle nostre aziende se non hanno la possibilità di portarsi dietro la famiglia e, dunque, di essere nella condizione di mandare i figli a scuola.

«Il nostro istituto — spiega il direttore, Jeorge Selby — *segue un programma concordato a livello internazionale dalla sede centrale di Ginevra e consente, ai giovani allievi, di passare da uno Stato all'altro senza subire cambiamenti. Gli iscritti sono, quest'anno, 240. Poco più di metà sono italiani per i quali i genitori hanno deciso di farli crescere acquistando la padronanza di almeno due lingue. L'altra metà degli allievi è invece composta dai figli degli stranieri che provengono da diciannove nazioni diverse».*

La festa è stata, purtroppo, rovinata in parte dalla pioggia incessante che però non ha tolto il buonumore ai ragazzi.

Gli allievi avevano allestito dei tavoli che rappresentavano gli elementi caratteristici della propria nazione d'origine. I giovani dei Paesi scandinavi presentavano una grande nave vichinga; i francesi una riproduzione della Torre Eiffel; gli italiani avevano scelto la Torre di Pisa e i giapponesi una portantina di quelle

usate per portare in processione le divinità nelle cerimonie di rito scintoista.

Alla festa c'era il nutrito corpo insegnante (31 di cui 7 italiani e 14 americani) che segue queste scolaresche composite adattando i programmi alle esigenze dei diversi gruppi.

Non mancavano, ovviamente, i genitori degli allievi: in tutto circa quattrocento persone che hanno partecipato alla festa. Qualcuno — come i bambini giapponesi — era vestito con gli abiti della propria antica tradizione. I papà ne hanno approfittato per scattare delle foto.

Corso Racconigi maltempo e buonumore

La *«festa d'autunno»* di corso Racconigi non dev'essere piaciuta alla festeggiata stagione che ha lasciato cadere dal cielo la prima grande pioggia del mese.

«Questa è la quarta edizione — spiega il macellaio Bertolo Feliciani — *e doveva essere anche una delle più spettacolari. Pensi che i primi incontri per la sua riuscita li abbiamo iniziati a maggio».* La festa organizzata dall'associazione commercianti di corso Racconigi in collaborazione con l'assessorato al Commercio e Artigianato del Comune e sponsorizzata dal San Paolo e dall'Italgas, prevedeva la chiusura al traffico della strada e la creazione di diversi angoli musicali. Nella mattinata avrebbe dovuto svolgersi una gara cicloturistica alla cui premiazione doveva essere presente il presidente del Torino Calcio Gianmauro Borsano. Invece l'acqua a catinelle ha messo i bastoni fra le ruote. Qualche manifestazione è *«saltata»*. Ma non tutto.

«Nonostante pioggia e freddo — afferma con aria decisa Bartolomeo Prando, titolare dell'omonima gastronomia — *la gente è comunque uscita attirata dai negozi aperti e dalla musica degli altoparlanti. Per questo mi sono messo sulla porta ad invitare i cittadini a mangiare un piatto della mia specialità, polenta con cinghiale. Tant'è che ho quasi terminato le mille porzioni preparate e oggi chiamerò la gente a gustare gli assaggi di bagna cauda».* Comunque gli organizzatori non si danno per vinti e il prossimo sabato si farà la gara cicloturistica.

La piccola Anna con il suo cesto di braccialetti fatti a mano conclude dicendo: *«Grazie all'ombrello della mamma sono uscita lo stesso e i miei braccialí li ho quasi finiti, anche se sono tutta bagnata come tanti altri miei amici».*

CHIERI

Un concerto per celebrare il ritorno dell'antica campana di San Giorgio

Un cimelio storico del 1313 che, miracolosamente, è scampato alla requisizione del 1795 quando cercavano piombo per fare palle di cannone da sparare contro i francesi

Le campane di Chieri hanno fatto *«baudetta»* in uno squillante concerto guidato dalla mano del professor Domenico Torta, studioso di folclore e strumenti popolari. E' stata festa per la parrocchia e per la città che ha festeggiato i 550 anni della chiesa di San Giorgio. A sottolineare l'avvenimento è stato il *«ritorno a casa»* della più antica campana piemontese. Un cimelio storico datato 1313, salvatosi miracolosamente dalla requisizione del 1795 in seguito alla quale le campane italiane furono fuse e trasformate in palle di cannone da sparare contro i francesi.

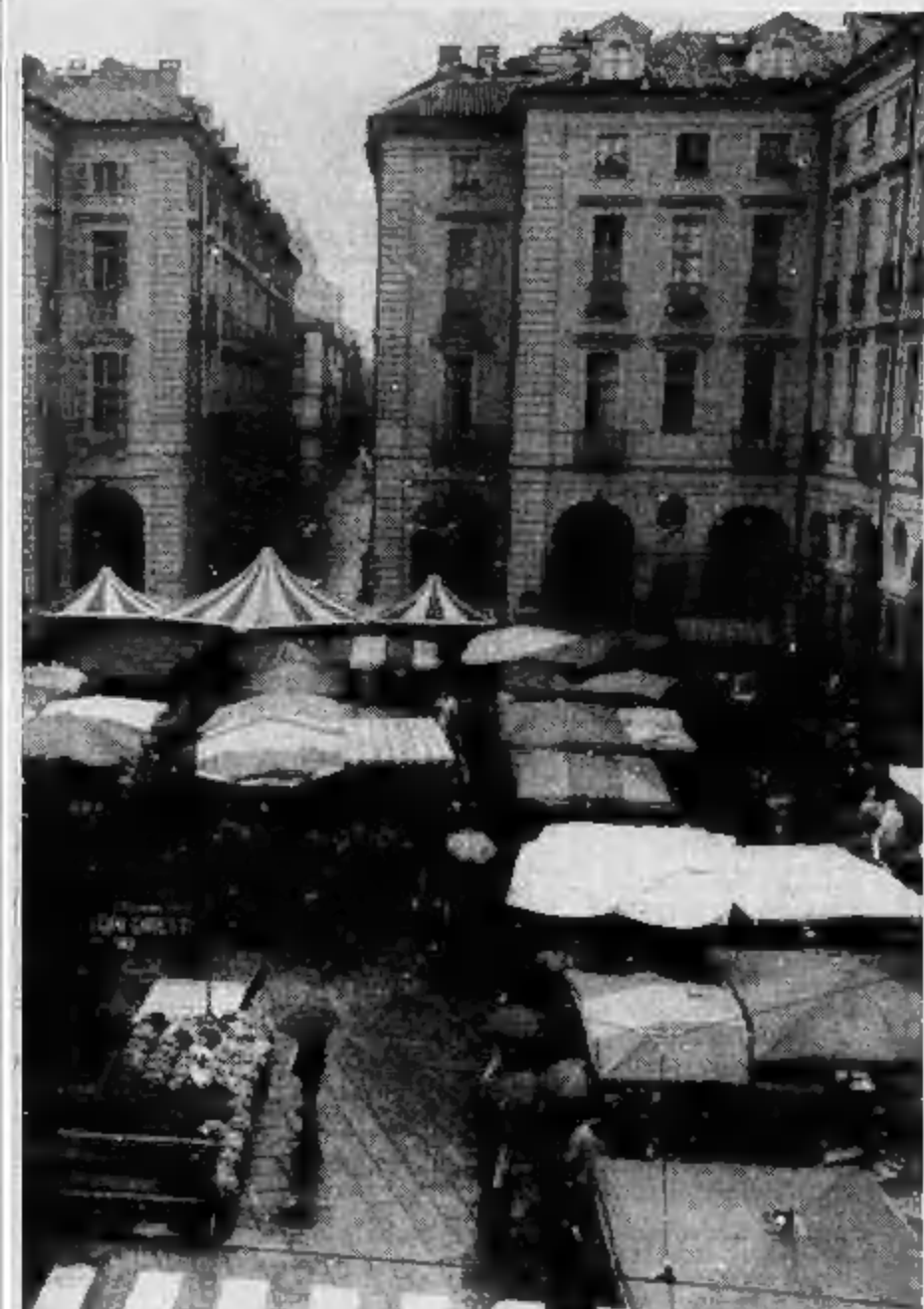
Per secoli la vecchia campana restò quindi sulla cima di quello strano campanile che sembrava una pagoda. Un rintocco per ogni avvenimento della città: gioie, lutti e quotidianità.

Nel 1912 si ruppe e venne trasportata a Palazzo Civico poiché la Regia Sovrintendenza ne vietò la distruzione. Le cronache del tempo raccontano l'episodio con tocchi ricchi di emotività. *«Le disgrazie a San Giorgio. Lunedì sera verso le 19,30 tra un tocco di cioca e una funzione religiosa il campanaro Tommaso Cornaglia credendo di bere del vino bianco per la Messa scambiò la bottiglia e bevette dell'alcol... La campana, amica di una vita, dal suono speciale e simpatico segnò con la morte nel cuore il trasporto e il funerale del suo fedelissimo amico, ma il giorno dopo, quando la si voleva far suonare a festa, piuttosto che continuare l'allegro scampanio spezzò il battacchio che inutilmente gli artigiani per tutta la notte cercano di ricostruire essendo imminente la festa della Consolata».* Divenne il simbolo della città *«Signum ecclesiae Sancti Georgi»* in quanto su di essa accanto al santo protettore (che non è il san Giorgio con il drago, ma un martire condannato a morte da Diocleziano) compare il leone passante che fino al XVI secolo era anche lo stemma del Comune. Ma oltre ai disegni questa campana è ancor più preziosa per le epigrafi che non sono ancora state decifrate.

Affascina la storia chierese. Storia formata da tanti tasselli che poco per volta grazie all'impegno e alla competenza del professor Guido Vanetti riemergono con il frammento epigrafico del duomo che richiama inequivocabilmente il nome di Minerva, o la lapide commemorativa di Enrico VIII murata sul fronte di un edificio del ghetto ebreo.

Ieri mentre don Felice Reburdo faceva gli onori di casa e sottolineava la *pietas* con cui la città ha riportato ai piedi della torre campanara l'antico cimelio sistemato in un'apposita cappelletta, la comunità faceva festa commemorando i 550 anni della consacrazione della chiesa. L'avvenimento è stato un'occasione per evidenziare l'importanza dei centri storici nella città, annunciare ufficialmente l'inizio dei restauri dell'edificio religioso che dureranno tre anni, ed infine l'opportunità per ripercorrere la storia della chiocciola di san Giorgio, un antichissimo castrum medievale.

Dopo un commovente e stupendo concerto di organo e tromba eseguito da padre Mulatero e Antonio Seddetti, ha preso la parola il professor Siro Lombardini, cittadino chierese e docente di economia politica nell'Ateneo torinese. Lo studioso ha sottolineato come il degrado della società moderna sia imputabile al taglio delle radici con la storia: *«La ruspa cancella tutto, sulle antichità prevale il criterio economico di ciò che è utile e di ciò che rende. E' nostro compito e nostro dovere riflettere sulla necessarietà ineluttabile di proteggere i centri storici per non perdere la nostra identità. In un momento in cui la tecnica ci proietta fuori dal nostro tempo, mantenere il legame con il passato significa consegnare ai nostri figli valori culturali inestimabili».* Daniela Biancolini, sovrintendente ai Beni ambientali ed architettonici, presentando il libro *«La chiesa di San Giorgio a Chieri»* scritto dal professor Guido Vanetti ha affermato: *«Chieri è una città particolarmente legata ai restauri. Senza tanti clamori è un esempio attivo di come la comunità sa mantenere e valorizzare i propri contenuti nel rispetto della storia e delle peculiarità che caratterizzano i monumenti. Da questo restauro non ci aspettiamo un cambio della guardia nella decorazione o nella pavimentazione, ma semplicemente vogliamo che tutto ciò che è stato venga protetto e conservato».* Il libro del professor Guido Vanetti ripercorre la centralità storico-geografica della Rocca di san Giorgio. Si sofferma sull'antico castrum, sulla torre di ingresso del 1037 che già presentava uno strano cappello orientale anacronistico per la cultura piemontese del tempo. Dalla torre alla chiesa quando nel 1441 mons. Ludovico Romagnano consacrò la Pieve di san Giorgio che la famiglia De Villa a proprie spese aveva fatto costruire. Un edificio gotico su cui pesano interventi barocchi e il restauro dell'Ottocento. Ma come ha affermato don Felice: *«Sono 550 anni portati con eleganza. Ben venga questo restauro conservativo che ci permetterà di consegnarla ai posteri».*

Selma Chiosso

FILIBUSTERING IN SALA ROSSA Da votare 100 emendamenti

I gruppi contano gli assenti e si allestisce la nuova buvette

E sullo statuto riprende la rissa in Municipio

Riprende oggi pomeriggio la maratona sullo Statuto comunale con alcune novità. La prima: finalmente si saprà quanto è costato alle casse municipali il filibustering razzista scatenato dalla Lega Nord e dal movimento sociale per bloccare l'approvazione della carta fondamentale di Palazzo Civico contenente il famoso articolo 9, quello che concede i diritti di partecipazione ai cittadini stranieri residenti. La seconda: è in allestimento una nuova e più accogliente buvette per i consiglieri. La terza: i gruppi iniziano a fare il conto dei presenti e degli assenti.

I costi. Sarà il sindaco Valerio Zanone a rispondere all'interrogazione urgente presentata da tutti gli altri gruppi presenti in Sala Rossa. Zanone risponderà anche alla controinterrogazione presentata da msi e Lega per sapere l'entità dei rimborsi assegnati al capogruppo dc Giovanni Porcellana. Rimborsi che secondo gli uffici comunali sono legittimi.

Ma le risposte del sindaco potrebbero, comunque, far alzare la tensione in consiglio. Nell'ultima seduta si è sfiorata anche la rissa.

Per tutti i consiglieri l'appuntamento è fissato per le 16. A quell'ora riprenderà il rito che ormai si ripete da 240 volte: l'appello nominale degli ottanta rappresentanti popolari. A dire il vero, però, in tutte queste sedute il numero dei votanti non ha mai superato «quota sessanta». Certo, molti gruppi della maggioranza hanno stabilito dei turni di presenza, alcuni consiglieri, però, non hanno mai partecipato alle votazioni.

I grandi assenti. Roberto Gremmo, leader di Piemont, l'altro gruppo autonomista non ha mai partecipato alle sedute del Consiglio comunale sullo statuto. In compenso, però, il suo gruppo è riuscito a stampare e affiggere per le vie di Torino un manifesto in cui si contesta il «voto ai marocchini». Un'iniziativa propagandistica che ha spinto il vicesegretario provinciale del msi a scrivere ai giornali per rivendicare a msi e Lega la paternità del filibustering.

Ma anche altri gruppi contano assenze prestigiose. E' il caso dell'ex sindaco di Torino Diego Novelli. In casa pds, poi altri tre consiglieri, l'ex segretario provinciale Giorgio Ardito, la parlamentare Angela Migliasso e Gian Giacomo Migone (in Inghilterra con Occhetto) non hanno preso parte alla maratona. Defezioni anche nella maggioranza: è il caso del parlamentare europeo repubblicano Jas Gawronski. Anche il consigliere antiproibizionista Angelo Pezzana è stato assente durante tutte le votazioni.

La nuova buvette. Ma la lunga maratona forse porterà anche delle trasformazioni strutturali. Nell'ultima notte della maratona attorno al tavolo apparecchiato vicino al piccolo bar l'assessore al Bilancio annunciava ai pochi colleghi presenti importanti novità: l'allestimento di una nuova buvette. In Comune se ne parla da tempo. Attualmente consiglieri, funzionari e giornalisti hanno a disposizione una decina di metri quadri, un divano, un piccolo tavolino e tre poltroncine. Adesso se il progetto Provvisiero verrà realizzato il bar si sposterà nella sala delle Colonne dove verranno piazzati tavoli e sedie. Il collegamento con la sala rossa verrebbe assicurato dal prolungamento dell'impianto di amplificazione interno.

Stasera riprende anche la lotta contro la noia, contro un ostruzionismo che ha appiattito ogni possibilità di discussione. La scorsa settimana i consiglieri hanno tentato la fortuna. Un gruppo di loro compresi Farassino e Martinat ha giocato i numeri d'ordine dei consiglieri ostruzionisti al Lotto. Ma sulla ruota di Torino i numeri 6 (Antinoro), 15 (Borghezio), 25 (Corapi), 30 (Farassino), 40 (Martinat), 54 (Molino) e 68 (Rigon) non sono usciti. E' andata male anche al Totocalcio. Le 230 mila lire raccolte da Piergiorgio Crosetto fra 29 consiglieri comunali sono state spese per fare due sistemi uno con otto doppie e l'altro con sette. In entrambi i casi, però, i consiglieri hanno azzeccato solo 5 risultati.

Maurizio Tropeano

A sinistra, Jas Gawronski (pri) non ha partecipato alla maratona del Consiglio comunale sullo Statuto. In alto, Roberto Gremmo, leader di Piemont, anche lui assente ma il suo gruppo ha preparato e fatto affiggere manifesti contro il «voto ai marocchini»

A fianco, Angelo Pezzana, il consigliere antiproibizionista non ha partecipato alle interminabili votazioni. In alto, l'ex sindaco Diego Novelli che non ha mai risposto agli appelli nominali

GRUGLIASCO

Colpo di scena: crisi in Comune giunta in pericolo

Due consiglieri lasciano rifondazione comunista

A Grugliasco ormai è crisi. La giunta anomala formata da comunisti e democristiani due anni fa non regge, e le spaccature all'interno dei gruppi che siedono in maggioranza rendono sempre più fragili gli accordi. Il colpo di scena arriva da due consiglieri di rifondazione comunista, Crivelli e Partipilo, che si sono costituiti come gruppo di indipendenti di sinistra, staccandosi dalla giunta e dai compagni di cordata. Con una lettera inviata ai capigruppo delle forze politiche in Consiglio, i due hanno reso pubblica la loro dissociazione. Nel documento, la critica agli uomini che governano Grugliasco è aspra.

«La dc locale — vi si legge — è rappresentata da esponenti legati ad una concezione politica finalizzata solamente alla gestione del potere, che la rende incapace di assolvere al ruolo amministrativo che le è stato assegnato. Incapacità, mancanza di trasparenza nell'amministrazione, problemi lasciati irrisolti, mancanza di sensibilità». La polemica è feroce, e non mancano le frecciate al sindaco, il pidiessino Marco Lo Bue, che vista la situazione ha chiesto l'appoggio degli uomini del garofano, che, dopo aver risposto picche, adesso stanno a guardare gli sviluppi della crisi. Ma non basta, lo stesso gruppo di rifondazione comunista, ridotto adesso a 4 uomini, nasconde la testa sotto la sabbia, ed esce dalla maggioranza. Ieri sera, nei corridoi di Palazzo, di solito bene informati, si parlava di un altro documento, con cui i nostalgici del comunismo si dissociavano dalla maggioranza. Insomma una situazione che dimostra il fallimento degli accordi a suo tempo presi all'unanimità. La giunta adesso fa acqua da tutte le parti, e può contare solo su 18 uomini, 9 democristiani e nove rappresentanti del pds. Pochi se si considera che i socialisti, dopo la batosta delle scorse amministrative, hanno lavorato per offrire un'alternativa valida. Ma non accettano la possibilità di dare il loro aiuto dall'esterno: il loro ingresso nella stanza dei bottoni, se avverrà, sarà da protagonisti. «Grugliasco è una città che vive seri problemi — dice Beppe Serra, ex assessore del garofano — e non è possibile far finta di nulla, o nascondersi dietro ad un dito. I cittadini aspettano risposte concrete, degli sfrattati, che dormono nelle automobili, ai disoccupati, che cercano un lavoro. E l'attuale maggioranza rifugge invece dalla realtà trincerandosi dietro al più assoluto menefreghismo». Lo sanno bene le famiglie Tazio e Giardina, che accampati con una tenda fuori dal municipio hanno atteso invano che il primo cittadino li ricevesse. La casa è un diritto, ma a Grugliasco vince chi può. E se da una parte vi sono gli sfrattati, che non sanno dove andare a dormire, dall'altra vi sono amministratori del pds che, a quanto pare, tengono chiuse le case dello Iacp, senza averne diritto. A Grugliasco succede anche questo, e a farne le spese sono sempre i più deboli. Gli occhi di tutti sono puntati sul prossimo Consiglio comunale.

Anna Maria Aneliso

Bambini ed insegnanti con i piedi a mollo in via Paoli

«Acqua alta» anche all'asilo

La scuola materna municipale, di via Pasquale Paoli, allagata

«Acqua alta», come a Venezia, stamane nell'asilo nido municipale di via Pasquale Paoli 75. Quando sono arrivati insegnanti e bambini — più di un centinaio perché l'edificio ospita anche il centro pedagogico per bimbi logopedici — tutti gli ambienti erano completamente allagati.

Dai tetti, anche se il complesso è stato costruito solo 16 anni fa, pioveva a catinelle in tutte le aule. Per arginare in qualche modo la situazione sono state disposte bacinelle un po' ovunque. L'acqua ha però continuato a colare e filtrare lungo i muri per tutta la mattinata.

Non è la prima volta. Dice la direttrice, Nives Baro, del centro pedagogico: *«Questa mattina le mamme hanno davvero avuto ragione a lamentarsi telefonando ai giornali. E' la terza volta che accade. Ad agosto ci fu un allagamento dopo un furioso temporale. L'altra settimana è bastato un weekend di pioggia per provocare un altro allagamento e questa volta è stato lo stesso. La scuola manca di manutenzione, basterebbe ad esempio che qualcuno stappasse le canaline dell'acqua. La pioggia penetra nei soffitti anche perché dalle grondaie intasate di detriti non riesce a defluire sino a terra».*

Malgrado l'allagamento della scorsa settimana nessuno ha fatto nulla. Dal Comune non sono stati mandati operai. Che il complesso scolastico necessiti di manutenzione è evidente anche da altri particolari ben visibili ad occhio nudo: ad esempio molti cornicioni sono scrostati.

Per tutta la mattinata gli insegnanti e le inservienti dell'asilo nido si sono prodigate per svuotare bacinelle e ad asciugare i pavimenti. Grazie ai loro sforzi i bimbi, tra cui 16 del centro per logopedici, non sono stati rimandati a casa e le lezioni si sono svolte in qualche modo. E' evidente però lo stato di disagio con cui genitori e corpo insegnante hanno a che fare. E l'inverno, con freddo e neve, è alle porte. La manutenzione spetterebbe all'assessorato ai lavori pubblici, ma alla segreteria dell'assessore Deorsola sino a stamane non conoscevano il problema.

● I carabinieri di Orbassano arrestano due tossicodipendenti. E' accaduto a Beinasco in strada Torino 34. Era da tempo che i militari tenevano sotto controllo due giovani, Giuseppe Furnò, di 29 anni, residente a Rivalta in via Airasca 205/A, pregiudicato e tossicodipendente, e Mauro Leonardo Tarabio, residente a Orbassano in via Nazario Sauro 34, tossicodipendente ma ancora incensurato. I carabinieri hanno visto un movimento di giovani sospetto, allora hanno fermato i due e nel corso della perquisizione personale hanno recuperato 4 grammi di eroina già suddivisa in dosi pronte per lo spaccio.

E' mancata
Tosca Conticini ved. Pellegrini
L'annunciano i figli Laura, Giancarlo, Piero, Valeria, generi nuora, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare Impresa Astema 77.10.377. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1991.

E' tornata alla casa del Padre
Maria Toncone
insegnante
di anni 91
Parenti e amici la ricordano con affetto. Un ringraziamento particolare alla direttrice e al personale della Casa di Riposo S. Giuseppe per l'affettuosa assistenza. Il funerale avrà luogo a S. Giusto partendo dalla Casa di Riposo alle h. 10 dell'8.10.1991.
— S. Giusto, 6 ottobre 1991.

Laura Paracchi Micco con la mamma **Mary Micco, Roberto, Consolata e Valentina**, ricordano con affetto e riconoscenza, il
PROFESSOR
Alfredo Massano
sempre vicini alla famiglia.
— Torino, 7 ottobre 1991.

Senatore **Eugenio Bozzello** con i **Socialisti** del **Canavese** partecipano al lutto dell'amico Pino per la scomparsa del suo caro papà
cav. Antonio Maspoli
— Torino, 6 ottobre 1991.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Remigio Delle Maremme
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Viola** e parenti tutti.
— Torino, 6 ottobre 1991.

Le **Suore Missionarie della Consolata di Torino** annunciano la morte avvenuta sabato scorso a Venaria della carissima
suor Francesca Zaveria (Fernanda Maggiora)
di anni 77
Già amministratrice generale dell'istituto, servì le missioni con sincero intelligente amore. Valente organista amò esprimere col canto la sua ardente fede. I funerali si terranno a Venaria, via Cavalli 122, martedì 8 ottobre alle 9.
— Grugliasco, 7 ottobre 1991.

Il fratello **Giuseppe** con **Liliana**, figli, nuore e nipoti ricordano la carissima **FERNANDA**.

Serenamente è mancata
Margherita Masuelli in Arcangeli
Ne danno doloroso annuncio il marito **Romano**, la figlia **Roberta**. Funerali a Nelva parrocchia Santissimi Pietro e Paolo martedì 8 ottobre ore 16.
— Baveno San Pietro (Al), 7 ottobre 1991.

Gli **amici** della **Caros** abbracciano Romano e Roberta ricordando la cara
Margherita Masuelli Arcangeli
— Torino, 6 ottobre 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Cambursano
di anni 76
(ex combattente)
Ne danno il triste annuncio: i figli **Mario, Rita e Maria**. I funerali avranno luogo martedì 8 ottobre alle ore 16. Parrocchia Santa Maria (Borgo Nuovo) di Settimo To.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Settimo To.se, 7 ottobre 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Collino
anni 62
Addolorati lo annunciano la mamma **Cesarina**, la moglie **Rosanna Ciel Via**, il figlio **Gianluca** con la moglie **Gigliola**, i fratelli **Battista e Valerio** con le famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 8 ore 14,30 borgata Tetti Via 10 Giaveno. Un particolare ringraziamento all'équipe medica infermieristica del professor Morea delle Molinette.
— Giaveno, 5 ottobre 1991.

E' mancata
Lucetta Visca in Gottero
La piangono **Bruno** con **Gianluca**, la mamma **Emma**, **Guido** con **Renata** ed **Eleonora**, suocera parenti tutti. Funerali martedì 8/10 ore 11,30 C.T.O. - ore 11,45 parrocchia Pentecoste. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1991.

ZIA, la tua dolcezza rimarrà sempre nel mio cuore. **Eleonora.**

Mariateresa Dipierro e Isa Grive ricordano con affetto **LUCETTA.**

Liliana Antonucci piange con la cugina **Emma** e famiglia l'immatura scomparsa di **LUCETTA.**

Sandro e Cinci Mathieda partecipano con dolore alla scomparsa di **LUCETTA.**

Ci ha lasciati
Renata Ferracin in Donatti
I funerali avranno luogo martedì 8 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Martiri della Libertà 72.
— Borgaro, 6 ottobre 1991.

Piero, Mirella Tirassa con **Gianni, Laura ed Enrica** partecipano al dolore di Riccardo e Adriana per la morte della mamma
Olga Oderio Ravera
— Ivrea, 6 ottobre 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991
Angelo Fassino
Ci manchi tanto. La moglie **Argentina, Silvana, Alessandro.**

1986 — 1991
Franca Negro
Ogni attimo, un ricordo. Tuoi Cari.

1970 — 1991
Rinaldo Maranzana
Affettuoso ricordo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 15,30

VERRUA SAVOIA

Ancora successo per Licio Gelli poeta Al «venerabile» il premio La Rocca '91

Con la poesia «Anche l'ultima cenere» Licio Gelli, l'ex capo della loggia P2, ha vinto il primo premio (sezione «Poeti affermati») del terzo concorso nazionale di poesia «La Rocca 1991», promosso dal poeta-editore Giuseppe Verriotto della Rosa Editrice, con il patrocinio del Comune di Verrua Savoia, al quale sono giunti 1350 lavori da tutta Italia.

Alla cerimonia, svoltasi l'altra sera presso il ristorante «L'antico palter» di Sulpiano di Verrua Savoia, hanno partecipato oltre 200 persone tra cui amministratori comunali del circondario. Gelli, che aveva assicurato la sua presenza, non si è visto in quanto per motivi di salute non ha potuto affrontare il lungo viaggio da Arezzo. Nella sezione «Poeti esordienti» si è classificata prima Michela Tagliapietra, di Mestre, davanti a Luciano Poletto-Ghella, di Cumiana, e Antonio Di Mase, di Torino, mentre nella sezione «Raccolte inedite» si è piazzata prima Rita Baldoni, di Ancona.

L'ex capo della P2 Licio Gelli

CIRCOSCRIZIONE 8

«La piscina Lido Torino deve restare a disposizione di tutti i cittadini»

La Federazione autonoma dipendenti enti locali, Fiadel-Cisal, interviene sulla questione della piscina «Lido Torino» di via Villa Glori. Dopo l'adozione da parte del consiglio circoscrizionale San Salvario-Borgo Po-Cavoretto di un provvedimento che ne limita l'orario di apertura a partire dalle 14,20 e in seguito alle dichiarazioni del presidente che contenevano l'ipotesi di un parziale ricorso alla privatizzazione, il sindacato si esprime ritenendo «inaccettabile un comportamento che tende a ledere il diritto dei lavoratori della piscina al mantenimento della loro sede fisica di lavoro, annullando di fatto un patrimonio professionale acquisito in anni di attività».

La Fiadel-Cisal denuncia inoltre che «al tempo stesso si compromette gravemente la funzionalità di un impianto tra i più efficienti della città, penalizzando la popolazione». Con il provvedimento di apertura posticipata, infatti, si impedirebbe a circa ottocento persone la settimana di usufruire della struttura.

Fiori provvidenziali...

CIGLIANO

Ladri messi ko da un vaso di fiori

Un vaso di fiori ha evitato un furto ai danni del negozio di abbigliamento «Sabina» a Cigliano, in corso Umberto I. E' accaduto stamane alle 4,40, quando dalla finestra del primo piano il titolare, Cornelio Carlino, ha scagliato sui banditi un vaso di fiori: i banditi così sono stati costretti alla fuga. Unico danno: il cristallo della porta d'ingresso del negozio che i ladri hanno sfondato con una sbarra di ferro abbandonata poi nella fuga verso Torino con il terzo complice al volante di una «Passat».

SETTIMO La piazza va sgombrata per diventare isola pedonale con pergolati e pensiline

Ma le «associazioni combattenti» fanno fuoco e fiamme: «E' un'indecenza, ci opporremo al progetto»

Monumento ai caduti da sfrattare

Dal palazzo municipale il sindaco Giovanni Ossola dice con tono un po' rammaricato: *«Il monumento ai caduti deve traslocare»*.

Nella sede dell'Associazione combattenti, Romano Arpicco replica con ben maggiore decisione: *«Il monumento non si tocca, a costo di piantonarlo giorno e notte»*.

La polemica - ma qualcuno sta già parlando di una guerra vera e propria - va avanti da oltre un anno, ma ora sul destino della statua di piazza Libertà è venuto il tempo delle decisioni irrevocabili. Il monumento che ricorda il sacrificio dei combattenti in guerra è di troppo. Imbroglia. Occupa uno spazio che dovrebbe essere utilizzato per arredare un'isola pedonale assolutamente indispensabile per la città. Vita moderna! ... con tutte le sue diavolerie e le sue esigenze che costringe allo sfratto anche i simboli più romantici.

Sulla piazza che fronteggia il Municipio - tradizionale luogo d'incontro dei settimesi - stanno per prendere il via i lavori che dovrebbero trasformare questo angolo di Settimo in uno spazio «a misura d'uomo». Gli architetti Matassi e Salvestrini che si sono occupati del progetto hanno previsto di costruire pergolati, pensiline e padiglioni (che qualcuno definisce di dubbio gusto).

Per il nuovo monumento, di posto non ce n'è più.

E allora dove trasferirlo? Il sindaco, sempre accomodante, non si sbilancia: *«D'accordo con le associazioni combattentistiche e d'arma, troveremo in tempi brevi una sistemazione confacente nel centro storico. Lungi da noi sminuire i valori che esso rappresenta. Il monumento vuole ricordare l'eroismo di chi è morto per la Patria. Non si può pensare di metterlo in soffitta come spesso capita per le cose vecchie. Gli troveremo un posto dignitoso»*.

Ma, per l'appunto, le associazioni dei combattenti non sono affatto d'accordo. Come accade nei dialoghi che avvengono fra sordi le proteste sono vibrate. *«Basta con i traslochi* - tuona ancora Romano Arpicco - *dal 1950 ad oggi lo abbiamo già spostato tre volte. Tre volte, dico, come fosse una bancarella al mercato. Dalla piazza di San Pietro in Vincoli alla piazza della Stazione e poi ancora piazza di San Pietro in Vincoli»*. Aggiunge: *«Credo che non sia successo in nessuna città d'Italia... Che dico? Credo che non sia successo in nessuna parte del mondo. Basta! E' ora di finirla. La piazza degli Alpini che qualcuno dal Comune ha proposto come nuova sede del monumento ai caduti non va bene. E noi ci opporremo a questa soluzione»*.

Dunque, per i combattenti, il monumento *«ambulante»*, è intoccabile. E' stato messo lì e lì deve rimanere. In piazza, davanti al municipio, luogo adatto per ricordare degnamente il sacrificio delle generazioni del passato. Anzi. Gli iscritti dell'Anpi, associazione nazionale dei partigiani, fanno sapere che vorrebbero collocare il futuro monumento al partigiano proprio di fronte alla statua che ricorda i caduti di tutte le guerre.

Il progetto di arredo urbano prevede, al posto del monumento, un pergolato in struttura metallica con panchine e siepi e dalla parte opposta un padiglione per mostre e concerti.

A fianco, un altro pergolato. Una nuova pavimentazione completerà l'abbellimento della piazza.

FLASH

VEROLENGO

Grande festa donatori sangue

I donatori di sangue del gruppo Fidas di Verolengo, guidati dal presidente Franco Savio, si sono riuniti ieri per la tradizionale festa annuale. Dopo la santa messa nel santuario della Madonnina, la premiazione dei donatori.

Luigi Mossino ha ricevuto la seconda medaglia d'oro per le 75 donazioni, altre medaglie in oro per 50 donazioni sono andate a Sante Capello, Adriano Cavelli e Domenico Bonetto.

PECETTO

Nuovi corsi di ginnastica

La Polisportiva Libertas Pecetto, viste le positive esperienze riscontrate negli anni scorsi, ripropone, sotto l'egida dell'assessorato allo Sport, un programma di attività sportive per giovani e adulti pecettesi. Sono previsti corsi di ginnastica formativa, ginnastica medica correttiva, riabilitazione, presciistica, mantenimento della forma, pallavolo, ginnastica per la terza età, ritmica femminile.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi, nei giorni 10 e 11 ottobre, dalle 15 alle 19, alla Polisportiva Libertas di Pecetto.

VOLPIANO

Discussione per lo Statuto

A Volpiano non ha avuto vincitori né vinti la maratona iniziata alle 9 di sera e terminata alle 5 del mattino per l'approvazione del nuovo statuto comunale. Infatti quasi tutti gli articoli sono stati contestati dal partito d'opposizione, la democrazia cristiana, che ha però solo ottenuto il rinvio e non il ritiro del documento.

SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 658306
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1936

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Per un complicato processo per stupro

E otto anni dopo...

Una ragazza ex «tossica», accusa, corregge poi ritratta

Processo per stupro. Una ragazza, un'ex tossicodipendente e minorenne all'epoca dei fatti, accusa due uomini sulla quarantina di averla violentata ed indotta a prostituirsi, poi si corregge e ritratta sul conto del primo. Domani sarà posta di fronte all'uomo che avrebbe abusato di lei e che non avrebbe più rivisto dopo quella sera dell'agosto 1983: Antonio Mastalia, originario di Salerno, quarantenne, le comparirà davanti fra altri due uomini scelti da lui ed evidentemente a lui somiglianti. Otto anni fa lei lo aveva descritto come come «un tipo piccolo di statura, dai capelli neri e dall'apparente età di 40-45 anni». I carabinieri avevano trascritto fedelmente quei connotati nel rapporto per la procura della Repubblica e aggiunto che tutti quei dati corrispondevano «perfettamente a Mastalia». Alla prima udienza del processo l'imputato non si è presentato. L'ufficiale giudiziario non lo aveva trovato all'ultimo indirizzo conosciuto, a Scalenghe. «Irreperibile», ma passato nel frattempo per altri guai con la magistratura, l'uomo deve essere rintracciato entro domani. Altrimenti...

La lei di questa storia è una ragazza minuta, E. U., che in fondo all'aula di giustizia, la volta scorsa, si agitava silenziosa su una sedia, mordicchiandosi le mani. «Con la droga ho smesso». L'inchiesta ha riproposto, attraverso impietosi flashback, i ricordi di una vita sbandata. Ricordi che fanno male. Molto più tranquillo di lei appariva l'altro imputato, Benedetto Giordano, 46 anni, via Saluzzo 116, un carrozziere difeso dagli avvocati Bissacco e Cristini e che dei legali ha avuto bisogno anche per altro: pare abbia il vizietto di acquistare merce rubata, un presunto ricettatore.

Benedetto incontrò la ragazza il giorno di Ferragosto del 1983, in una strada di Finale Ligure. Era di sera. Lei aveva appena litigato con un'amica che la ospitava ed era scappata via con il sacco a pelo sotto il braccio. «Volevo dormire sulla spiaggia». Lui le aprì la portiera dell'auto e la invitò a salire. Le comprò un gelato, finirono per passare la notte insieme a bordo della vettura. «Stavo male, avevo la febbre, ma ad un certo punto mi accorsi che lui mi aveva sfilato gli slip e mi stava prendendo», raccontò la ragazza ai carabinieri alcuni giorni dopo.

Tornarono insieme a Torino. Lui avrebbe portato lei nel suo alloggio per avere altri rapporti sessuali. Il racconto di lei è frammentario, come di chi ha vissuto con scarsa lucidità quei lunghi giorni. Il suo problema era la droga. Ma sul «particolare» lei sorvolò nella denuncia ai carabinieri. Disse che girarono a lungo insieme per Torino.

Trascorsero quattro giorni e la ragazza avrebbe conosciuto attraverso Giordano altra gente che viveva di espedienti: una donna, «Luna o Bruna, non ricordo che l'indirizzo della suo appartamento, via Pomba 204», poi identificata dai carabinieri, ma con il condizionale, in una tossicodipendente «che conduceva una vita squallida». Nella sua soffitta andavano in tanti, e fra questi un giovane che si presentò alla minore come il fratello di «Luna». I due simpatizzarono. Poi ricomparve ancora Benedetto per portarla con sé in strada del Meisino 50, nella sua carrozzeria. Là avrebbe conosciuto l'ex socio dell'uomo, Mastalia, che l'avrebbe violentata. Accusa pesante: per Giordano anche il reato di sfruttamento della prostituzione. Otto anni dopo si cerca di fare giustizia.

A Giaglione, Chiomonte ed Exilles

Vini doc in Valsusa

Oltre due miliardi stanziati per la ripresa della viticoltura alpina

L'Avanà, uno dei vini più antichi della Valle di Susa, vive quest'anno la sua stagione magica, il ministero dell'Ambiente ha stanziato infatti 2 miliardi e 687 milioni per la ripresa della viticoltura a Chiomonte, Exilles, Giaglione, ed il recupero delle antiche tradizioni già lusinga gli amministratori locali, che pensano di creare un marchio per valorizzare questa risorsa, che per anni è stata praticamente abbandonata. Il vino montagnino non è morto, ma la sua produzione è oggi molto limitata (trovare una bottiglia autentica non è facile), e legata unicamente alla testardaggine di pochi montanari-viticoltori.

L'erogazione dei fondi prevede anche il recupero delle aree abbandonate, con la costruzione di stradine interpoderali per il trasporto del prodotto, di cisterne per l'acqua nelle vigne e locali da adibire all'immagazzinamento e alla vinificazione. Ricordiamo che la zona (tutti i pendii esposti a mezzogiorno), è stata terrazzata da secoli, con un lavoro immane (muretti di pietre a secco, riporti di terra con le gerle), ancora oggi visibile specialmente intorno alla frazione della Ramats. In più Chiomonte è praticamente tutta una labirintica cantina. Ogni vecchia casa del paese, infatti, dispone di locali sotterranei, antichi infernotti, cunicoli freschi, dove non solo si vinifica e si conserva il vino, ma dove si tengono al fresco, per tradizione, mele, patate, verdure, raccolte a fine stagione e messe via per l'inverno.

La gestione della intera operazione sarebbe affidata alla Comunità Montana, che propone una cooperativa locale o in alternativa l'affidamento ad esterni delle zone da bonificare. Le terre verrebbero così date in affitto per 25 anni ad esperti agronomi. E certamente questa è un'occasione unica per salvare le preziose vigne dell'Avanà, la cui storia si perde nella notte dei tempi. L'origine di questo vitigno non è certa, ma si presume che sia di provenienza transalpina, forse giunto in Piemonte, quando la regione era unita alla Savoia. Il più antico autore che ne parla è G.B. Croce, che lo indica con il nome di Avanale e lo divide in due varietà, l'Avanale di Susa e quello di Chiomonte, quest'ultimo lo considera identico al Prescot e al Varenne dei francesi. L'uva viene vinificata mescolandola ad altre varietà, normalmente Barbera e Freisa, ma in zone ben esposte, se vinificata singolarmente, produce un vino piacevole, di buon profumo e medio corpo.

A Giaglione, nella media val Cenischia, paese celebre anche per l'antico Ballo degli Spadonari, qualche viticoltore è persino riuscito a dar vita all'Avanà bianco e rosé, quest'ultimo in particolare ha suscitato l'interesse dell'università di Torino, che lo ha analizzato e catalogato. Insomma, per la Val di Susa, mortificata da anni di degrado, abbandonata e ferita dall'autostrada, è tempo di riscossa. Spetta adesso agli amministratori il compito di gestire il recupero, salvando storia e tradizioni di una terra antica e generosa. Il progetto è interessante e potrebbe essere l'avvio di un ritorno in massa verso la terra.

Così, il turista avrebbe l'opportunità di visitare monumenti e scavi neolitici, soffermandosi tra storici vigneti, che pure hanno contribuito a rendere interessanti i paesi dell'antica Valle.

a. sp.

Un esemplare di Pitt-bull

SANREMO

Donna aggredita da «cane assassino» uno dei Pitt-bull creati in Inghilterra

■ Si cerca a Sanremo il proprietario di un «Pitt-bull» il cane di una razza «costruita» dall'uomo (corpo tozzo, mantello liscio, più forte e aggressivo del Dobermann). L'animale inferocito, l'altro giorno ha aggredito una donna in pieno centro, sotto gli occhi di decine di persone. Questa razza di cani è stata espulsa dall'Inghilterra, dove è stata create attraverso un lungo processo genetico. Servivano molti spacciatori britannici per difendersi dalla polizia. Nessuno sembra in grado di dire quanti esemplari siano approdati in Italia. Ma almeno uno è arrivato a Sanremo: il grosso cane nero si è scagliato più volte contro la pensionata che stringeva al petto il suo cagnolino. Un episodio come altri, se contro la donna stesa sul marciapiede non si fosse scagliuto il «cane assassino», che in Inghilterra ha ucciso almeno tre persone. Anche alcuni sottufficiali della Guardia di finanza sono intervenuti contro l'animale inferocito. Scariche di bastonate hanno risolto l'aggressione. La signora ferita è stata medicata al pronto soccorso.

Il disegno-simbolo scelto a Biella per «Intraprendere»

BIELLA

Caccia ai cervelli dell'industria Borsa carriera domani a Intraprendere

■ Si apre domani l'expo dell'imprenditoria in crescita, dell'industriale che vuole iniziare una nuova attività, del manager a caccia di cervelli. Il suo marchio è «Intraprendere». Per la seconda edizione si sono dati appuntamento negli stand di Biella-Fiere, a Gaglianico, 350 espositori. L'inaugurazione, domani alle 15, è affidata al ministro dell'Industria Guido Bodrato. Con lui, Romano Prodi, ex presidente dell'Iri, che aprirà la serie di dibattiti legati alla manifestazione. Si parlerà di Europa e competitività, delle dimensioni d'impresa e del mercato. Gli standisti arrivano da tutta Italia, Svizzera e Francia, dove è già in funzione una sorte di «agenzia nazionale» per la creazione di nuove imprese. Tra le varie iniziative, la «Borsa di intraprendere», un «chi cerca trova» per aziende, con annunci di cessione e acquisto di imprese, di tecnologie e di brevetti; richieste d'affitto di uffici e capannoni; ricerca di nuovi partners societari. Un settore particolare è «Borsa carriera», con offerte e domande di impiego specializzato.

FOSSANO Oggi la parola fine sul torbido delitto che ha diviso i cuneesi

L'omicidio Bongioanni approda in Cassazione

Il Migliore (in manette) sul luogo dove è stato sepolto Bongioanni

CUNEO ■ Oggi la Cassazione dovrà decidere se Severino Migliore, 28 anni, deve tornare in carcere per l'assassinio dell'industriale fossanese Gianpiero Bongioanni, 52 anni. Ieri l'imputato ci ha detto: «Finora i giudici non mi hanno creduto, ma io torno a ripetere che non volevo la morte di Gianpiero. Gli volevo bene, ma quella sera stavo male e lui era insistente, mi è venuto addosso e io l'ho respinto con una cordicella che era sul cruscotto. Non è vero che l'ho strozzato, è stata una morte accidentale». Fra poche ore si chiuderà la vicenda morbosa e truculenta che dall'estate 1983, quando il 20 luglio fu trovato il cadavere decomposto dell'industriale divide i cuneesi fra innocentisti e colpevolisti. Comunque, il delitto attribuito a Severino Migliore non è stato mai del tutto chiarito. Infatti i periti non hanno potuto stabilire quando e come il Bongioanni è stato ucciso dopo essere scomparso la sera del 14 giugno di otto anni fa. L'accusato, che all'epoca aveva poco più che diciotto anni, ha reso agli inquirenti più versioni, dopo avere confessato e negato il proprio coinvolgimento.

Nell'agosto 1983 in carcere aveva anche accusato dodici cuneesi suoi amici di complicità: furono tutti arrestati ma sette giorni vennero rimessi in libertà completamente scagionati. Erano innocenti, vittime di una tragica e inconsistente chiamata di correo. Severino Migliore venne per questo accusato anche di calunnia, ma uno solo dei denunciati si costituì parte civile il quale a tutt'oggi non ha ancora ottenuto il risarcimento del danno subito. Nel frattempo, il 14 maggio 1988, Severino era tornato in libertà per decorrenza dei termini di carcerazione dopo cinque anni di reclusione preventiva.

La corte d'Assise di Cuneo aveva condannato Severino Migliore il 6 marzo 1990 a 16 anni di reclusione per omicidio volontario, estorsione, occultamento di cadavere, calunnia. Il difensore avvocato Bruno Dalmasso, che aveva seguito l'imputato fin da quando il 18 luglio '83 si era costituito alla polizia, aveva chiesto il giudizio abbreviato che con il nuovo codice significava lo sconto di un terzo della pena. La corte negò sia il nuovo rito che il beneficio.

Il processo di appello si svolse a Torino e si concluse il 13 marzo scorso con lo sconto di quattro anni della pena reclusoria ma la conferma di responsabilità dei reati contestati, e soprattutto il rinnovato rifiuto di applicare i benefici del rito abbreviato. L'avvocato Bruno Dalmasso torna a ripetere oggi la richiesta davanti alla Cassazione. Se la corte suprema dovesse convenire che a Severino Migliore spetta la riduzione di un terzo della pena per il rito abbreviato, la condanna scenderebbe a 8 anni e il giovane non dovrebbe più tornare, tenendo conto dei cinque scontati. Il suo legale chiederebbe infatti l'affidamento ai servizi sociali tre anni.

La famiglia Bongioanni, che aveva pagato un miliardo per riavere il congiunto che invece era già morto ed ebbe in restituzione dall'imputato tutto il riscatto, non si è costituita parte civile. Il denaro riavuto è poi servito a finanziare a Fossano un centro sociale per i concittadini della terza età intitolato a Gianpiero Bongioanni.

Gianni De Matteis

Severino Migliore
Sopra, Gianpiero Bongioanni

BORGOMANERO Oggi in Cassazione verdetto definitivo sul giallo della cantina

Uccise a martellate la moglie del cugino

Buttò nel pozzo la vittima, figlia d'un esponente dc vercellese

Luisa Racca, la vittima

NOVARA ■ Il «giallo della cantina» approda oggi in Cassazione. Nella villetta gialla a due piani alla periferia di Borgomanero sono le prime ore del mattino del 5 gennaio 1989 quando scoppia un litigio, forse una colluttazione violenta. Una donna muore, uccisa da tredici martellate che la sfigurano. Ha 25 anni, ed è sposata da due. Si chiama Luisa Racca, un nome che a Vercelli si lega a quello del padre, ex amministratore democristiano.

A quasi tre anni il caso finisce in Cassazione. La giustizia ha già trovato un colpevole, Maurizio Zotti, novarese, cugino del marito di Luisa e coinquilino della casa di via Maggiate, condannato a 30 anni dall'Assise di Novara. Appello, condono ed amnistia riducono la pena a 27 anni.

Oggi sarà la volta dei magistrati romani, per l'ultimo grado di giudizio previsto dalla legge. E Maurizio Zotti, commerciante ambulante di 27 anni, tanti quanti dovrebbe scontarne per l'assassinio, cercherà per l'ultima volta di dimostrare la sua innocenza. Non ha insidiato la moglie del cugino, non ha cercato di usarle violenza, non l'ha uccisa. E non ha cercato di nascondere il corpo nel pozzo della cantina dopo aver lavato il sangue.

Quel corpo resterà nascosto nel seminterrato per quattro giorni finché il marito di Luisa, Alessandro Fradellin, non entrerà in cantina. E' stato fuori casa (un po' per lavoro, un po' perché il matrimonio non funziona), e adesso è preoccupato per l'assenza della moglie. Affronta il cugino, i due scendono nel seminterrato accanto al pozzetto dove poco prima hanno portato due sacchi di calce.

Alessandro Fradellin dice ai giudici che il cugino ha cercato di spingerlo nel pozzo, minacciandolo con lo stesso martello usato per massacrare Luisa. Maurizio Zotti sosterrà il contrario: una lite, sì, ma non per eliminare un testimone scomodo.

Anche i vicini sentono le urla. Poi Fradellin arriva stremato sulla strada, chiede soccorso e un'ambulanza. I due cugini finiscono all'ospedale di Borgomanero ed è il marito di Luisa Racca ad indicare ai carabinieri la botola in cantina: «Cercate lì mia moglie». Dal letto d'ospedale Maurizio Zotti, invece, chiede ad un amico di versare tutta la calce sul fondo del pozzetto. Operazione inutile, il cadavere è scoperto.

Il cugino-omicida è subito alle strette: racconta che la notte dell'assassinio ha incontrato una donna ad Arona, ma quella compagna occasionale non ha mai avuto un nome. E poi, perché insidiare proprio la moglie di Alessandro? Gli appuntamenti non gli sono mai mancati. Ma la difesa non regge. Sulla calce che voleva versare in cantina, il primo passo falso di fronte ai giudici: «Quello è stato un errore», dice. Poi cerca di correggere il tiro.

Alla lettura delle sentenze di Novara prima e di Torino poi, Zotti è impassibile.

LIGURIA Arriva provvedimento antimafia

Chiesto il sequestro beni all'imprenditore Fameli

SAVONA ■ I provvedimenti di prevenzione antimafia potrebbero essere applicati, per la prima volta, anche in Liguria. Il prossimo 15 ottobre, infatti, il tribunale di Savona deciderà se accogliere le richieste avanzate dalla procura della Repubblica di Savona a carico di Antonio Fameli, 53 anni, titolare dell'agenzia immobiliare Santa Rita, a Borghetto Santo Spirito, e di un impero immobiliare e mobiliare, che si estende dalla Calabria, dove è nato, a buona parte del Nord Italia. La procura della Repubblica chiede il sequestro di tutti i beni di Antonio Fameli e, conseguentemente anche dei familiari, e il divieto di soggiorno in Liguria. Le ragioni sono: presunti contatti con uomini delle cosche della «ndrangheta» e indizi, secondo i giudici Landolfi e Russo, che l'impero di Antonio Fameli sia stato costituito con capitali di provenienza illecita. Fameli, condannato all'ergastolo nel 1987 dalla Corte di assise di Palmi, per l'omicidio di Sabatino La Malfa, eseguito da sicari del clan Mammoliti (sentenza confermata in appello ma revocata dalla Cassazione) è in libertà. In attesa del nuovo processo, ha ottenuto la revoca dell'ordine di cattura.

Antonio Fameli

SAVONA Gigliola vive con Ettore Geri a Pian Martino di Dego

La Guerinoni è tornata a casa

La cercavano a Bologna. Era in clinica a Milano

DEGO ■ Gigliola Guerinoni è tornata nello chalet di Pian Martino, insieme con il suo ex convivente Ettore Geri. Lì tra le sue cose e le sue abitudini, continua a vivere come una «carcerata». Pochi i contatti con l'esterno, letture, meditazione e come lei stessa ha dichiarato evitando accuratamente di sfogliare i giornali. In una recente intervista televisiva ha detto che a lei non interessa ciò che viene scritto sul suo conto e che le giornate le trascorre pregando. Sabato, è andata dai carabinieri di Dego per firmare il registro, unico obbligo sancito dal provvedimento che dal 31 agosto le ha restituito la libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. Su un'auto targata Bologna, l'ex gallerista di Cairo Montenotte ha raggiunto la caserma, pochi minuti per firmare e poi si è velocemente diretta alla sua villa, sulle colline del paese.

La donna ha fatto ritorno a Dego dopo aver trascorso alcuni giorni in una clinica milanese dove si è sottoposta a controlli medici. Ricovero di cui si è molto parlato anche perché, in base alle dichiarazioni di Ettore Geri, la Guerinoni per gli accertamenti sulla sua salute si sarebbe recata in un ospedale di Bologna, mentre si trovava in una clinica del capoluogo lombardo, forse la stessa dove il primo giorno di libertà si era sottoposta ad un check-up. Anche in quest'occasione, l'ex gallerista è riuscita a far perdere le sue tracce per tutelare la sua «privacy» e per evitare l'assalto di giornalisti e fotografi che, invano, hanno setacciato tutti gli ospedali bolognesi.

L'Associazione vittime dell'ingiustizia, intanto, ha incaricato un legale per tutelare l'immagine della Guerinoni che si è iscritta all'Avi alcuni mesi fa. Richiesta di iscrizione all'Associazione è anche stata inoltrata anche da Corrado Brin, il figlio maggiore del farmacista di Cairo Montenotte, ucciso quattro anni fa, «per ricordare, a chi se ne fosse dimenticato, che le vere vittime, in tutta questa vicenda, siamo noi e non chi cerca di atteggiarsi a vittima pur di dare un'immagine di sé diversa da quella reale».

Gigliola Guerinoni

IRAN

Direttore di giornale diffonde notizie coperte da segreto istruttorio: 20 frustate

TEHERAN ■ Un giornalista iraniano, direttore responsabile del quotidiano «Khorasan», accusato [illegible] aver diffuso notizie coperte da segreto istruttorio e dato spazio a voci tendenziose atte [illegible] turbare l'ordine pubblico, è stato condannato a subire, fra tre anni, venti frustate. Il giornalista, Abol Fazal Mussavian, [illegible] anche un «mullah», come [illegible] dice in farsi, cioè un religioso, di tendenza radicali. [illegible] suo giornale esce [illegible] Meshad, roccaforte degli estremisti islamici. Mussavian è anche accusato di aver espresso dubbi sulla linea tracciata dalla guida spirituale del Paese. Il processo [illegible] è svolto a porte chiuse dinanzi allo speciale tribunale che solo può processare i religiosi. Relativamente mite la sentenza, viste le accuse: un anno di detenzione con la condizionale, [illegible] [illegible] di soggiorno obbligato a Qom (capitale religiosa del Paese), nel corso del quale in nessun modo Mussavian deve esercitare attività giornalistica, e venti frustate. Ma per le frustate bisognerà aspettare tre anni, perché i giudici così hanno deciso. *(Ansa)*

La principessa Diana

[illegible]

Scandalo [illegible] Corte: cognata di lady Diana va [illegible] spasso con [illegible] tenutaria di un bordello

LONDRA ● La cognata della principessa Diana, viscontessa Victoria Althorp, [illegible] disdegna di [illegible] vedere in pubblico in compagnia di una donna che secondo le rivelazioni di un domenicale scandalistico britannico sarebbe una [illegible] di [illegible] giro di prostitute d'alto bordo. La viscontessa Althorp, moglie dell'unico fratello della principessa Diana, già [illegible] suo tempo coinvolto in uno scandalo per aver ammesso una relazione extraconiugale con una giornalista, è stata fotografata insieme [illegible] presunta «madama», Zoe Paine, al matrimonio di comuni amici. [illegible] «News of the World» coglie l'occasione della vicenda [illegible] procuratore generale [illegible] luci [illegible] sir Allan Green, dimessosi giovedì scorso dopo essere stato trovato [illegible] colloquio con alcune prostitute [illegible] pressi della stazione di King's Cross a Londra, per ricordare che oltre alle ragazze che fanno la vita nelle strade chiedendo l'equivalente di 50.000 lire per i loro servizi, esistono giri altolocati di ragazze squillo, che fanno pagare i [illegible] [illegible] oltre due milioni a volta, come quello gestito da Zoe Paine. *(Ansa)*

FLASH

[illegible]

Lo speaker della «radio nemica» [illegible] conduce il tg sovietico

MOSCA ■ Il telegiornale sovietico delle 21 (le [illegible] italiane), il più seguito in Urss, ha avuto [illegible] sera [illegible] speaker di eccezione: Mark Deic, commentatore [illegible] «Radio Svoboda» (libertà), cioè dell'emittente che, finanziata dagli americani, per anni ha diffuso nei Paesi dell'Est la propaganda occidentale. Insieme ad una giornalista che guida ormai abitualmente — nel «dopo golpe» — il telegiornale, Deic ha collaborato senza mostrare alcun imbarazzo, e dando ogni tanto giudizi pepati sui conservatori sovietici. *(Ansa)*

[illegible]

Diplomatico turco assassinato stamane nel centro di Atene

ATENE ■ Un diplomatico turco è stato ucciso oggi, poco dopo [illegible] 8, nel quartiere Pangrati, non lontano dal centro di Atene. Lo ha annunciato la polizia greca. Secondo le fonti il diplomatico era nella sua automobile quando due sconosciuti hanno aperto il fuoco. Per il momento [illegible] si conoscono altri particolari sull'episodio. *(Ansa-Afp)*

[illegible]

Un superstite nel disastro aereo costato la vita [illegible] 132 persone

GIACARTA ■ Un soldato è scampato [illegible] sciagura aerea di sabato in Indonesia costata la vita a 132 persone. Lo ha annunciato l'aeronautica militare indonesiana. *(Agi-Ap)*

[illegible]

Due uccisi e [illegible] feriti dagli israeliani nei territori

GERUSALEMME ■ Due palestinesi sono stati uccisi e almeno altri nove feriti in violenti scontri con soldati israeliani [illegible] territori occupati. Uno [illegible] due morti [illegible] un bambino palestinese, Salim Beshir, di 9 anni, ucciso dal fuoco di soldati durante una manifestazione nel [illegible]po profughi [illegible] Shati, nella striscia di Gaza. *(Ansa)*

[illegible]

Centinaia di migliaia in strada per protestare contro l'aborto

WASHINGTON ■ Centinaia [illegible] migliaia di americani hanno manifestato ieri [illegible] l'aborto formando «catene per la vita» in tutto il Paese. Secondo l'organizzazione che ha chiamato a raccolta i dimostranti, oltre 665 mila persone si sono date la mano per formare [illegible] «catene per la vita» in 350 città degli Stati Uniti. *(Ansa-Afp)*

L'omicidio dell'avvocato rivendicato a Torino

Riappare la «falange»

Il luogo dove è stato ucciso [illegible] legale abruzzese Fabrizi (nel riquadro)

PESCARA ■ Un uomo che [illegible] detto [illegible] parlare [illegible] [illegible] [illegible] sedicente «falange armata» ha rivendicato [illegible] ieri sera, poco dopo le 20, [illegible] una telefonata all'agenzia «Ansa» di Torino l'omicidio avvenuto nella notte tra sabato [illegible] domenica dell'avvocato abruzzese Fabrizio Fabrizi. «Volevamo — ha detto l'uomo — evitare di intervenire [illegible] [illegible] rivendicazione su questo marginale avvenimento. Abbiamo deciso di farlo». Nella telefonata lo sconosciuto si è riferito a «ripetuti avvertimenti inviati all'avvocato, anche [illegible] forma traslata [illegible] indiretta e persino mediati in diverse [illegible] sioni [illegible] sua stessa convivente». Polizia e carabinieri non hanno fatto commenti alla telefonata che certo per il [illegible] contenuto non appare molto credibile.

Uno [illegible] credito alla veridicità [illegible] rivendicazione è stato dato dal questore di Pescara, Gianni Carnevale. Pur affermando che un'analisi del testo comparata con altri [illegible] in passato dalla «falange armata» farebbe «ritenere che la provenienza della rivendicazione sia autentica», il questore ha messo in dubbio la autenticità del contenuto, giudicandolo «privo [illegible] riferimenti puntuali all'omicidio».

L'ultima telefonata della sedicente «falange» era giunta all'«Ansa» di Napoli [illegible] metà settembre. Un uomo aveva dettato alla sede dall'agenzia giornalistica un lungo [illegible] nel quale si rivolgeva [illegible] accuse agli organi [illegible] stampa per la «minimizzazione spicciola [illegible] realtà», [illegible] «incredulità preconcetta» e la «indifferenza ottusa [illegible] colpevole» sulla proposta «lanciata nell'ultimo comunicato [illegible] falange armata».

Lo sconosciuto aveva aggiunto che «non esistendo né volontà politica né artifici legali [illegible] costituzionali [illegible] incisivi movimenti di opinione in grado di costringere l'attuale classe politica [illegible] darsi delle regole coerenti [illegible] moralità, di autorità e di equità», [illegible] «falange» ritiene che «soltanto mediante la forza [illegible] il terrore si [illegible] a convincere la classe politica [illegible] fatti [illegible] necessità di espellere dal [illegible] proprio tessuto queste radici marce e velenose che [illegible] intossicano».

«Convinti di questo - concludeva il messaggio - abbiamo tagliato strategicamente [illegible] nazione in pezzi a Nord e a Sud; tutte le regioni e province verranno gradualmente militarizzate. La nostra lotta [illegible] tanto più decisa, violenta e generalizzata quanto più le risposte politiche che attendiamo si dimo[illegible] temporeggiatrici, mistificatorie [illegible] impotenti».

La sigla apparve [illegible] prima volta per rivendicare l'uccisione di un operatore penitenziario a Milano, ma la telefonata giunse quando già gli organi di informazione [illegible] vano diffuso la notizia. Da allora [illegible] rivendicazioni si sono susseguite [illegible] numerosissime. Qualcuno che affermava di parlare a [illegible] della «falange» ha anche rivendicato [illegible] attribuiti alla cosiddetta banda della «Uno bianca». *(Ansa)*

Il maltempo imperversa sul Piemonte e la Liguria

Alba, palio degli asini rinviato Pioggia sul «Columbus-day»

ALBA ■ Il maltempo che [illegible] perver[illegible] tutto [illegible] Piemonte rischia di [illegible]are gravi danni [illegible] viticoltori. La pioggia, che ha fatto ingrossare [illegible] po' ovunque i corsi d'acqua, ha infatti anche fatto sospendere la vendemmia. Nell'Albese rimangono da raccogliere le pregiate uve nebbiolo da barolo, barbaresco (docg), nebbiolo Roero della sinistra Tanaro e le ultime barbere che, più di tutte le altre, rischiano di essere danneggiate se dovesse continuare a piovere. Secondo i tecnici, infatti, le uve nebbiolo, pur essendo ben mature, sono più resistenti delle barbere e sono in grado di sopportare qualche giorno [illegible] pioggia. Ma [illegible] l'ondata di pioggia [illegible] freddo dovesse continuare le conseguenze sarebbero gravissime.

Ieri [illegible] Alba il maltempo ha [illegible] [illegible] gli organizzatori a sospendere la Giostra delle [illegible] [illegible] (sfilata storica [illegible] [illegible] personaggi in costume e il palio degli asini), rinviata [illegible] domenica prossima.

Maltempo anche in Liguria, con allagamenti [illegible] frane nel Ponente di Genova [illegible] [illegible] della pioggia che cade quasi ininterrottamente da ieri mattina. Al santuario dell'Acquasanta, sulle alture di Voltri, l'acqua ha provocato uno smottamento della strada provinciale, dove [illegible] traffico [illegible] stato interrotto. Altre frane sono state segnalate [illegible] Pegli e Prà dove alcune auto sono rimaste impantanate nel fango. Numerose le chiamate [illegible] vigili del fuoco per allagamenti in negozi e scantinati nella delegazione di Sampierdarena. Ad Arenzano sono caduti in poche ore 7 centimetri di pioggia. Nella vicina Cogoleto un piccolo torrente, lo Scoglio, è straripato.

La pioggia ha guastato la festa alle celebrazioni — in programma [illegible] ieri mattina a Calata Zingari, nel porto [illegible] Genova — del «Columbus day». La cerimonia per il 449° anniversario della scoperta dell'America doveva essere per gli amministratori genovesi una prova generale delle celebrazioni [illegible] '92, [illegible] [illegible] temporale, che ha inzuppato gli abiti sontuosi dei figuranti, ha provocato la fuga di molti spettatori.

Lo spettacolo [illegible] tuttavia proseguito sotto [illegible] guida di Marco Sciaccaluga, regista del Teatro Stabile di Genova. [illegible] palcoscenico del «Columbus day '91» [illegible] [illegible] realizzato [illegible] due chiatte: nel bacino avevano gettato le ancore, nella giornata di sabato, la nave scuola «Amerigo Vespucci», la corvetta «Dragon» della marina militare francese, la fregata «Kaufmann» della marina militare statunitense, e la «Kroilor» della marina romena.

In due incidenti stradali causati dalla pioggia e dall'imprudenza

Saluzzese, 2 [illegible] e 7 feriti

Ultranovantenne investita sotto [illegible] a Verzuolo

BARGE ● Due morti, altrettanti feriti gravissimi, cinque con contusioni più lievi, [illegible] quattro persone illese: [illegible] questo il bilancio [illegible] due incidenti [illegible] caduti nel Saluzzese, in provincia di Cuneo.

Il primo fatto è accaduto l'altra notte alle 2,45 a Barge, sulla strada che conduce a Bagnolo, [illegible] quale [illegible] rimaste coinvolte quattro automobili. La vittima è Angelo Daniel Atzori, 28 anni, che risiedeva a Villasimius (Cagliari) in via Roma 42, domiciliato a Bagnolo, celibe, disoccupato.

Nello scontro sono rimasti feriti gravemente due amici dell'Atzori, ricoverati negli ospedali di Saluzzo [illegible] C[illegible] [illegible] prognosi riservata. Sono: Emiliano Secci, 14 anni, residente a Bagnolo, [illegible] via Pelagallo 9; Felice Cuccu, 37 anni, di Villasimius, abitante a Barge, in via Bianco 9.

I fatti. L'«Alfetta» condotta dal Cuccu, con altri quattro occupanti a bordo (appena usciti dalla birreria «London pub» di Bagnolo dove [illegible] trascorso la serata), a causa dell'asfalto reso viscido dalla fitta pioggia, ha invaso la corsia opposta dove tre automobili procedevano incolonnate.

Il veicolo guidato [illegible] Felice Cuccu ha urtato una «Delta» (condotta da Mauro Garau [illegible] un passeggero, entrambi illesi), che ha tamponato una «Renault 5» condotta [illegible] Mirko Martellotto, 27 anni, residente a Bricherasio, in strada San Secondo 1, con a bordo Daniele Bricco (23 anni, di Torino, [illegible] Tunisi 59), Alberto Richard (anche lui ventitreenne, di Bibiana, via Veneto 28) e Roberto Sabbioni (residente a Bologna, in via Costa 39): tutti e quattro hanno subito escoriazioni e guariranno in dieci giorni.

Anche Mauro Chiabrando e altri due passeggeri che viaggiavano sulla quarta auto coinvolta, una «Uno», non hanno riportato ferite.

L'altro fatto è accaduto a Verzuolo ieri mattina. Mentre stava attraversando la strada sotto casa, Bianca Biondi, [illegible] anni, che risiedeva in [illegible] Re Umberto 59, è stata investita da una «Bmw» condotta [illegible] Giovanni Allasina, 55 anni, commerciante abitante a Venasca. La donna, soccorsa dalla polizia stradale di Saluzzo e dalla Croce Verde, [illegible] morta durante il trasporto in ospedale.

L'ARGOMENTO

Casa dolce casa...

UNO dei pilastri del mercato immobiliare è rappresentato [illegible] dalle agevolazioni che la legge prevede, fino al 31 dicembre, per l'acquisto della prima casa. In effetti, la situazione creata dalla legislazione sull'equo [illegible] ne è tale che nessuno più compera un alloggio per investimento e cioè per darlo in locazione; il motivo dell'acquisto [illegible] quasi sempre la prospettiva di abitare l'appartamento. Le ragioni profonde di questo stato di cose sono molteplici; soprattutto però si deve considerare che il proprietario di un alloggio, che si concede il lusso di avere un inquilino, non sa dopo quanti anni dalla scadenza [illegible] contratto riuscirà [illegible] riottenere la disponibilità dell'immobile. Se vuol vendere l'alloggio occupato dovrà accontentarsi di un prezzo ben inferiore a quello che sul mercato ha lo [illegible] fabbricato libero. L'acquisto della prima [illegible] invece [illegible] è continuato nel tempo e le agevolazioni tuttora esistenti sono notevoli poiché riducono l'imposta di registro dall'8 per cento al 4 per cento, mentre [illegible] imposte ipotecarie e catastali scendono [illegible] 2 per cento complessivo [illegible] lire 200 mila fisse. Anche [illegible] venditore [illegible] ha un vantaggio, in quanto l'Invim viene ridotta a metà. [illegible] compratore deve compiere alcune dichiarazioni nell'atto d'acquisto e in particolare quella [illegible] non possedere altro fabbricato o porzione di fabbricato destinato ad abitazione nel Comune in cui si [illegible] l'alloggio, comune nel quale l'acquirente deve avere [illegible] residenza o svolgere la propria attività. Il disegno di legge finanziaria, approvato nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri, contiene nell'art. 2 anche la proroga delle agevolazioni per la prima casa che non [illegible] più a termine fisso, ma [illegible] tempo illimitato e cioè fino [illegible] quando il Parlamento deciderà diversamente. La disposizione ci sembra positiva poiché lo Stato riconosce che si tratta di agevolazioni nell'interesse dell'intera comunità, in quanto favoriscono il frazionamento della proprietà e fanno aumentare la percentuale (che [illegible] aggira oggi intorno al 70 per cento) di [illegible] che abitano in casa propria. La proposta [illegible] contiene però un'innovazione che svuota in grande misura i benefici fiscali: infatti il compratore dovrà dichiarare nell'atto d'acquisto di non possedere altro fabbricato o porzione di fabbricato destinato ad abitazione nell'intero territorio dello Stato. La disposizione ci sembra irragionevole in quanto vieta all'operaio immigrato [illegible] Torino che vuole comprarsi la prima casa di ottenere la riduzione fiscale se al paese d'origine abbia ereditato una piccola porzione di fabbricato; vieta anche di avere le agevolazioni a colui che vuole comprare la prima casa nel Comune ove risiede, ma [illegible] già un minialloggio al mare o in montagna. Ma la nuova disposizione permette a colui che ha una villa in Costa Azzurra di comprare la prima casa [illegible] Torino con le agevolazioni, poiché la Costa Azzurra non rientra nel territorio dello Stato. La nuova disposizione non regge e ci auguriamo che essa venga variata dalle Camere in sede di discussione. Quello che bisogna impedire è la speculazione di chi ottiene riduzioni fiscali per acquistare [illegible] casa disponendo nello stesso luogo di un altro fabbricato ad [illegible] abitazione o anche, al limite, che si possano ottenere due volte le stesse agevolazioni. Ma al di fuori [illegible] tali ipotesi, ci sembra che rientri nell'interesse di tutti che chi è residente sia incentivato all'acquisto, tanto più che occorre in tal modo sostituire la mancanza di alloggi in locazione sul mercato. Quello proposto dal governo è un cambiamento molto grave che avrebbe ripercussioni notevoli sul mercato e rappresenta un modo per [illegible] altri ostacoli al settore edilizio, che è trainante di molti altri, in un'economia già in crisi.

Gianfranco Gallo Orsi

PROBLEMI DI SESSO

Avere un amante forse è stimolante ma molto faticoso

«Caro professore, ho un'amica di trentotto anni, sposata da dodici senza figli, con [illegible] matrimonio un po' in crisi, [illegible] un [illegible] e [illegible] [illegible] un'amante, sposato anche lui. Il rapporto [illegible] loro due pare che vada benissimo, [illegible] nonostante questo ogni volta che mi racconta, [illegible] piango; il dubbio che l'angoscia è se lui la stima davvero come donna per quello che vale, e non [illegible] soltanto un'evasione. Quello che la colpisce di più è il fatto che lui non [illegible] mai sua moglie per lei. E neppure lei lascerebbe il marito. Non trova strano tutto questo?».

Rosa R.

AI rapporti di coppia sottendono frequentemente dinamiche interpersonali e vissuti complessi. Ma quando questi rapporti di coppia rappresentano [illegible] risultato di un intreccio multiplo, le [illegible] si complicano come [illegible] una misteriosa elevazione ad una potenza quadrata. Un po' come se il due che diventa quattro moltiplicasse anche l'implicato intreccio di problemi e di soluzioni possibili. L'esistenza di [illegible] rapporto parallelo consolidato [illegible] stabile è sempre in ogni caso una grande complicazione nell'assetto della vita. Richiede sdoppiamenti di impegno, zone di malafede, false verità ed un assetto anche organizzativo e direi per così dire gestionale dell'esistenza non sempre facilmente risolvibile.

Questo si traduce in uno stress [illegible] insieme che ha fatto dire a qualcuno, e non erroneamente secondo me, che se è già difficile tenere un piede in un rapporto di coppia, figuriamoci due contemporaneamente.

Tanto che l'aspetto liberatorio e trasgressivo di questa scelta viene frequentemente neutralizzato dalle inevitabili ricadute faticose di tutto ciò che [illegible] situazione innesca. [illegible] innescarsi poi in qualcuno [illegible] due partner, in questo caso nella [illegible] amica, una sorta di ambivalenza narcisistica, per la quale si vorrebbe avere il pieno controllo della situazione, senza però potere in nessun modo, né d'altra parte volendolo, realizzarlo. E tutto [illegible] induce a tracciare delle artificiose distinzioni circa all'immagine di sé [illegible] oggetto di amore. Che cosa desidererà davvero di me? Il mio corpo, [illegible] che gli offro, ciò che rappresento per lui nel [illegible] mondo simbolico e fantastico, o tutta me così come lo sono, [illegible] come neppure [illegible] bene so di [illegible].

Narcisismo vuol dire [illegible] di sé e bisogno di conferme, ma anche fragilità [illegible] incertezza [illegible] identità. Identità alla cui definizione e rafforzamento [illegible] sembra venire grande aiuto [illegible] partner trasgressivo che [illegible] per definizione presente e assente.

Troppo presente per poter essere [illegible] escluso o dimenticato, [illegible] troppo assente per poter essere considerato stabilmente centrale nella [illegible] del mondo emotivo. In questa cangiante oscillazione di situazioni, si annida frequentemente il demone di quel disagio profondo [illegible] cui il pianto sembra soltanto l'indicatore più evidente. Molte di queste situazioni rappresentano soltanto delle tappe in una crescita evolutiva [illegible] in una maturazione, [illegible] per altro in altre persone [illegible] [illegible] e [illegible] termina mai. [illegible] d'altra parte [illegible] che da un ragionamento prettamente psicologico, oppure dalle testimonianze letterarie di tutti i tempi, giunge l'indicazione che [illegible] queste pene d'amore non c'è un rimedio, per lo meno su un piano razionale.

Alessandro Meluzzi

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista, professore ordinario di Scienze del comportamento umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus [illegible] Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana [illegible] della sessuologia

LA DOMANDA

Se il rapporto dà piacere [illegible] dolore

«Sono [illegible] ragazza di 28 anni ed ho una normale vita sessuale. Talvolta i rapporti sessuali diventano però dolorosi per carenza di lubrificazione vaginale. Il ginecologo mi ha detto che ho una ipofunzione delle ghiandole del Bartolino [illegible] che potrebbe avere una origine psicosomatica. Che cosa ne pensa?».

L'ipofunzionalità primaria delle ghiandole del Bartolino che secernono [illegible] liquido che tanta importanza ha nella lubrificazione vaginale durante il rapporto è raramente un fenomeno primario. Effettivamente considerata l'intensa innervazione di tipo neurovegetativo [illegible] sensoriale di questa zona, dietro alle iposecrezioni stanno problemi legati ad [illegible] realtà squisitamente psicologica e psicosessuologica. L'ansia, [illegible] stress, [illegible] inconscia paura della penetrazione, oppure la presenza di un partner inadeguato nell'ambito dei vissuti emozionali e psicologici induce questo delicatissimo sistema [illegible] non funzionare come dovrebbe. Per questo ritengo che la soluzione del problema più che ginecologica sia tipicamente psicosomatica e psicoterapeutica.

a. m.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

[illegible] 21 marzo – 20 aprile

Circostanza da chiarire in campo professionale o economico, possibili equivoci con colleghi più giovani, tendenza alle improvvisazioni indiscriminate. Sembra che la forza decisionale venga come bruciata dall'impulsività e quindi perda mordente.

[illegible] 21 aprile – 21 maggio

Non soltanto in amore ritorna il sereno, ma diventano possibili degli autentici colpi [illegible] fulmine oppure dei ritorni di fiamma. In campo professionale e sociale, successo facile e favorito da una maggiore prontezza di riflessi e da una inconsueta duttilità.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Si consolida la vita professionale [illegible] sociale, mentre in amore regna il caos. Favoriti, invece, i rapporti di amicizia, gli impegni a carattere intellettuale e tutte quelle iniziative che richiedono prontezza di riflessi unita a valutazione.

[illegible] 22 giugno – 22 luglio

[illegible] depressione [illegible] [illegible] piccola perdita. Il comportamento ombroso complica i rapporti con amici e colleghi e si traduce in una crisi di scoraggiamento. Appoggiatevi al partner e [illegible] consigliare, se possibile, da un amico nato in Vergine.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

La giornata offre [illegible] [illegible] occasioni e l'intraprendenza permette di coglierle [illegible] di [illegible] positivi risultati. Ma si tratta di successi poco plateali che non gratificano il [illegible] [illegible] in mostra per cui qualcuno potrebbe sentirsi poco appagato.

[illegible] 23 [illegible] – 22 [illegible]

Ogni interesse sembra concentrarsi in campo sentimentale e un comportamento deciso e romantico [illegible] un tempo facilita il successo in [illegible]. Questo è [illegible] perché la routine [illegible] presenta ostacoli e il lavoro procede [illegible] e positivamente.

[illegible] [illegible] settembre – 22 ottobre

[illegible] Luna, Mercurio e [illegible] nel Segno, sensibilità, intelligenza e forza di decisione si alleano per rendere [illegible] e [illegible] ogni parola e ogni atto. La chiarezza di intenti permette di eliminare le ispirazioni poco felici e di vivere in armonia con se stessi.

[illegible] 23 ottobre – 22 novembre

[illegible] vita professionale, [illegible] e [illegible] il così [illegible] che lo Scorpione cerca [illegible] renderla più elettrizzante usando la fantasia e lasciandosi andare a improvvisazioni inconsuete. Le Stelle vigilano e i risultati sono tanto sorprendenti quanto positivi.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 [illegible]

La poca intesa con il sesso opposto potrebbe creare qualche complicazione anche sul lavoro e velare la lucidità di giudizio. Ma valide amicizie con persone giovani [illegible] spirito di iniziativa permettono di superare un impasse e di catturare la fortuna.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Inquietudine, tensione [illegible] caos [illegible] idee spingono ad usare mezzi irrazionali per imporsi sugli altri. Il risultato è quello di un malinteso sul [illegible]. In compenso, una storia d'amore, gestita con fantasia e sensibilità, appaga i nati in Dicembre.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Martedì fortunatissimo, in cui le iniziative risultano grintose e intelligenti. Si presentano ottime occasioni che vengono sfruttate al volo e che migliorano le situazioni professionali e sociali. [illegible] incremento economico.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

L'amore che delude toglie ogni possibilità di agire nel modo giusto. I Pesci non riescono a ricevere i suggerimenti dell'intuito e si crogiolano in un vittimismo controproducente, ma rinunciare a qualsiasi iniziativa potrebbe essere un bene.

RICETTA

Lingua salmistrata in salsa verde

INGREDIENTI

300 gr di lingua salmistrata,
un cucchiaio di mollica
di pane bagnata nell'aceto,
due cucchiai di prezzemolo tritato,
due acciughe sotto sale,
qualche cucchiaio di olio extra vergine di oliva,
sale e pepe

ACQUISTARE dal salumiere la lingua salmistrata facendola tagliare a macchina a fette non troppo sottili. Allargare le fette di lingua [illegible] di un largo piatto ovale di servizio e ricoprirle interamente [illegible] la salsina verde così preparata: in una scodella mettere il [illegible] chiaio di mollica [illegible] pane bagnata nell'aceto [illegible] poi strizzata, unirvi i filetti delle due acciughe lavati, privati completamente delle lische [illegible] tritati fini, aggiungere un pizzico di sale, [illegible] macinatina di pepe bianco, i due cucchiai di prezzemolo tritato e mescolare molto bene, ottenendo un impasto omogeneo.

Cominciare allora ad aggiungere a filo l'olio extravergine di oliva, sempre rimestando, come per fare la maionese; attendendo, prima [illegible] aggiungere nuovo olio, che il precedente sia stato tutto assorbito. Solo così alla fine la salsina o «bagnetto» come lo chiamavano le nostre nonne rimarrà cremosa e non unta.

Raggiunta la quantità e la densità desiderata, assaggiare, eventualmente aggiungere un cucchiaio di aceto, mescolare ancora bene e [illegible] sulle fette di lingua, lasciandole insaporire per almeno 24 ore prima di servirle. Facoltativa l'aggiunta di uno spicchio di aglio tritato finissimo insieme al prezzemolo.

Anna Rosa

GRAFOLOGIA

C'è sempre tempo per conoscere meglio se stessi

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Caseno Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere su fogli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

DUE signori, che hanno [illegible] spalle un bagaglio consistente di esperienza di vita [illegible] di lavoro, mi si rivolgono con fiducia per sapere [illegible] [illegible] qualcosa che credono di non conoscere. Non [illegible] mai tardi per scavare dentro [illegible] proprio mondo interiore [illegible] capire di più per rinnovarsi, recuperare energie sopite e prospettarsi possibilità diverse da quelle finora realizzate. Le persone di cui esamineremo le grafie sono attive in un campo tecnico specifico nel quale [illegible] inserite ormai da anni e, ritengo, in modo soddisfacente.

Il Sig. Enrico D. M. **(saggio n. 1)** ha un buon livello di espressività grafica, anche se il suo lavoro non richiede lunghe soste a tavolino con la penna in mano. La sua mente vivace, aperta a vari interessi, si compiace di impegnarsi con autodisciplina e creatività [illegible] progetti costruttivi. E' [illegible] carattere riservato, ma disposto alla comprensione per la sua spiccata sensibilità e capace di comunicazione [illegible] basata sul rispetto dell'altro e la chiarezza di opinioni. Un suo «problema» potrebbe essere un forte bisogno di indipendenza che può talvolta venire a conflitto [illegible] l'esigenza di conciliarsi con la realtà che la limita o la annulla; in tali circostanze dimostra una scarsa adattabilità che si traduce in variazioni di umore più [illegible] meno durevoli. Ma si tratta di reazioni ben controllate all'esterno e quindi non incidenti sulla correttezza dei rapporti interpersonali.

Parliamo ora del Sig. Evasio A. **(saggio n. 2)**, [illegible] serio operatore in un'attività specializzata che richiede [illegible] sia nel campo produttivo che in quello commerciale. La persona non [illegible] con la scrittura una consuetudine che gli permetta di sviluppare uno stile grafico dinamico ed espressivo. Forse per questo motivo, mi invia poche righe di copiato e pochissime di scrittura spontanea.

Il materiale da analizzare è scarso; tuttavia permette di ravvisare una personalità dotata di senso pratico, abituata a risolvere i suoi problemi senza complicarli né scaricare sugli altri [illegible] proprie responsabilità. Una valutazione positiva, dunque, anche se altri elementi di scrittura avrebbero potuto permettere una più approfondita analisi.

Anna Maria Caseno Acino

MALIGNATUTTO

In ghiaccio Novelli o Zanone?

La mummia dell'epoca del bronzo trovata nei ghiacci [illegible] Tirolo [illegible] offerto alla scienza l'occasione di [illegible] erano i nostri antenati europei. E a Torino, nei salotti più maligni, il caso ha già sollecitato un nuovo gioco di società. E' una variante del gioco «della torre». Sapete, quello [illegible] cui uno immagina di trovarsi con gli amici in pericolo su una torre prossima a crollare, dove per salvarsi si deve scegliere uno dei presenti da buttare giù. Bene, il gioco della «mummia [illegible] ghiaccio» [illegible] simile. Bisogna dire chi [illegible] vorrebbe far congelare in alta montagna per [illegible] mila anni, al fine di lasciare [illegible] posteri un'immagine di noi. E se per testimoniare il ricordo della nostra città congelassimo un suo primo cittadino? Novelli? No, [illegible] sua Torino non c'è più. La Magnani Noya? Neanche, la sua Torino non si è vista, anche se ne ha parlato tanto. Zanone? Andrebbe bene, se la Torino dei suoi progetti ci fosse già. E a livello più elevato, chi congelere[illegible] per rappresentare l'Italia? Cossiga? No, ammutolito dal gelo secolare [illegible] vs. Se [illegible] esterna, non dice niente. E Andreotti? [illegible] il ministro degli [illegible] De Michelis? Vorreste davvero riproporli all'umanità anche fra [illegible] mila anni? No, l'Italia è sempre stata rappresentata da una creatura affascinante, anche per le sue contraddizioni, per la varietà delle sue apparenze. Che ne dite dell'ermafrodito Eva Robins?

[illegible] Lupo

TORINO [illegible]

Rubatà stirati dagli Usa?

Torino, borgata Regio Parco, anno 1955. Oltre le case popolari e quelle dei profughi giuliani, si estendevano prati ed orti fino ai cumuli di sabbia e ghiaia dragati nello Stu[illegible]. Un mondo infinito in cui i bambini [illegible] esaltavano vivendo le loro avventure. I prodotti di questi orti erano utilizzati per frugali merende tipiche dei roditori [illegible] campagna. L'ultima «maroda» (termine francese che significa predare nel territorio altrui fuori dalle regole belliche) dell'anno era quella rivolta alle zucche. Con queste, opportunamente svuotate ed intagliate [illegible] [illegible] [illegible] coltellino [illegible] «Mariotti» (in seguito venne la moda dell'«Opinel» transalpino), si preparavano suggestive lanterne da posizionare nella notte [illegible] morti in punti strategici con l'ingenua pretesa di spaventare qualcuno. Fu l'ultimo anno dedicato a questo gioco [illegible] nostra tradizione celtica, infatti stavano arrivando «gli anni di plastica». Recentemente i nostri figli reduci dagli excursus in paesi [illegible] lingua inglese ci hanno portato con entusiasmo [illegible] immagini della notte [illegible] Halloween, già pubblicizzata nelle strisce di Charlie Brown e soci attraverso l'improbabile [illegible] e confusionario «Grande Cocomero». In casa ci siamo guardati e abbiamo sorriso [illegible] ironia, pensando a quando nostro nipote tornerà dall'Illinois con un pacchetto di «rubatà» stirati all'acqua.

Paola Gatto

Indirizzi [illegible] telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno [illegible] di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
[illegible] del [illegible]		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
[illegible] stradale		541633
[illegible]	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	[illegible]	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		[illegible]
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	549090

[illegible]

Amedeo [illegible] Savoia	☎ 555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
[illegible] Lazzaro, v. Cherasco 23	[illegible]
R. Margherita, [illegible], p. Polonia 94	69271
[illegible], c. Bramante 88/90	[illegible]
[illegible] Adelaide, l. Dora Firenze [illegible]	29131
[illegible] Vittoria, c. Tassoni 44	[illegible]
Martini, v. [illegible] 71	703333
Mauriziano, [illegible]	[illegible]
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	[illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. [illegible] 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	6399427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457

Notturni dalle ore 19,30 [illegible]

C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	6695259
P. Massaua 1	793308
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	[illegible]
V. Monte Ortigara 95	[illegible]
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	2187842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P.le Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione So[illegible]	[illegible]
V. Nizza 168	[illegible]
V. Negarville 8/2	[illegible]
V. Cimarosa 25	[illegible]

Infermieri a [illegible]

Aaldo, v. [illegible]	☎ 540459
Aldai, v. Sacchi	[illegible]
All, v. Stalager 35	2204232
Ami,	[illegible]
Aaldo, v. Cumiana 55	[illegible]
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820
SIADO, via Clementi 4	7492434

Asso[illegible]

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro	051/222525
Aldo, v. Baiardi 5	6991695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3859131
Informagay	[illegible]
AVIS, v. Baiardi 5	[illegible]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	[illegible]
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Varolengo 174	☎ 7381533
[illegible] Bonelli, c. Agnelli 101	[illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
[illegible] Chiappena, v. Lera 32	3355821
Dr. Donadio - Raffazzi, v. [illegible] 61/b	[illegible]
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103	2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michellni,	589241 cod. 926
Mirafiori, c. [illegible] 99/D	[illegible]

Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

[illegible] [illegible] cert. domicilio	4360168
Pren. certif. Videotel	a pagina [illegible]
V. Consolata [illegible]	57656104
[illegible] Verrazzano 13	505843

PER VIAGGIARE

Navigazione sul Po - Imbarco [illegible] [illegible]: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45.

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760

Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Numero verde

[illegible] Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroen [illegible]; [illegible] 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault [illegible]; Land [illegible]ver 1678-31049; [illegible] 02-5459545; Volkswagen [illegible]

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501107, **Europcar** 6506625; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - [illegible]	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 [illegible] c. V. [illegible] ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; [illegible]; 12,45; 13,30; 14,15; [illegible]; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; [illegible]; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. [illegible]: 6 solo feriale; 7; [illegible]; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. [illegible] a. 10,57

Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.

Torino 6,00 (solo festivo); Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Pa[illegible] c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a. 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9[illegible]; Finale a. 9,40; Loano a. 9,56; [illegible] a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

[illegible] - Rimini: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14,15; Cattolica a. [illegible]; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. sab. ore 7; Lido Spina a. 14,00; [illegible] [illegible] a 14,10, Lido Volano a. 14,35.

IN MONTAGNA

In [illegible]

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a 8,21; Bardonecchia a. 8,30.

[illegible] p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43; Li[illegible]. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. 6,30; Aosta a. 8,50.

[illegible] p. 9,01; Aosta a. 11,00.

[illegible] pullman Partenza [illegible] Inghilterra

Torino - Varallo: porta Susa, p. 7,00; Varallo a. 9,15. [illegible] per Albenga ogni 30 minuti.

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. [illegible],30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

[illegible] - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; [illegible] a. 10,05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Boccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. [illegible] p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9. Lione 14,30, Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30

Treni

Stazione P. [illegible] ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05. 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; [illegible]3; [illegible]; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [illegible] di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 382; biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

[illegible] - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25, 17,35 - 18,55.

Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.

Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. Messe

[illegible]: [illegible] 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12, 18: **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: [illegible]. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. [illegible]; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. [illegible] 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] c. Vittorio 23, [illegible] 669.2838: dom. [illegible] 10,30.

Comunità Israelitica, v. [illegible]5; [illegible] V 12. [illegible]: sab. ore 9.

[illegible] **Evangelica Battista**, v. Bertola [illegible] 537.283: [illegible] ore [illegible].

Centro [illegible] **Evangelico**, v. Catandra 23, 627 0576: dom. ore 15,30.

Chiesa Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3.

Testimoni [illegible] Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mer. ore [illegible], ven. ore 19,30, dom. ore 18.

Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. [illegible]

[illegible] [illegible] Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi

Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.659 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12

SERVIZI

[illegible] e pacchi speedy

Deliverdel, v. S. Teresa 19/f	☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	[illegible]
Moto-taxi, v. Bologna 220/85	[illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 16	[illegible]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[illegible]
Torino Express, via Magenta [illegible]	5612828

Uffici postali

aperti [illegible] pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10[illegible] 5612177; V. Villarbasse 39, 3358465; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. [illegible], 657096; V. Genova 113, [illegible]

[illegible]

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di [illegible] ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): [illegible] tel. 2614355; To-Sud tel. [illegible]

[illegible]by [illegible]

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistenza Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531035.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. [illegible] 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 76, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Barrazzo 50, v. Pallavi 2, v. Monginevro 228, c. [illegible] 260/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Baltea 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/I, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Salute 48/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **BNA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 68, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salti 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28

Bancomat Torino-Centro

B. della Campa.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 218; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **BNA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. [illegible] 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.

Se [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

An austero zappatore della Compagnia storica di Pietro Micca (foto Sergio Solavaggione)

Piscine comunali

Colletta, c. Regaldi 5/7, tel. 248.0456; [illegible] c. [illegible] 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galfione**, c. Modigliani 25, 309.8557; [illegible] (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello**, c. Sospello 118, 216.0450; [illegible] C., c. G. Ferraris [illegible] 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

DI [illegible]

[illegible]

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. c. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, Q8.

[illegible]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino [illegible] 24); Via Filadelfia 37 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 66 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

[illegible]

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	[illegible]
Chalet Gran Ballo Valentino via Virgilio 25,	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8,	669.8580
Da Paro, c. R. Margherita 104,	571.5275
Fortuna, via Cigna 47,	436.3147
Gardon, strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	851.999
Tango, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.796
Charming, via P. Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, [illegible] delle Rosine 16/A,	[illegible]
Diagonal, c.so Vinzaglio 3;	511.736
[illegible] Mirage, via San Donato 3,	[illegible]
Don [illegible], via Donizetti 6,	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	[illegible]
Extreme, via Genova 268,	605.0817
Get-Away, colle [illegible] 170,	661.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Mamuja, via Tiepolo [illegible]	
Mythos, [illegible] Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, via Giobarti 33,	540.841
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.618
[illegible] Club, via Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Kanze, p.zza Guala 147,	616.169
«O», via [illegible] [illegible]	873.487
Paros One, via S. Chiara 49,	486.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	696.5393
Pick-Up, via Barge 6,	447.2204
Pentachiste, c.so Moncalieri 5,	830.297
Rendez-Vous, colle Maddalena,	661.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Taboo, str. della Vetta [illegible] (Pecetto)	661.0304
Tamarà, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	[illegible]
Top, via La Chiusa 13,	471.828
Tuxedo, via Belfiore 8,	[illegible]
Vaniglia, via [illegible] 25,	661.1288
L'insonnia, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 162,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.548

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Colombia, Gotto 5/bis,	[illegible]
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.795
Le Perroquet, Gotto 15,	650.5841
My Club, Madama [illegible] 68,	[illegible]
Tout-va, Rossini 14/C,	[illegible]

IL TACCUINO

ARTE EBRAICA Alla comunità ebraica di via San Pio V 12 oggi alle 18 «Simposio internazionale arte ebraica in Piemonte». Per l'occasione è stata organizzata una visita alle due sinagoghe della comunità torinese.

CINEMA MASSIMO Nella Sala Uno del cinema di via Montebello 8 prosegue la retrospettiva su Luchino Visconti; spettacoli dalle 18,30. Nella Sala Due, invece, è la volta di «Yaaba» di Idrissa Ouedraogo. Mentre nella Sala Tre continua la rassegna dedicata al regista Eric Rohmer. Biglietti: 6 mila lire.

STORIA INDIANA Al centro culturale Mario Pannunzio di via Maria Vittoria 35/H alle 18 si parla di «La dell'India». Ingresso libero. Si proietteranno diapositive.

GUERRA All'Unione Culturale via Cesare Battisti 4/B alle 21 viene consegnato il premio «Lia Corinaldi» a Bruno Mayda, autore della tesi «Torino in guerra (la classe operaia nella crisi del regime)».

LINGUA RUSSA Comincia oggi il quarto turno settimanale di lezioni gratuite di lingua e cultura russa: le lezioni si tengono all'associazione culturale «Russkij mir Italia-Urss» di via Lagrange 7. Informazioni: 54.71.90.

BERRETTO D'ORO Il concorso gastronomico «Berretto d'Oro» si tiene alle 16 in via Gorizia 7, sede dell'Istituto alberghiero «Giuseppina Colombatto». Organizza l'Associazione cuochi torinesi.

RITA TOGNO Arriva la moda invernale. Sfilata delle pellicce di Rita Togno, stasera, alle 21,15, in Massimo d'Azeglio 17. Presenta Elsa Rossetti.

FILM A IVREA Al cinema Politeama di via Piave 3, a Ivrea, si proietta il film «Un week-end su due» di Nicole Garcia, con Nathalie Baye. Spettacoli: alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30. Organizzano i Servizi culturali Olivetti.

Al cinema Gioiello di piazza Principe Eugenio, a Rivoli, si proietta il film «Caccia a Ottobre Rosso» di John McTiernan, con Sean Connery, Alec Baldwin e Scott Glenn. Alle 21,15. Biglietti: 6 mila lire.

HOU XIAOXIAN Al cinema Centrale di via Carlo Alberto in corso «Omaggio a Hou Xiaoxian»: alle si proietta il film «I ragazzi di Fong Kuei» e alle 18 la pellicola «In vacanza con il nonno».

SUPERSTAR Continua al Centro Ludico di Grugliasco, viale Radich 2, «Tutto il mondo in una zucca» (giocattoli, strumenti musicali, utensili), a cura di Giancarlo Perempruner e Paola Catta. Orario dal martedì al sabato 17-19,30.

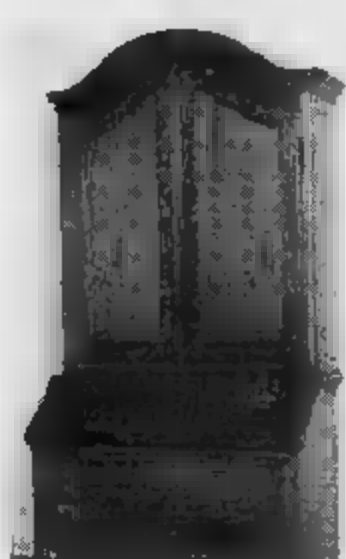
E BELLEZZA Mercoledì in via Lagrange 15 si terrà un incontro dedicato alla salute e alla bellezza. Parlerà il visagista Gil Cangé.

CARO FRED Debutterà domani al Teatro Alfieri in prima nazionale il musical «Fred», Umberto Smaila, Alessandra Casella e Luca Sandri. Regia e di Gino Landi, testi di Umberto Simonetta e Italo Terzoli. Il sipario si alzerà alle 20,45. Repliche fino al ottobre.

EGITTO Oggi alle 18 al Centro Incontri di corso Stati Uniti 23, Sergio Pernigotti, docente di egittologia all'Università di Bologna, parlerà su «Contributi recenti circa la formazione della raccolta egizia di Bologna».

UNITRE Sono aperte le iscrizioni all'anno accademico dell'Unitre (Università della Terza Età). La segreteria si in via Principessa Clotilde . Informazioni ai numeri: 48.16.77/48.64.33.

FOTOGRAFIE Oggi pomeriggio nella sala mostre dell'assessorato alla Gioventù di via Assarotti 2, primo piano, inaugurazione della mostra (immagini riciclate e ritoccate) del fotografo torinese Maurizio Gaj.

All'asta
Mobili dipinti maioliche

Armadio piemontese XVIII sec.

Circa seicento lotti, divisi in due tornate, costituiscono il nucleo degli oggetti d'arte messi in vendita dalla Casa d'Aste della Rocca. Nei locali espositivi di via della Rocca 33, si possono vedere fino al 9 ottobre questi «pezzi», il 10 ottobre è in programma la vendita alle ore 15,30 e alle 21. Mobili, dipinti antichi e dell'800, maioliche e 250 cornici, offrono un'ampia gamma di possibilità, di occasioni per arricchire una collezione, per trare in possesso di un comò a tre cassetti (riprodotto sulla copertina del catalogo), del secolo XVII e valutato 25 milioni. E' possibile, così, «scoprire», di volta in volta, la console in legno scolpito e dorato, di scuola piemontese del XVIII secolo, valutata da 3 a 4 milioni; la credenza a due in noce, scolpita a motivi di fogliame e volute, sempre di scuola piemontese del XVII secolo a 20 milioni; il vaso da farmacia, in maiolica decorata in blu, del XVIII secolo a 1,5 milioni. Si passa poi alla tavoletta «Vele a Chioggia» del Sazzaro a milioni e all'«Angolo della cucina», un olio su tela di Quadrone a 40 milioni; dal dipinto «Alta montagna, ultimi pini», dal Tavernier a 10 milioni al «Paesaggio montano con baite» di Giuseppe Gheduzzi a 8 milioni. *(o.mi.)*

A scuola
Poesia scacchi walzer

Primo concorso nazionale di poesia a Volpiano. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco, Gianfranco Conterio, e della Pro cittadina in collaborazione con le altre associazioni operanti in paese. Il concorso è libero a tutti, gli artisti possono partecipare più lavori. Tutte le poesie dovranno pervenire entro sabato 30 novembre presso il Municipio di Volpiano oppure alla Pro Loco, vicolo Fourat 8, accompagnate dall'apposita cedola. I lavori saranno poi esaminati da un'apposita commissione, tra cui esponenti di associazioni del luogo. La cerimonia della premiazione del avverrà nelle prossime festività natalizie, presso i locali della «Residence Anni Azzurri» di via Bertotti 22. Per il vincitore primo classificato è previsto un premio di un milione e mezzo di lire.

● Appuntamento con gli scacchi a Chivasso. L'assessorato allo Sport e Cultura del Comune in collaborazione con il Circolo scacchistico chivassese (presidente Giuseppe Stocco) organizza un corso di scacchi propedeutico aperto a tutti i principianti (movimento dei pezzi e nozioni fondamentali), nonché un altro corso di perfezionamento per iniziati (teoria dell'apertura, impostazione del centro partita, finali elementari).

Detti corsi che saranno tenuti da abili istruttori saranno completamente gratuiti e si svolgeranno in quattro lezioni serali presso la sede del Circolo scacchistico chivassese - Centro di incontro comunale, in piazza Garibaldi 2, dove di sera si possono effettuare le iscrizioni.

● Per gli appassionati delle danze l'appuntamento giunge da Volpiano dove si sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo classico e moderno indetti dal danza. Le iscrizioni si possono effettuare da oggi, lunedì 30 settembre, dalle 17 alle 20, per proseguire tutti i successivi e mercoledì dalle 15 alle 21, presso l'asilo infantile volpianese di corso XI Febbraio 9, con ingresso da delle Scuole elementari di via Lombardore. **dic. and.**

Intenso programma invernale al Folkclub

La cantante del Ghana Pamsie Mensah, rivelazione della passata stagione

Bluegrass, flamenco ballate e mazurke

Con i primi freddi ricomincia la stagione del Folk Club, associazione culturale che da anni ha come scopo la divulgazione della cultura popolare in le espressioni, musica, danza, canto. Il per l'autunno e l'inverno si presenta ben articolato e ricco di appuntamenti di richiamo, alcuni dei quali novità non soltanto per il pubblico torinese, essendo anteprime italiane. Il via sabato scorso col chitarrista cileno Eulogio Davalos, di scena in Italia per la prima volta: a collaboratore di Alirio Diaz e Abel Carlevaro, Eulogio Davalos vanta un curriculum di tutto rispetto; ha templi musicali di tutto il mondo, conquistandosi rispetto e ammirazione da parte del pubblico e della critica. Ottobre prosegue Vincenzo Zitello sabato 12, Peppino D'Agostino, il 19, e René Marino Rivero, il 26. Zitello, che è stato allievo di Alan Stivel e collaboratore di Franco Battiato, entrambi musicisti «cult» del folk europeo, si esibirà un ottimo quartetto, già suo fianco da molti anni e con il quale nel 1987 lavorato al disco «Kerygma», presentato anno dopo al Tenco. Dalla new age si passa alle musiche del siciliano Peppino D'Agostino, ospite del Folk Club ad ogni stagione e chitarrista d'eccezione; di lui è scritto sul Boston Globe: «... il siciliano Peppino suona con la velocità di Leo Kottke e il gusto di John Fahey... i suoi pezzi strumentali sono sublimi». Penultimo concerto del mese è quello di Marino Rivero: uruguaiano, virtuoso della chitarra, Rivero suonerà al Folk Club in prima assoluta italiana per la delizia dei torinesi.

Il 22, invece, tutti alla discoteca Studio Due per ascoltare Taj Mahal, nel unico concerto italiano, che il Folk Club organizza in collaborazione tropolis. Definiti anche gli appuntamenti di novembre e dicembre: il ci sarà Kathryn Tickell, il 13 The Nashville Bluegrass Band, il 16 David Honeyboy Edwards, il 22 un gran ritorno, quello di Stefan G , il 23 Raul Montero Tango, il Goran Kuzminac. Dicembre comincerà con El Rumbero Flamenco Gitano, il 7, e proseguirà con Meta, il 14, Sarasota Slim, il 21, e Giovanna Marini, il 22. Paralleli ai concerti sono i corsi di musica, danza e canto, che avranno inizio a metà ottobre (iscrizioni già aperte): ogni settimana una lezione di due ore, fino a giugno 1992. La quota d'iscrizione è di 150 mila lire (informazioni alla segreteria di via Perrone 3/bis: 53.76.36). **Noemi Romeo**

FLASH

I «Foot Locker» anche a Torino

Negli Stati Uniti oltre 1600. In Europa, . E, in Italia, al momento solo a Torino, sono due. Si parla della catena di negozi, nata nel '74 in California, «Foot Locker», appartenente alla World Worth Corporation, un fatturato annuo di 13 miliardi di dollari. Tutti gli articoli, compreso l'arredamento (tra l'altro identico a quello dei negozi americani), provengono dagli Usa. Quindi, calzature tecniche e non, prodotte dalla Fila, Adidas, British Knights, Reebok, e altre, che vendono esclusivamente a «Foot Locker». Inoltre, giubbotti e felpe di football, baseball, hockey su ghiaccio, con i «colori» delle squadre americane. L'interno del negozio è tutto una vetrina, con l'intera gamma di articoli in vista. Questo per facilitare il cliente nell'individuazione del tipo di prodotto cercato, nella scelta e nel confronto, per tutti gli sport. Il personale veste una divisa da arbitro di basket americano, a righe bianco-nero, esperienze istruttore in varie specialità sportive. I «Foot Locker» torinesi in via Roma e in corso De Gasperi 40. *(vit.lan.)*

Lauriano

A Lauriano aperte le iscrizioni ai di musica indetti dalla locale scuola musicale per l'anno scolastico 1991-92, che prevedono lezioni di chitarra, pianoforte, solfeggio e coro, livello amatoriale (conoscenza dello strumento) che professionale (preparazione agli esami ministeriali). Le lezioni avranno cadenza settimanale, per la durata di circa un'ora e mezzo. A conclusione dell'anno scolastico tutti gli allievi parteciperanno a saggi musicali e manifestazioni varie. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso la scuola di musica, Mazzini, il lunedì e mercoledì dalle 14,30 alle 18. *(dia. and.)*

Teatro dialettale a Pinerolo
Di scena anche gli Alpini

presso il via a Pinerolo, presso l'auditorium Piave, la sesta edizione del rassegna sul teatro dialettale piemontese, che ogni porta nella città una gran folla di amatori. La manifestazione, organizzata dal circolo culturale Pablo Neruda, in collaborazione con il gruppo Animazione Teatrale Piccolo Varietà, è stata inaugurata sabato 21 settembre dalla compagnia Dla Vaudetta di Villafranca d'Asti, e si concluderà sabato novembre una serata di gala dedicata alle premiazioni cui parteciperanno tutti gli attori, che hanno animato la rassegna. Sabato 5 ottobre, si è esibito il Gruppo Teatro Carmagnola, nella commedia «Ti'has mai fat parei», per la regia di Franco Rizzati. La compagnia «Sal e Peiver» di Rivalba, in sabato 12 ottobre, con il fasìdi d'un òm», commedia brillante scritta da Eraldo Baretti. Il 19 ottobre, toccherà a «Bastian Contrari», di Vittorio Bersezio presentata dalla compagnia «I Motobin» di Villanovetta di Verzuolo. Il 25 ed il 26 ottobre, fuori sarà presentata «L'eredità di magna Ninin», una commedia brillante in tre atti di Luigi Oddoero. Sul palco, il Gruppo Teatrale Piccolo Varietà di Pinerolo, cui spetterà anche il compito di fare gli onori di casa. La rassegna-concorso si concluderà ufficialmente il 2 novembre con «L'avocat dla persa» di Alberto Rossini, che sarà in scena dal Gruppo Alpini borgata Parella di Torino. Per informazioni, telefonare al numero 0121/22144. *(a. ou.)*

DA VEDERE

GALLERIE

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7587): or.: 10-12, 16-19, dom. lun. chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni . Fino al 30/11.

FREE-ART (v. del 42, tel. 839.8905): Leto.

PRINCIPE EUGENIO: antiquari in un palazzo di via Cavour 17, tel. 914.209. Or.: dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; 10-12,30; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Giancarlo Serra «Il mio canto ».

DANIEO: Mario .

. Omaggio a Marco .

GALLERIA BISCOTTI: (via Juvarra 16): Proposte per una collezione. Or.: 15,30-19,30.

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Casorati

(Vittorio 10): Alfonso Sirolo.

PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): Esposizione permanente.

MUSEI

ARMERIA REALE (t. 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; e giovedì 14,30-19,30. Domenica, lunedì chiuso.

BASILICA CASA SAVOIA (t. 890.083): Or.: 10-12,30; 15-17; chiuso.

(t. 669.9372): da a sab. 9,30-16; dom., 10-16. Lun. chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (p. del Castello, t. 958.7256): da m. a dom. ore 10-19. Chiuso lun.

(v. Acc. , t. 547.440). Or.: da mar. a sab. ore 9-14; lun. e dom. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (v. , tel. 83.2874): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Orario ascensore: 9-19 Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ORIENTALI 8, tel. 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica 9-12,30. Lun. chiuso.

DELL'AUTOMOBILE RETTI PAFFLI» (c. U. d'Italia 40, t. 677.666): Or.: continuato 10-18,30 giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole 2000.

MUSEO EGIZIO (t. 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO NAZ. ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, t. 553.825): mar.-giov. 9-13,50; 9-11,50.

MUSEO DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - M. Cappuccini, 68.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Mostre: «Alpinismo in Karakorum», «La fotografia di H. G. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dicembre. Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 ottobre. Orario museo.

DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): solo domenica 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (v. Thovez 37, tel. 660.1066): Tutti i 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, 947.0345): Or.: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

DI MUSEO ARTE E : «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or. fer. 10-19; fest. 10-18,30, chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): mart. mercol. ven. e festivi dalle ore 9 alle ore 14. Giov. e sab. dalle 14 alle . Lunedì chiuso.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL CENTRO EFFEMME: corsi di Yoga, Shiatsu, ginnastica pre-parto e per via Groppa 28, Torino, tel. 871.513.

CENTRO TEATRALE Corso di recitazione (materie: dizione recit. improvv. corp. danza, storia teatro, tecniche auto/prosl. canto, trucco. C.so Agnelli 42/4, tel. .

CENTRO TEATRALE Corso per ragazzi. tel. 321.564.

CENTRO DANZA GARIBALDI: Corsi di danza classica, moderna, jazz. Ginnastica per signore (anche durante l'intervallo del pranzo). v. Pietro Giuria 56, tel. 696.4601 dalle 16,30 alle 18,30.

CENTRO JAZZ TORINO: corsi di musica tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'insieme. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. 830.025.

INTRADOSSI (v. San Massimo 21): Corsi di recitazione e dizione. Inf. tel. 971.009, ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (v. C. Alberto 12/1, tel. 533.378, ore 17-20): recitazione, dizione, danza, mimo, yoga, judo, scherma, storia teatro.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c. (c. Moncalieri 190): sono aperte le iscrizioni al corso pratico di cinema (sceneggiatura e regia) in coll. con il Museo Forum di Bedino. Per inf. , tel. 675.164 ore 17-20 da lun. a ven.

TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803): scuola danza diretta da Loredana Furno. Segr.: 15,30-19,30.

FLASH MUSIC

DIVINA COMMEDIA Alla birreria di via San Donato 47 alle 22 concerto del batterista Furio Chirico: con lui ci anche il chitarrista Giulio Camarca e suo figlio Massimo al basso. Consumazione obbligatoria.

HIROSHIMA MON AMOUR «Uomini blues e ragazzi rock'n'roll» è il party annunciato per le 21 in via Belfiore 24. Entrano gratis i soci.

DA GIAU Domani in strada Castello di Mirafiori 348 alle 22 si esibiscono Carla Suppo e i Blues Melodies.

NAXOS Concerto degli Umami, domani, alla discoteca di piazza Gusla 14-7. Apertura prevista per le 22.

LA CONTEA Giovedì nei locali di Quintino Sella 132 si terrà lo spettacolo dei Freelance.

E TURCI Il 18 ottobre il gruppo sardo Tazenda e la giovane cantautrice Paola Turci suoneranno al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 21. Prevendite cominciate.

BLUE JEANS In Maria Ausiliatrice 43 domani alle 22 suonerà il trio jazz Casih-Paradi-Oggiano.

EVO Doppio appuntamento, questa settimana, alla discoteca di Matteotti 7, a Chieri: domani con «Rock, blues, black», con «Musica italiana». Sempre alle 22.

PICK UP Ogni giovedì alla discoteca di via Bvarme 8 si terrà il party «24 mila baci». Alle 22.

Mercoledì alla discoteca di via Sacchi 22 il disc-jockey Damiano Sonora presenterà il party «Noche loca».

BIG CLUB Giovedì «Ritmo il Grande Amore» e sabato «Aria Nuova»: sono i party in programma ogni settimana alla discoteca di Brescia 22. Il primo è condotto da Anna Cerocchi e Marco Testa, il secondo da Leo Bassi, poeta demenziale. Alle 22.

TORESE Domani in via Silvio Pellico 4 si terrà «Sonic Religion - garage, hard, noise», a cura del disc-jockey Claudio Besia.

STUDIO DUE «Out to bamboo» è il party in programma ogni giovedì alla discoteca di via Nizza 32: la festa è riservata agli studenti universitari. Si comincia alle 22.

PROMOZIONE

Girone B

Prima vittoria del Rosta

GIOCANDO [illegible] pioggia (ma solo [illegible] tre campi)»: la quarta giornata [illegible] può riassu[illegible] anche [illegible]. Impraticabili i campi di Alpignano, Druento, Lucento e Rivoli, trasformatisi [illegible] volgere di poche ore in enormi pozzanghere. Sospesa al 50', invece, la gara Lascaris-Eureka Settimo. Per [illegible] «gioia» del pubblico pagante e del calciatore ospite Iannantuono, infor[illegible] gravemente in [illegible] scontro fortuito con Gardano a [illegible] delle pessime condizioni ambientali. In[illegible] «nell'acquitrino» [illegible] Gassino «va in barca» la Borgonese, e perde il primo «set» (pregevole la rete di testa di Cresta). Si mantiene «a galla» il Cenisia a Crescentino, con una tattica alquanto accorta (ma quanta fortuna in [illegible] dell'autorete [illegible] Curci). Marongiu (nuovo allenatore) conduce «in porto» il Rosta, in trasferta a Montanaro. Ed è la prima vittoria per la squadra biancorossa.

m. b.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CALUSO	6	3	0	0	5	2
S. MAURIZIO	5	2	1	0	8	1
EUREKA S.	5	2	1	0	7	2
C. R. GASSINO	5	2	1	1	9	5
S. MAURO	5	2	1	0	4	0
CRESCENTIN.	5	1	3	0	4	3
LUCENTO	4	1	2	0	3	2
ALPIGNANO	3	1	1	1	4	3
CENISIA	3	0	3	0	2	2
BORGONESE	3	1	1	2	6	9
ROSTA	3	1	1	1	3	7
LA CHIVASSO	2	0	2	1	3	4
LASCARIS	2	1	0	2	5	7
MONTANARO	1	0	1	3	1	5
DRUENTINA	0	0	0	3	1	7
RIVOLI R.	0	0	0	3	1	7

CAR RENAULT GASSINO-BORGONESE 6-2
Car Renault Gassino: Bertolini; Bava M., Gautero, Ravagnani, Bava D., Bagarello, Cassiano, [illegible] (70' Gamberoni), Gillo, Battistello, D'Errico (78' Corbella). **Borgonese:** Ramassotto; Vichi, Marzolino, Manina, Castello, Mariola, Castagno, Alotto, Romagnino, Russo, Bronzino.
Reti: 10' Russo; 19' Cassiano, 40' D'Errico, 54' Cresta, 64' Cassiano, 68' aut. Castello, 70' Battistello, 78' Castagno.
[illegible] DIME [illegible] S.M. 1-2
[illegible] Dime Trasporti: Savant; Scarmignan, Mainardi, Contario, Nembri, Terminiello, Steri, Pace, Bollettino (46' Scavarda), Bese, Nurchis. **[illegible]** Setin; Lombardo, Giardino, [illegible] Maggio, Solato, Stinchelli, Lettieri, Rizzo, Russo (67' Mabolo), Zanchi, Trevisani.
[illegible] 5' Rizzo; 33' Russo, 47' Base (rig.). **Espulso:** 85' Solato.
[illegible] 1-1
Crescentinese: Alessandrini; Driusso, Comiati, Saccotelli, Passera, Curci, Priora (74' Carrara), Biginato, Varese, Zaio, Scano. **[illegible]** De Paola; Lisbona, Benvenuto, Remondino, Scarpelli, [illegible] Palma, Pianetti (90' De Marchi), Triarico (60' Ponzo), Manfrinato, Giordano, Castronovo.
Reti: 30' Priora; 62' aut. Curci. **Espulsi:** 64' Passera; 82' Manfrinato.
[illegible]REKA SETTIMO sospesa al 50' sul risultato di 0-1
Lascaris: Trabucco; Tassini, Cenderelli, Smorgon, Irene, Risso, Gardano, Mollica, Pacifico, Giacchetto, Broccanello. **[illegible] Settimo:** Zamuner; Marzullo, Cuzzilla, Savio, Albertano, Iannantuono (38' Maidera), Ryllo, D'Alessandro, Principalli, Auriemma, Sugamiele.
Rete: 28' Sugamiele.
[illegible] non disputata per impraticabilità di campo
Lucento: Ferruggia; Paviolo, Goria, Rama, Spione, Guimini, Buono, Rosso, [illegible], Procopio, [illegible].
Caluso: Polisena; Borgnino, Bertetto, Perotti, Ciampi, Barbero, Vachino, Bianden, Schmidt, Call, Sardo.
ALPIGNANO-LA CHIVASSO [illegible] disputata.
[illegible] non disputata.
RIVOLI RIVOLESE-SAN [illegible] disputata.

Girone C

Carmagnolese timida aspirante

LA quarta giornata lancia al co[illegible] la Fossanese che, con il perentorio 4-1 rifilato al Canelli, dimostra di avere una marcia in più. Artefice della vittoria di ieri è stato l'attaccante Astrua, autore di due gol decisivi. Ad un ruolo [illegible] rilievo si candida anche la Carmagnolese. Sul campo ai limiti della praticabilità dell'Orbassano la Carmagnolese ha corso dei rischi, peraltro ben sventati dal portiere Boria, ma è riuscita concludere l'incontro senza danni (0-0) contro un Orbassano in crescendo. Male invece il Real Moncalieri, sconfitto a Luserna per 1 a 0. La squadra di D'Amico, pur producendo gioco, non è riuscita a concretizzare gli attacchi, penalizzata anche da un campo pe[illegible]. Gioco «stagnante» sul campo paludoso di Villafranca, dove la squadra di [illegible] e soprattutto la Cheraschese ospite hanno faticato a creare occasioni da gol. Il risultato non poteva essere che 0 a 0.

d. c.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FOSSANESE	7	3	1	0	7	2
ASTI SPORT	5	2	1	1	6	4
CAVALLERM. A.	5	2	1	1	5	3
LUSERNA	5	2	1	1	4	2
QUATTORDIO	5	2	1	1	4	2
CARMAGNOL.	5	2	1	1	2	1
[illegible]	5	1	3	0	3	2
CANELLI	5	2	1	1	4	5
ORBASSANO	4	0	4	0	5	5
PRO DRONERO	4	1	2	1	5	5
REAL MONCAL.	[illegible]	0	[illegible]	1	4	5
[illegible]	[illegible]	0	3	1	1	2
[illegible]HESE	2	0	2	2	1	3
[illegible]	[illegible]	0	2	2	3	5
VIGUZZOLESE	1	0	1	2	3	5
AIRASCHESE T.	1	0	1	2	0	6

FOSSANESE-CANELLI 4-1
Fossanese: Dutto; Rosciello, Bosio, Turco, Gianoglio, Angeli (55' Perri), Ferrua, Barello, Astrua (87' Piomatti), Testa, La Porta.
Canelli: Quaglia, Manno, Mollero (67' Paroldi), Scazzola, Marchioretti, Berruti, Bastoni (80' Olivo), Marengo, Gamba, Tortolina, Cavanna.
Reti: 5' Ferrua, 32' Berruti (su rigore), 46' e 84' Astrua, 90' T[illegible].
LUSERNA-REAL MONCALIERI 1-0
Luserna: Cassina; Giordano P., Giacomini (70' Ferrero), Bertone, Consorte, Albis, La Spina, Martina, Risso, D'Anna, Brugiafreddo (65' Boaglio).
Real Moncalieri: Giancaglini; Ferrero, Di Lorenzo F., Sellitti, Morra, Solenghi, Bonansera, Volpe, Di Lorenzo G., Trucco, Picchitello.
Rete: 10' La Spina.
ORBASSANO-CARMAGNOLESE 0-0
Orbassano: Chiari; Ciardo, Tagliano, Fanton, Russo (65' Amato), Bellato, Bagnasacco, Trisolino, Faccincani, Tusino (65' D'Alessandro), Pedron.
Carmagnolese: Boria; Del Mastro, Costanzo, Ligato (70' Valtré), Ciola, Perlo, Cassinelli, Fazzi (57' Cavaliero), Gasta, Mazzini, Murina.
PRO DRONERO-VIGUZZOLESE 2-1
Pro Dronero: Oberto S.; Marino, Tesio, Parola, Giubergia, Ricciardi, Ristorto (58' Oberto A.), Giraldo, Ghio (79' Amaldo), Margaria, Revelli.
Viguzzolese: Gavazzi; Franchini, Timolo, Mura, Grossi, Torti (70' Marchetti), Colondri, Lombardi, Guaraglia, Galvan (57' Padoan), Rebellato.
Reti: 1' Ristorto, 72' Timolo, 90' Pesio.
Espulsi: 50' Marino e Mura.
VILLAFRANCA-CHERASCHESE 0-0
Villafranca: Romano; Gili, Giusietto, Durante, Luciano (30' Bressi), Lerda, Capra, Caveglia, Tolo, Pellino, Barbi.
Cheraschese: Sarale; Pennacino, Lamberti, Colombano, Fissore, Zannino, Biga, Torta, Sinopoli, Marasca, Protto.
FELIZZANO-DOGLIANESE 0-1
ASTI SPORT-QUATTORDIO 1-2
AIRASCHESE-CAVALLERMAGGIORE 0-3

PRIMA CATEGORIA

Girone C

La Sangiustese al galoppo

APPROFITTANDO della sosta per il maltempo che ha fermato [illegible] gare di [illegible] delle [illegible] squadre [illegible] classifica (Albiano Azeglio contro Real San Benigno), la Sangiustese [illegible] imposto al St. Christophe ha preso il largo e svetta su tutte con due punti di margine. La compagine diretta da Campanile con il recupero di Raschia tra i pali è scesa in campo con la migliore formazione disponibile. Ad aprire le marcature è toccato a Grasso al primo minuto: il bomber sangiustese è andato ancora a segno al 35' e 61' realizzando così la sua prima tripletta. Anche il Rivara ha liquidato con una cinquina il New Team Maroso. I torinesi [illegible] inizialo [illegible] grande [illegible] piegato alle prime giornate i rappresentanti della [illegible] di Lanzo. Cresce anche il Volpiano, che si è subito ripreso dopo la sconfitta della prima giornata patita a Castellamonte. fica.

m. c.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
SANGIUSTESE	8
R. SAN BENIGNO	6
ALBIANO-AZEGLIO	6
VOLPIANO	6
VALLI DI LANZO	5
TAVAGNASCO	4
SETTIMO	4
CASELLE	4
RIVARA	3
CHARVEN. S. ORSO	3
ALPEA S. GIORGIO	3
QUINCINETTESE	2
CASTELLAMONTE	2
N. TEAM MAROSO	2
CIRIE'	1
S. CHRISTOPHE	1

CHARVENSOD-CIRIE' 1-0
[illegible]: Anselmin; Mlizzo, Giangrasso; Marcoz, V. Bosonin, Binotto; Fernet, Vallet, F. Bosonin, Vitale, Poletto (Rigo). **Ciriè:** Tabbia; Graziani, Bergamini; Lauritano, Ingenito, Milano; Novero, Pasqualetto (Stamati), Ciocola, [illegible] (Mandile), Piscopo. **Arbitro:** Gualtieri.
Rete: 4' Vitale.
RIVARA-NEW TEAM MAROSO 5-0
Rivara: Leone; De Fazio, Fucarino; Giacoletto, Perona, Ferrando; Truffa, Nobile, Bardelli (Coha), Martino (La Rosa), Tessone. **New Team Maroso:** Usai; Noè, Iandolo; D'Achille (Verundi), Remari, Tuzzolino; Speranza, Alio, Romani, Frigo, Patanella (Balani). **Arbitro:** Barra.
Reti: 9' e 80' Tessone, 38' Bardelli, 73' Truffa, 89' Nobile.
SANGIUSTESE-ST. [illegible]
Sangiustese: Raschia; Bedino (Colangelo), Zippari; Mazzi, Varone, Chiabò; Bertotti, Frangisca, Grasso, Bava (Trombetta), Vaccaro.
St. Christophe: Zardo; Madaschi, Menegolo; Pascarella, Gritti (Della Marra), Piccolo; Marcellan, Bredy, Drudy, Plati, Pivot. **Arbitro:** Perugini.
Reti: 1', 35' e 61' Grasso, 45' Vaccaro, 79' autorete di Madaschi.
[illegible] 3-1
Tavagnasco: Pavani; Giugler, Clementi; Mariotti (Sauro), Albano, R. Racchio; E. Giovannetto, Bianchetti, Gnorra, [illegible]ino, Santarini.
Castellamonte: Rissone; Pometto, Bianchetta; Cappia, Robusti, Consolandi (Porcelli); Marrone (Bertero), Osello, Lanese, Ballino, Pianasso.
Reti: 60' Albano, 64' Gnorra, [illegible] Bertero.
VALLI [illegible] LANZO-ALPEA [illegible] GIORGIO 2-1
Valli di [illegible]: Foresta; Vivian, Ortuso; Scarano, Piazzetta, Arpala; Massiminio, Martino, Cavalieri, Cristiani, Basso (Cerchiari).
Alpea San Giorgio: Bertot; Zainaghi (Bollero), Ferro; Guglielmetti, Iannilli, Santopuoli; Castellani, Rota (Regis), Pivetta, Maglietto, Giovetti.
Reti: 1[illegible] Ortuso, 14' Cristiano, [illegible] Bollero.
VOLPIANO-CASELLE [illegible]
Volpiano: Russo; Cassetta, Boccardo; Pagliuca, De Simone, Andriolo; Bua, Frigo, Piazza (80' Manca), Scola, Tescione.
[illegible] Miola; Capozzo, Mainardi; Ussia G., Crispo, Galottino (75' Zanirato); Santini (46' Bruno), Pio Loco, Martinelli, Ussia F., Ermanni.
[illegible] 25' Piazza, 33' Tescione.
[illegible] non disputata
[illegible] disputata

Girone D

Barison e Siani goleadores

DOPO la quarta giornata ancora dominata [illegible] maltempo che ha costretto Grugliasco e Victoria Ivest a restare al palo, la classifica vede sempre in testa Mirafiori e Nichelino. Opposta al pimpante Pianezza, la squadra di Emanuele Comba ha dovuto accontentarsi di un risultato ad occhiali. Analogo 0-0 per quella di Giglio Calogero dopo una battaglia con il Torindolce che ha fatto registrare ben quattro espulsioni, tre tra i padroni di casa. Alle loro spalle il Bacigalupo, trascinato da un Barison in giornata di vena (suoi i tre gol della vittoria) ha espugnato alla grande il terreno del San Paolo. Il Pertusa si è ripreso rapidamente dallo scivolone dello scorso turno mettendo sotto per 4 reti a 2 la combattiva Aviglianese. Nella formazione di Massimo Buffa si sono messi in luce Siani, che ha messo a segno una tripletta e Verde, bravissimo nei suoi assist ai goleador.

j. l.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
NICHELINO	7
MIRAFIORI	7
V. BACIGALUPO	6
PERTUSA MILL.	6
PIANEZZA EBM S.	5
SUSA	5
[illegible]	4
AVIGLIAN. BUTT.	4
MAD. CAMPAGNA	3
S. MARIA TIGL.	3
TORINDOLCE	3
SAN PAOLO	3
RANGER'S MATT.	2
BARRACUDA DI V.	2
GRUGLIASCO L. S.	1
VICTORIA IVEST	0

[illegible] 4-2
[illegible] Cappelletto; Taturalo, Righetti P. (25' Brusa); Rollo, Righetti M., Sorbilli S.; Bros, Marotta, Siani, Sorbilli F. (75' Garlisi). **[illegible] Aviglianese:** Bottale; Sanguinetti, Archinà; Fossi, De Filippis, [illegible] (46' Cassano); Perotto, Aragno (46' Piccobotta), Ricciardi, Musso, De Francesco. **Reti:** 47', 61' e 72' Siani; 65' Rollo; 80' e [illegible] Cassano.
BARRACUDA-RANGERS 2-0
[illegible] Noviello; [illegible] Surdo, Fava; Iannone (57' [illegible] Gennaro), Minotti, Galati; Mastropasqua, Ghirardi, [illegible] (espulso 85'), Zichella, Fratepietro (90' Lori). **Rangers:** Bocconcino; Chiosso, Melle; Santoro, Spoletti, Arcangeli; Sterpone (55' Perrone), Tempo, Comparin, Cipriani (78' Saracino), Scardellato. **[illegible]** Mazzucco. **Reti:** 89' Zichella, 90' Mastropasqua.
[illegible]-SANTA MARIA 2-1
Susa: De Giorgis; Benearrivato, Patanè; Lardone, Elia, Zarbonia; Piras (65' Bruno), Montaldo, Balsamà, Mustacciolì, Placido (57' Tatitti). **Santa Maria:** Mingozzi; Zambon, Caputo; Boscolo (80' Iattoni), Telesca, Palermo; Zafarano, Bianchini (70' Sammelli), Percia, Malperti, Zampini. **Arbitro:** Usai. **Reti:** 50' Balsamà; 68' Lardone (r.); 80' Zampini.
SAN PAOLO-BACIGALUPO 0-3
[illegible] Gherai; [illegible] Leo, Cardonatto; Albanese, Gambino, [illegible] (46' Martino); Mortellaro, Lovazzano, Prola, Iezzi, Piccini. **Bacigalupo:** [illegible] Dalmazzo, Sacco; Di Muro, Lunardi, Dogliotti; Valenti (75' Fuda), Grande, Barison, Elteo, Ferracin (60' Moncalieri). **Arbitro:** Girardi. **Reti:** 10', 18' e 24' Barison.
[illegible]
Torindolce: Budicin; Loccisano, Vona (espulso 69'); Carmo[illegible] (espulso 69'), [illegible] (75' Paganin); Abeta (espulso 83'), Roberto, Minetti, Pistone, Grosso (75' Mendes). **[illegible]** Pulli; Nisci, Spada; Pusceddu, Fatti, Salmi (75' Barone); De Gennaro, Torchio, Sinopoli (76' Vitali), Piolato, Raffa (espulso [illegible] 65'). **[illegible]:** Colosimo.
MIRAFIORI-PIANEZZA 0-0
[illegible] Vozza; Caracciolo, Marabisso; Merlin (83' Minei), Guassino, Mazza L.; Tolaro, Mazza P., Golfessi, Manisera, Ciampa (50' Zoccarato). **[illegible]** Bulgarelli; Lombardo, Orsin; Savoca, Madaffarin, Colucci; Adinolfi, Guglielmo, Graziuso, Volpe, Migliore.
[illegible] DI [illegible] 0-0
Madonna [illegible] Campagna: Gualdi; Ghezza, Palermo; [illegible]to, [illegible] Bari, Bresolin; Mazzoni (46' [illegible] Andreis), [illegible] (87' Polisena), Panzera, Alterio, Brifada. **Savonera:** Pescaroni; Comodo, Carzanotti; Negro, Crepaldi, Giovinazzo; Gualtieri, De Bonis, Papa, Davolio, [illegible] Chiara. **Arbitro:** Duccio.
GRUGLIASCO-VICTORIA IVEST [illegible] impraticabi[illegible] campo.

Girone E

Santenese pasticciona

SCONFITTA interna del Cambiano anche se i locali sono [illegible] per primi in vantaggio. Castaliuccia trova un buco nello schieramento novese e infila l'angolino. Dopo due gol del Comollo, pareggia Fabretto, inutilmente. Altro punto per il Pecetto che pareggia in casa con lo Junior che va in vantag[illegible] volte, ma il Pcetto accorcia al 75' con Razetto che prima risolve una mischia in area mettendo nel sacco ed infine pareggia.

Il Trofarello impegnato sul terreno del Sandamianferrere va in vantaggio al 25' con Mogliotti. Pareggio di Crispoltoni nel finale.

Bruciante sconfitta interna della Santenese sfortunata nel tallire un rigore all'80' con Iracà che colpisce il palo. Il Costigliole segna due goals e riceve dall'autorete del portiere Ghiradelli, il terzo. Recupera con Conte e Tomasicchio sprecando un rigore.

g. l. p.

[illegible]

SQUADRE	P
SAREZZANO	7
MANDROGNE	5
MORANESE	5
COMOLLO NOVI	4
JUNIOR	4
ROCCHETTA TAN.	4
SANDAMIANFERR.	4
CASSANO	3
CARESANESE	3
SANTENESE	3
NICESE	3
COSTIGLIOLE AT	2
SAN CARLO	2
TROFARELLO	2
PECETTO	2
CAMBIANO	1

Cambiano-Comollo Novi 2-3; Carusanese-Sarezzano 3-3; Mandrogne-Nicese 4-0; Morenese-Cassano 2-2; Pecetto-Junior Casale 2-2; Rocchetta-San Carlo 3-2; Sandamianferrere-Trofarello 1-1; Santenese-Costigliole 2-3.

Girone F

Vigone trionfa Val Pellice vince

DUE vittorie, un pareggio e una sconfitta, sono il buon bilancio delle 4 formazioni torinesi. Il Vigone, che oltre all'esperienza ha anche un'ottima squadra, ieri ha liquidato con un secco 3-1 il Corneliano. Gli ospiti, andati in vantaggio al 15' con Di Marco, sono stati raggiunti e superati nella ripresa grazie alle reti di Mosca al 75', Ferrero al 77' e De Lorenzo all'87'. Castellano e Vigna i migliori dei biancorossi. Bello anche il risultato ottenuto dal Val Pellice che ha battuto con una bomba di Salino al 20' il Cuneo.

Pareggio del Real Pinerolo con il Beinette: al gol ospite di Dragone al 13', ha messo riparo Morgandi al 44'. Nel finale la squadra [illegible] Marchisio ha sfiorato la vittoria. In ultimo, il Villar Perosa. Sceso in campo privo di Costabello e Tognolo, l'undici di Vittorio Vinçon ha resistito un tempo al Barge, cedendogli di misura nell'ultima frazione di gioco.

j. l.

[illegible]

[illegible]	[illegible]
P. BORGO S. D.	7
BARGE	[illegible]
SOMMARIVESE	6
AUGUSTA BENESE	5
BEINETTE	5
SOMMARIVA PERNO	5
[illegible]	[illegible]
CENTALLO	[illegible]
BUSCA	4
CARASSONESE	3
VAL PELLICE	3
CORNELIANO	[illegible]
VILLAR PEROSA	2
REAL PINEROLO	2
AMA BRENTA CEVA	1
[illegible]	0

Benese-Ama Brenta Cova 1-1; Barge-Villar Perosa 2-1; Busca-Centallo 0-0; Ac Cuneo-Valpellice 0-1; Pedona-Sommarivese 1-0; Real Pinerolo-Beinette 1-1; Sommariva Perno-Carassonese 1-1; Vigone-Corneliano 3-1.

SECONDA CATEGORIA

GIRONE [illegible]

RISULTATI

AGLIE'	FORNO	0-5
BELLAVISTA C.	LESSOLO AGS	0-2
IVREA 1989	BOSCONERESE	1-1
L. S. NOLESE	FELETTESE	n.d.-
VALLORCO	S. P. SALASSA	1-1
VAUDESE	LOCANA	1-0
V. FAVRIA	BOLLENGO	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FORNO	6	3	0	0	9	0
IVREA 1989	5	2	1	0	[illegible]	2
[illegible]	5	2	1	0	[illegible]	3
LESSOLO AGS	[illegible]	1	2	[illegible]	4	2
[illegible]	[illegible]	1	1	0	4	2
L. S. NOLESE	3	1	1	[illegible]	1	0
S. P. SALASSA	3	1	1	1	4	3
BOLLENGO	3	1	1	1	2	[illegible]
BOSCONERESE	[illegible]	[illegible]	2	1	3	4
VALLORCO	2	0	2	1	2	3
V. FAVRIA	2	0	2	1	2	[illegible]
[illegible]	2	1	0	2	3	11
BELLAVISTA C.	0	0	0	3	0	5
LOCANA	[illegible]	[illegible]	0	3	1	7

PROSSIMO TURNO

4ª DI ANDATA 13 OTTOBRE - ORE 15

BOLLENGO	VALLORCO
[illegible]SE	BELLAVISTA C
FELETTESE	IVREA 1989
FORNO	V. FAVRIA
LESSOLO AGS	[illegible]
LOCANA	L. S. NOLESE
[illegible] P. SALASSA	[illegible]

GIRONE [illegible]

RISULTATI

AF EXCELSIUS	S. ROSSA S. G.	n.d.-
CIT TURIN	T.T. ATM SATTI	n.d.-
C. VANCHIGL.	MICHELIN	2-3
OLTREPO S. M.	PRATER	2-2
[illegible]	LEINI'	1-0
PRO SETTIMO	MAPPANESE A.	2-0
S. E. CHIVASSO	RIVER MOSSO	4-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PIANESE	[illegible]	2	1	0	6	1
[illegible]	6	2	1	0	6	2
AF EXCELSIUS	4	2	0	0	10	0
S. E. CHIVASSO	[illegible]	1	2	0	6	[illegible]
MICHELIN	4	2	0	1	5	5
T.T. ATM SATTI	3	1	1	0	9	1
C. VANCHIGL.	3	1	1	1	6	7
[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	1	4	4
OLTREPO S. M.	2	[illegible]	2	1	4	6
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	1	3	6
[illegible]	1	0	1	1	1	2
LEINI'	1	0	1	2	1	4
PRATER	[illegible]	0	1	2	[illegible]	14
[illegible]	[illegible]	0	0	2	3	13

PROSSIMO TURNO

[illegible] DI ANDATA [illegible] OTTOBRE - ORE 15

CIT TURIN	PRO SETTIMO
T.T. ATM SATTI	AF EXCELSIUS
MAPPANESE A.	PIANESE
MICHELIN	LEINI'
RIVER MOSSO	PRATER
[illegible] ROSSA S. G.	OLTREPO S. M.
S. E. CHIVASSO	C. VANCHIGL.

GIRONE I

RISULTATI

B. S. REMO	SAN REMO 72	0-0
CASELETTE	VENAUS M. S.	n.d.-
FULGOR L.	BUSSOLENO	1-1
[illegible] GIAVENESE	[illegible]	2-1
MERONI C. V.	VILLARALMESE	4-4
S. AMBROGIO	P. CASCINE V.	n.d.-
VALLESUSA VS	CONDOVE	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CONDOVE	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	8	2
SAN REMO 72	5	2	1	0	11	6
B. S. REMO	5	2	1	0	3	1
FIANO	[illegible]	2	0	1	[illegible]	4
G. GIAVENESE	4	1	2	0	6	5
BUSSOLENO	3	1	1	1	[illegible]	[illegible]
VENAUS M. S.	[illegible]	1	1	0	[illegible]	5
P. CASCINE V.	[illegible]	1	0	1	5	4
FULGOR L.	[illegible]	0	2	1	[illegible]	7
[illegible]	[illegible]	0	2	1	[illegible]	10
MERONI C. V.	1	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1	[illegible]	1	1	4	8
[illegible]	[illegible]	0	0	[illegible]	0	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0	[illegible]	3	6	10

PROSSIMO TURNO

[illegible] DI ANDATA 13 OTTOBRE - [illegible] 15

BUSSOLENO	FIANO
CONDOVE	S.[illegible]
MERONI C. V	G. GIAVENESE
P. CASCINE V	B. S. REMO
SAN REMO 72	[illegible]
VENAUS M. S	FULGOR L.
[illegible]	VALLESUSA VS

GIRONE L

RISULTATI

F. AZZURRA	LA LOGGIA	2-4
MOSSELLO	CARIGNANO V.	n.d.-
NAPOLI C. G.	VINOVO 83	2-2
SALSASIO 3 S	B. S. PIETRO	2-0
S. GIORGIO C.	BVA FILADELF.	2-2
S. A. S. RITA	FULGOR S. C.	2-0
SPORTING M.	S. GIORGIO 86	2-1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LA LOGGIA	[illegible]	[illegible]	0	0	[illegible]	[illegible]
NAPOLI C. G.	[illegible]	2	1	0	5	3
SPORTING M.	4	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]
SALSASIO 3 S	[illegible]	1	2	0	[illegible]	2
S. A. S. RITA	3	[illegible]	1	1	[illegible]	2
S. GIORGIO 86	3	[illegible]	1	1	4	[illegible]
S. GIORGIO C.	3	1	1	1	[illegible]	[illegible]
VINOVO 83	2	0	2	1	4	5
B. S. PIETRO	2	1	0	2	2	4
F. AZZURRA	2	0	2	1	5	7
[illegible]	[illegible]	0	2	1	3	6
[illegible]	1	0	1	1	1	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0	1	1	2	[illegible]
[illegible]	1	[illegible]	1	2	2	5

PROSSIMO TURNO

[illegible] DI ANDATA 13 OTTOBRE - ORE 15

BVA FILADELF.	[illegible]
CARIGNANO V.	S. A. S. RITA
F. AZZURRA	SPORTING M.
FULGOR S. C.	B. S. PIETRO
LA LOGGIA	S. GIORGIO C.
S. GIORGIO 86	NAPOLI C. G.
[illegible]	SALSASIO 3 S

GIRONE M

[illegible]

CUMIANA	SANFRONT	n.d.-
PAESANA	NONE	s.-
PANCALIERI	V. BRICHERAS.	n.d.-
[illegible]	MORETTA	3-0
PIOSSASCO	[illegible]	[illegible]
REVELLO	PICCHI D. V.	1-0
[illegible]	CESANA	n.d.-

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	5	2	1	0	6	4
CUMIANA	4	2	0	0	8	2
PIOSSASCO	[illegible]	1	2	0	2	1
REVELLO	4	2	0	1	2	2
PAESANA	3	1	1	0	5	3
PEROSA	3	1	1	1	5	3
[illegible]	3	1	1	0	3	2
MORETTA	3	1	1	1	3	5
CESANA	2	1	0	1	3	4
[illegible]	1	0	1	1	4	5
[illegible]	1	0	1	1	2	3
SCALENGHE	1	0	1	1	2	5
PICCHI D. V.	0	0	0	3	2	5
[illegible]	0	0	0	2	1	4

PROSSIMO TURNO

[illegible] DI ANDATA 13 OTTOBRE - ORE 15

[illegible]	[illegible]
NONE	[illegible]
PICCHI D. V.	[illegible]
PIOSSASCO	PAESANA
[illegible]	PEROSA
VALSANGONE	REVELLO
[illegible]	CUMIANA

[illegible] A PINO

Giucolsi, il tricolore dei dilettanti primo [illegible] solo nel «Memorial Scirea»

FINO TORINESE [illegible] Il campione italiano dei dilettanti Roberto Giucolsi ha ottenuto in Piemonte il suo primo [illegible] da quando ha conseguito il titolo, aggiudicandosi il «Memorial Gaetano Scirea».

Il vero protagonista della corsa ciclistica è però [illegible] Ermanno Brignoli che, sotto una pioggia battente, è stato in fuga [illegible] solo per 4 dei [illegible] giri che costituivano il percorso.

Negli ultimi 5 chilometri Giucolsi, che difende i colori della Polisportiva Corsico, è riuscito a distanziare gli avversari più quotati [illegible] oltre un minuto.

Sebbene sia giunto solo alla seconda edizione, il «Memorial Scirea» è entrato stabilmente nel calendario delle manifestazioni più attese del ciclismo minore.

La gara fu ideata [illegible] scorso [illegible] [illegible] presidente del Gruppo Sportivo Dazzan, Lorenzon, per ricordare il calciatore della Juventus, del quale era molto [illegible].

[illegible]

Lo Presti terzo nella maratona

TORONTO ● L'italiano Italo Lo Presti ha conquistato un brillante terzo posto alla maratona [illegible] Toronto, arrivando [illegible] poco più di un minuto di ritardo [illegible] vincitore. Primo [illegible] giunto l'anglo-americano Christian Bloor, seguito dal canadese Carey Nelson.

Fra le donne si [illegible] imposta la canadese Carole Rouillard.

La gara si è disputata in condi[illegible] climatiche molto difficili: pioggia e vento lungo tutto il percorso.

Un bel tiro della juventina Adriana Miravalle (a destra)

[illegible] FEMMINILE

Il Torino e la Juventus finiscono k.o. Nessun gol realizzato [illegible] sette incassati

[illegible] Nessun gol [illegible] e ben sette subiti, tre dal Torino [illegible] quattro dalla Juventus: [illegible] quarta giornata della serie A del calcio femminile ha impietosamente messo a nudo i limiti delle due formazioni cittadine, che faticano terribilmente in attacco ed [illegible] sbandamenti in difesa.

Di scena a Carrara, la matricola Juventus ha confermato la preoccupante sterilità del suo reparto offensivo, mai andato a segno in 320 minuti di gioco. Ancora a secco Guarino e Miravalle, in difesa le bianconere continuano invece ad essere prodighe con le avversarie: con il poker [illegible] Carrara [illegible] totale delle reti incassate è salito addirittura a 18.

Dopo lo 0-3 di Reggio Emilia della settimana precedente, il Torino sabato ha fatto il bis subendo [illegible] [illegible] l'identico passivo dal Sassari: un netto rigore al 14', [illegible] papera del portiere Cad[illegible] ed un gol della sarda Silvetti a metà ripresa hanno confezionato una sconfitta che ricaccia le granate a metà classifica dopo il promettente avvio.

RALLY «CITTA' [illegible] TORINO» Per Longhi un trionfo annunciato

Sulla Delta Integrale 16V ha vinto con tre minuti di vantaggio

Era un «enfant prodige» adesso è un campione

Un giovane, Piero Longhi, ed un veterano, Livio Lorenzelli. Due generazioni [illegible] [illegible] a confronto. Entrambi prima [illegible] via avevano fatto una promessa, quella [illegible] [illegible] giudicarsi il rally Città di Torino. Entrambi volevano entrare nella storia d'una competizione nata [illegible] [illegible] capitale dell'auto. La scuola degli Anni [illegible] a [illegible] fronte con quella di oggi.

Lorenzelli, 44 [illegible] meccanico torinese, [illegible] un palmarès di rispetto. Tra il 74 e il 77 s'è aggiudicato 2 edizioni [illegible] «Rododendri», una del «Viareggio» e tre [illegible] «Team '971». [illegible] d[illegible] di gare minori

Longhi, [illegible] anni, di Borgomanero rappresenta presente e futuro del [illegible] una sorta di prosecuzione della storia. L'enfant prodige, [illegible] campione italiano, incoronato di recente a Limone Piemonte è — secondo alcuni — l'erede naturale [illegible] Dario Cerrato. Giusto grado [illegible] freddezza e concentrazio[illegible] piedi fatti apposta per [illegible] ai pedali d'una vettura [illegible] corsa.

Al novarese è sufficiente una sola prova speciale per dimostrare chi è [illegible] più forte. Passa subito a condurre, con Lorenzelli che inse[illegible] staccato di una manciata di secondi. Ma la seconda speciale [illegible] fatale [illegible] torinese che rompe [illegible] [illegible] mando dell'acceleratore e deve ritirarsi. La sfida tra passato e presente è risolta dopo pochi minuti.

Longhi, in coppia con l'astigiano Imerito a bordo della Delta Integrale 16V, viaggia come un fulmine e va a vincere [illegible] oltre 3 minuti sull'altra Lancia dei toscani Vita-Caliro e addirittura [illegible] [illegible] minuti su Barchiesi-Parisi.

«Ci tenevo davvero tanto ad aggiudicarmi questa gara — spiega Longhi —. *In Piemonte ho iniziato la mia carriera e queste strade [illegible] hanno sempre portato fortuna. A 25 anni sono riuscito a conquistare il tricolore e questo fa di me l'uomo più felice della terra».*

Se per Longhi il «Città di Torino» [illegible] rappresentato il [illegible] simbolo davanti al pubblico amico, per Gian Marco Enrico si [illegible] trat[illegible] di successo-consacrazione. Il quarto posto assoluto e il primo di categoria gli [illegible] valsi, infatti, il titolo tricolore di Gruppo N. Una successo che attendeva da settimane e [illegible] [illegible] consente di chiudere la partita con il diretto avversario Pierangelo Rossi, costretto [illegible] abbandonare dopo otto speciali per la rottura [illegible] differenziale.

«Anch'io ho il mio jolly nella manica — scherza Enrico —. *Eccolo qui».* [illegible] mostra agli amici la navigatrice, Liliana Armand, valdostana, alla sua quarta gara in coppia con il torinese. Prosegue: *«Da quando corro con lei la fortu[illegible] non mi ha mai girato [illegible] spalle. Superstizioso? Certo che lo sono».*

La sua compagna sorride: *«E dire che in Val d'A[illegible] tutti sostengono che porto jella. Il fatto è che i piloti incapaci si accaniscono con noi navigatori. Vi pare giusto?».*

Dulcis in fundo, un po' [illegible] gloria anche per il gran patron [illegible] [illegible] nifestazione Mario Ghiotti. La notizia giunge dalle ricetrasmittenti [illegible] C.B.: [illegible] prova speciale del Col del Lys [illegible] bisogno d'una [illegible] bulanza. Un signore è stato colto [illegible] infarto nella [illegible] abita[illegible]. In un batter d'occhio la moderna [illegible] toletta raggiunge l'abitazione dello sfortunato e in pochi minuti lo trasporta all'ospedale. *«Vedete* — dice l'organizzatore — *che anche i rally possono salvare la vita a qualcuno. Chi vi garantisce che l'ambulanza proveniente [illegible] Avigliana o Rivoli sarebbe arrivata in tempo?»*

p. [illegible]

Longhi, a destra, festeggia col [illegible] navigatore, l'astigiano Imerito

ROBE DI KAPPA Primo successo dei torinesi

Danna non è contento: «Pause sconcertanti»

Quella maledetta paura di vincere

Danna non è contento, neppu[illegible] [illegible]po la prima vittoria stagionale in campionato. La Robe [illegible] Kappa ha faticato maledettamente per battere il Trapani, [illegible] tutti considerato una delle squadre più deboli della serie A1, e non ha convinto né i tifosi né la critica né il suo allenatore.

«Ancora una volta ci siamo afflosciati sul più bello — osserva il tecnico —. *E' vero che l'inizio della partita era stato troppo facile ed era logico attendersi [illegible] ritorno di fiamma dei trapanesi, ma queste pause sono davvero sconcertanti. Questa volta la... paralisi ci ha colpito nei secondi 10' del primo tempo. Abbiamo sbattuto la testa contro la zona trapanese per molti minuti. E' l'insicurezza che ci sta tagliando le gambe, ma adesso gustiamoci questa vittoria. Non sarà molto, [illegible] intanto abbiamo mosso la classifica, speriamo che il primo [illegible] [illegible] a sbloccarci».*

Danna [illegible] [illegible] vedere i lati positivi. *«La reazione non [illegible] [illegible]ta quando siamo andati sotto di 8 punti nel secondo tempo* — dice [illegible] tecnico della Robe [illegible] Kappa —. *Poteva esserci il tracollo, invece ci siamo rimessi in carreggiata. Improvvisamente siamo tornati lucidi in attacco scegliendo buone soluzioni».*

Forse Danna dimentica il nuovo obnubilamento dei suoi giocatori a pochi minuti dalla fine, quando il Trapani ha avuto in [illegible] il pallone per chiudere la partita.

[illegible] cosa non va nella Robe di Kappa, tanto da rischiare una figuraccia [illegible] il Trapani, che [illegible] a due anni fa militava nella [illegible] B1?

La risposta più semplice è che la paura [illegible] perdere annebbia le idee alla squadra [illegible] Danna. [illegible] [illegible] [illegible] certamente l'unico motivo delle difficoltà incontrate nella prima parte [illegible] campionato. Le guardie non hanno dato finora il contributo sperato: Milani [illegible] [illegible] paralizzato e continua a spa[illegible] a salve (anche ieri un solo [illegible] su sette tentativi), Della Valle stenta a ritrovare la forma dei giorni migliori, Abbio soltanto contro il Trapani ha fatto prevalere il genio alla sregolatezza. Senza la spinta dei suoi «piccoli» la squadra quindi stenta, Magee non riceve molti palloni giocabili, [illegible] lancio dei giovani e giovanissimi viene ritardato. [illegible] fortuna che Zamberlan si [illegible] [illegible] fermando l'eccellente giocatore applaudito l'anno [illegible]

Ma già domenica prossima la Robe di Kappa dovrà essere più sciolta e sicura se vorrà uscire indenne da Siena.

La Ticino allenata da Dado Lombardi [illegible] [illegible] nell'abbassare il ritmo di gioco e nel tessere ragnatele difensive insuperabili. Il tecnico dei toscani è riuscito perfino a far mettere la testa a po[illegible] a un giocatore estroso come Vidili. I torinesi non avranno vita facile e potrebbero pagare [illegible] eventuali pause di rendimento. Certamente i senesi, [illegible] a digiuno di successi dopo [illegible] giornate (ieri [illegible] stati battuti a Pavia dal Fernet Branca), si impegneranno alla [illegible] per [illegible] la prima vittoria della stagione.

[illegible]

Kevin Magee

Anche anziani ed handicappati

Quasi trentamila a «Sportinsieme»

Sport per tutti i gusti e per tutte le età nelle proposte di «Sportinsieme 91/92».

Giunta alla [illegible] quattordicesi[illegible] edizione, la manifestazione promossa dall'Assessorato allo sport di Torino in collaborazione con il Coordinamento Enti di Promozione Sportiva [illegible] quest'anno a disposizione dei torinesi più di duecento [illegible]pianti sparsi in tutta la città, centinaia di istruttori qualificati e corsi delle più disparate discipline: dal 21 ottobre a [illegible] maggio, quartiere per quartiere, «Sportinsieme» totalizzerà migliaia di ore di lezione che non saranno soltanto sport, attività fisica e divertimento, ma anche occasione d'incontro e di comunicazione [illegible] la gente.

«Sportinsieme» l'anno scorso radunò ventiseimila persone. Quest'anno, con l'arricchimento del programma, potrebbero essere di più: le iscrizioni si aprono proprio oggi presso l'Assessorato allo sport (tel. 576.558.58), il Cops di via Del Sarto 3 (tel. 749.24.31) e le sedi degli undici enti di promozione che aderiscono all'iniziativa, cioè Acsi, Aics, Csain, Csi, Cus, Endas, Libertas, Pgs, Uisp, Msp ed Us Acli.

Per iscriversi è n[illegible] un certificato medico d'idoneità. Popolari, come al solito, le quote di adesione: l'intero programma stagionale, con due ore di lezione settimanali, costa tra [illegible] 60 e le 85 mila lire a seconda della fascia d'età e dello sport scelto.

Nella quota sono compresi anche i servizi assicurativi offerti dalla Toro Assicurazioni che supporta «Sportinsieme» al pari degli sponsor Abit, Accornero, Conad e Crt.

Cinque le fasce d'età che compongono il cartellone di quella che in Italia è stata l'iniziativa-pilota nell'ambito dello sport sociale.

I bambini dai 6 agli [illegible] anni possono frequentare corsi di attività ludico-motoria e di avviamento allo sport. Ragazzi (9-14 anni), giovani (15-18) e adulti (18 anni e oltre) hanno a disposizione un ampio ventaglio di discipline: atletica, nuoto, pallavolo, pallacanestro, pallamano, [illegible] marziali, ginnastica, tennis, scherma, canoa, le [illegible] vità bit-ball e gli «stagionali» pattinaggio su ghiaccio ed equitazione (quest'ultimo [illegible] [illegible] naturalmente un po' più caro degli altri).

Ginnastica e ginnastica dolce sono infine dedicate agli anziani (dai 55 anni in poi).

«Sportinsieme» organizza [illegible] che attività per portatori di handicap: un'apposita commissione tecnica stila programmi personalizzati [illegible] non hanno [illegible] finalità riabilitative, bensì [illegible] socializzazione [illegible] integrazione.

[illegible] Condio

Successo del torinese nel «Bastone d'Oro» di golf

Canonica, l'ultima volta

«Presto passerò al professionismo»

FIANO [illegible] Si è conclusa [illegible] anticipo, alla fase delle qualificazioni, l'edizione '91 del «Bastone d'Oro-Gioielleria Zendrini», gara classica del Golf Club I Roveri, inserita da due stagioni nel circuito delle prove ufficiali. Ieri erano [illegible] programma le buche conclusive: ma la pioggia, fitta ed insistente per tutta la giornata, [illegible] costretto gli organizzatori a [illegible]spendere la prova.

«E' il primo [illegible] che la [illegible] della "Zendrini" cade in ottobre — dicono i responsabili [illegible] [illegible]greteria — *ma [illegible] è stata una scelta felice quella della Federgolf».*

A chiusura di stagione, la gara non ha alcun valore come punteggio: e qui [illegible] spiega la scarsa partecipazione. Inoltre, in ottobre, le ore-luce [illegible] sono sufficienti e il tempo è più incerto.

«L'anno prossimo si disputerà in giugno — commentano — *e sarà tutto diverso».*

Per la [illegible] finale si è tenuto conto [illegible] 36 buche medal di qualificazi[illegible] stilando quattro graduatorie, due scratch (senza abbuono di colpi) e due pareggiate. Usciti di scena personaggi del calibro di Lorenzo Silva (ritirato il primo giorno) e di Giancarlo Ferrero (non [illegible] giocato [illegible] [illegible]do giorno), la vittoria è stata [illegible]gnata, nello scratch, a Emanuele Canonica: per il giovane golfista torinese - cresciuto sul campo di Stupinigi, ora è tesserato per [illegible] circolo di Margara - è stata l'ultima gara giocata da dilettante.

«Ho [illegible] molto penso di dedi[illegible] al professionismo», confida, e l'augurio [illegible] che anche [illegible] [illegible] «pro» riesca ad avere le medesime soddisfazioni ottenute tra i dilettanti, collezionando, [illegible] gli altri, [illegible] titolo nazionale juniores e la vittoria, l'anno scorso, proprio su questo percorso, nei campionati europei juniores a squadre.

Canonica ha fatto segnare un sorprendente 138 (68+70), con un vantaggio di 6 colpi su Luca Ruspa.

Nella categoria pareggiata [illegible] è imposto Sergio Prati, con 139 colpi, davanti a Federico Donati (141) e Filippo Robasto (144).

In campo femminile, successo nello scratch di Clotilde Coste con 153, che ha preceduto Barbara Nejrotti (163) e Laura Tessera (174). Nella pareggiata ha vinto Alessandra Salvi [illegible] 151. Primo senior, Angelo Giacotto con 148 colpi.

Pier Luigi [illegible]

Il torinese Emanuele Canonica (nella foto) si [illegible] imposto al [illegible] «I Roveri» nella categoria scratch. Successi anche di Sergio Prati, [illegible] Coste, Alessandra Salvi e Angelo Giacotto. La gara purtroppo si è conclusa in anticipo, alla fase delle qualificazioni, a causa della pioggia

Nello sferisterio di corso Tazzoli

Pallone elastico spareggio a Torino?

Doveva essere la giornata dei verdetti nel campionato di pallone e [illegible] tutto è stato rimandato per colpa della pioggia. Riccardo Molinari, [illegible] sorgente del «balòn» e primo finalista [illegible] il titolo, dovrà ancora attendere per conoscere il [illegible] [illegible] due avversari che disputeranno la semifinale. Ma intanto, dove si giocherà lo spareggio che dovrà indicare il [illegible]condo pretendente allo scudetto?

Torino, lontana da alcuni anni [illegible] grande giro, avanza, con le carte in regola, la sua candidatura. La Federazione, con alla testa il suo presidente Franco Piccinelli, [illegible] può ignorare [illegible] richieste dei molti [illegible] torinesi, costretti ogni domenica ad emigrare a Canale, Cuneo e Alba per seguire il campioni del pallone. Da due mesi lo sferisterio di [illegible] Tazzoli, chiuso [illegible] torneo di serie [illegible] è praticamente inattivo e l'occasione è buona per riaprirlo [illegible] [illegible] grande incontro. Dopo gli ultimi lavori, il campo non ha nulla [illegible] invidiare a quello di Cuneo o di Dogliani: sulle [illegible] gradinate si possono sistemare tranquillamen[illegible] duemila persone. Nessun timore, quindi, per l'incasso, che andrà alla federazione.

Lo sferisterio [illegible] Torino, poi, sarebbe [illegible] campo neutro per eccellenza, visto che nessuno [illegible] contendenti può dire, con fondate argomentazioni, di conoscerlo meglio dell'avversario.

Dotta, Rodolfo Rosso, i due probabili semifinalisti, [illegible] anche Ai[illegible] e Pirero che sperano ancora in uno spareggio quanto mai improbabile, partono dunque alla pari sullo sferisterio di corso Tazzoli, mentre per [illegible] scelta di altri campi, in passato non [illegible] [illegible]cate le polemiche che hanno finito per coinvolgere la Fipe [illegible] situazioni spiacevoli. In settimana sapremo se i [illegible] torinesi saranno stati accontentati.

[illegible] sera, intanto, il segretario della Fipe, Francesco Dezani, ha deciso la [illegible] [illegible] recuperi delle partite non disputate ieri. Lo scontro la vertice, tra Dotta e Molinari, in programma a Caraglio, si giocherà mercoledì [illegible] inizio alle 14. Qualunque sarà il risultato, Molinari è già sicuro finalista: anche in caso di sconfitta il capitano dell'Albese, per [illegible] miglior differenza giochi, otterrà il primo posto. Sempre mercoledì, a Taggia, saranno di fronte Pirero e Tonello, mentre il giorno prima, a Spigno, [illegible] Rosso se [illegible] vedrà con il campione d'Italia Aicardi, sempre sofferente al ginocchio. Se vincerà Rosso, la semifinale sarà giocata tra «Dodo» e Dotta; [illegible] caso [illegible] rio [illegible] potreb[illegible] essere uno spareggio a due o tre per determinare il secondo semifinalista.

Per la retrocessione, mercoledì, ad Andora, saranno avversari No[illegible] e Rosso II; giovedì si giocherà la gara [illegible] Santo Stefano Belbo tra Berruti e Balocco. Con Berruti già retrocesso, la gara di Andora sarà decisiva per conoscere il nome del secondo condannato alla serie B.

Piero [illegible]

POLIEDRICO

Ronn Moss è diventato cantante e la sua canzone si chiama Beautiful

ROMA ■ Ronn Moss, il divo di «Beautiful», debutta [illegible] cantante. Tra la fine [illegible] ottobre e l'inizio di novembre uscirà in Italia un maxisingolo con due brani intitolati «Beautiful» e «Special Love» che costituiscono l'anteprima di un album. Il disco è stato registrato a Los Angeles. Ronn [illegible] che, prima di cominciare la carriera di attore aveva fatto parte di gruppi musicali e che [illegible] stato invitato a partecipare all'ultimo festival di Sanremo, verrà in Italia in gennaio. «Si tratta [illegible] due brani pop, ispirati alle regole dell'easy listening», [illegible] l'autore e produttore del disco Paolo Rustichelli che ha alle spalle [illegible] carriera di autore di colonne [illegible] per film [illegible] «Amici miei atto terzo», «Testa o croce» o di serie televisive come «E la vita continua».

Rustichelli è protagonista [illegible] un progetto musicale realizzato [illegible] alcuni [illegible] migliori musicisti della s[illegible] jazz internazionale e che costituisce tra l'altro uno degli ultimi impegni musicali [illegible] Miles Davis. [illegible] tratta [illegible] un album, che sarà pubblicato in tutto il mondo.

Ronn Moss

NELLA VILLA DI MICHAEL JACKSON

Liz sposa, per la settima volta una festa sfarzosa (1 milione di dollari)

LOS OLIVOS (California) ■ Un'emozionata Elizabeth Taylor ha sposato ieri il suo settimo marito, il muratore Larry Fortensky [illegible] [illegible] cerimonia da un milione di dollari. L'attrice ha pronunciato il [illegible] ottavo «sì» circondata dagli ospiti e da un imponente servizio di sicurezza per tenere lontani curiosi e giornalisti. Uno «sbarramento» di palloncini bianchi e rossi è stato costruito a [illegible] metri di altezza per evitare che gli elicotteri dei giornalisti e dei fotografi si potessero avvicinare. Vestita [illegible] un abito lungo di tre sfumature di giallo, Liz Taylor, [illegible] anni, durante la cerimonia aveva le lacrime agli occhi, confortata da Fortensky di 20 anni più giovane. Il matrimonio è stato celebrato in un gazebo vicino ad un laghetto nel ranch di Michael Jackson. Fra i duecento ospiti c'erano l'ex presidente degli Usa Gerald Ford e sua moglie Betty, Gregory Peck e [illegible] Murphy. I precedenti mariti dell'attrice erano stati Nick Hilton, l'attore Michael Wilding, il produttore Mike Todd, il cantante [illegible] Fisher, il senatore John Warner e per due volte l'attore Richard Burton.

Anche [illegible] deltaplano per sorvegliare la villa

INTERVISTA. Parlano Augusto Daolio e compagni: il gruppo è nato nel '64

«Gente come noi» s'intitola il nuovo disco, che completa una ricca antologia

Noi, amici Nomadi sempre in viaggio tra vita e canzoni

E' [illegible] il fiume: una lunga storia che scorre, ora tumultuosa ora rasserenante, dentro la pancia della nostra pianura dopo aver [illegible] per [illegible] montagne e prima di entrare nel grande mare della storia comune.

La lunga vicenda musical-ideologica dei «Nomadi» richiama appunto il Po anche per l'assonanza che subito è evidente nelle radici di questo gruppo nato spontaneo nel '64 fra Novellara e Modena, in quelle balere che sanno di sabbia e feste, di rive segnate [illegible] arbusti contorti e di ampi spazi in cui impigrirsi e pensare. A veder scorrere gente e giorni.

Di qui è nato l'ultimo album discografico dei «Nomadi» che, intitolato «Gente come noi», è da qualche giorno in distribuzione nei negozi a rinnovare l'intensa antologia di questo gruppo che conta più sul pubblico che sulle recensioni, privilegiando i concerti [illegible] vivo (in media 200 all'anno) anziché la promozione televisiva [illegible] play-back e, meno ancora, il carosello dei festival di vetrina.

«Per capire una città non c'è niente di meglio che sedersi nel dehors di [illegible] caffè e stare lì a guardare quanti ci passano davanti; [illegible] perdita di tempo [illegible] conoscenza. Anziché girare nei musei è meglio sedersi in una trattoria: si scoprirà molto di più, soprattutto [illegible] verità».

Una filosofia da giramondo, proposta da Augusto Daolio «voce» dei Nomadi, che bene esemplifica e riassume l'intera [illegible] del gruppo.

«Noi [illegible] conoscevamo nemmeno [illegible] data esatta dell'uscita [illegible] disco - aggiunge Beppe Carletti, [illegible] e organizzatore del gruppo -. *[illegible] interessato di più prepararlo, suonarlo e registrarlo: ci siamo divertiti a confezionarne [illegible] copertina, studiarne i suoni e i testi. E' un appuntamento importante perché [illegible] il primo vero album dopo i cambiamenti che ci sono stati nel gruppo [illegible] l'arrivo di Cico Falzone e Daniele Campani».*

A completare [illegible] complesso (e riprendiamola questa bella definizione!) c'è Dante Pergreffi, bassista molto energetico.

«La vita, come sempre, si divide fra sogno e realtà e spesso le due cose si confondono - prosegue Daolio -. *Il disco, invece, è la riscrittura del tutto: [illegible] è il manifesto di un movimento reale né la locandina di un sogno o di una visione, ma piuttosto è l'inventario di qualche mese passato a scrivere testi, tradurre le idee in parole, disegnare storie di sogni... E' un disco nostro, che quindi prosegue nella nostra [illegible] e ne aggiunge altre pagine. Però è, allo stesso tempo, diverso dagli altri: c'è anche molto imprevisto, azzardo, soprattutto perché l'arrivo di Cico e Daniele ha [illegible] le acque e per [illegible] anno abbiamo macinato nuove esperienze professionali. Un bel lavoro, almeno così ci sembra».*

E i testi?

«Occupano sempre una parte importante nelle nostre canzoni: noi [illegible] gli autori [illegible] gran parte del disco salvo che per tre pezzi scritti da Gibo Cortesi, paroliere vercellese che rappresenta il nostro contatto con il Piemonte letterario e del quale, in passato, abbiamo inciso il brano Paese molto bello».

La musica?

«E' la [illegible] il consueto sound che ci distingue e marchia ma con [illegible] rinnovata grinta. Ci siamo presi, finalmente, il giusto tempo per poter fare il disco [illegible] più lavorare soltanto [illegible] ritagli di tempo concessici dai concerti ma abbiamo operato [illegible] tranquillità, suonando e cantando con [illegible] serenità che non ha limiti di tempo, andando avanti anche per intere notti. E' stato, davvero, molto piacevole».

Ora è in progetto la registrazione [illegible] di un video «live» durante un apposito concerto a Milano al quale sono stati invitati i vostri fans. Un bel pubblico quello dei «Nomadi», vero?

«Un pubblico splendido che ha voglia di stare con noi anche al di là del concerto in sé ed è bellissimo [illegible] poterlo fare. [illegible] video sarà girato nel [illegible] del concerto previsto al Teatro Smeraldo il 21 ottobre prossimo e contiamo [illegible] fare [illegible] grande festa. Noi non siamo delle star che vivono in tivù, vendono migliaia di dischi e [illegible] sempre [illegible] hit parade, hanno copertine di riviste e uffici stampa dilaganti: no, noi siamo semplicemente i Nomadi. E raccogliamo i frutti di quanto abbiamo seminato in questi anni».

Alberto Gedda

La filosofia di questo longevo complesso? «Per capire [illegible] città, la gente, non c'è niente di meglio che sedersi nel dehors di un caffè e stare lì a guardare quanti ci passano davanti»

Augusto Daolio nel recente concerto tenuto a Castagnole Lanze [illegible] raduno [illegible] fans [illegible] Nomadi. A sinistra, [illegible] vecchia formazione.

HIT PARADE

CLASSIFICA TOP TEN
(Tutto il meglio della settimana)

Dischi 45 giri

1 Rapput (Claudio Bisio)
2 You could be mine (Gun's Roses)
3 Makin' happy (Crystal Waters)
4 Everything I do (Bryan Adams)
5 Calling Elvis (Dire Straits)
6 La canzone [illegible] sole (Fiorello)
7 Muoviti muoviti (Jovanotti)
8 Quattro amici (Gino Paoli)
9 Let's Go (Fpi Project)
10 A...amare (Scialpi)

Dischi 33 giri e cassette

1 On every streets (Dire Straits)
2 Benvenuti in Paradiso (Antonello Venditti)
3 Use our illusion (Gun's Roses)
4 Out of time (R.E.M.)
5 Lambrusco, coltelli (Ligabue)
6 Malinconoia (Marco Masini)
7 Giannissima (Gianna Nannini)
8 Una tribù che balla (Jovanotti)
9 Matto come un gatto (Gino Paoli)
10 Metallica (Metallica)

Film

1 Che vita da cani, di Mel Brooks
2 Tartarughe Ninja 2, di M. Pressman
3 I ragazzi degli Anni [illegible] di R.Shaye
4 Scappatella con il morto, di Carl reiner
5 Un bacio prima di morire, di J.Dearden
6 Indiziato di reato, di J.Winkler
7 Insieme per forza, di John Badham
8 Hudson Hawk, di M. Lehmann
9 Il muro di gom[illegible] di Marco Risi
10 Ritorno alla Laguna blu, di W.A.Graham

Videocassette

1 La sirenetta
2 Dick Tracy
3 Pretty Woman
4 Bianca e Bernie
5 Lilli e il vagabondo
6 Il Decalogo [illegible]
7 The Rocky Horror
8 Paprika
9 Senti chi parla
10 Ancora [illegible] ora

Libri

1 Il provinciale (Giorgio Bocca)
2 Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano, [illegible] Gino e Michele
3 [illegible] buona famiglia (Bossi Fedrigotti)
4 Parola di Giobbe (Giobbe Covatta)
5 Il visitatore segreto (Le Carrè)
6 Paura senza limite (Clancy)
7 American Psyco (Easton Ellis)
8 Quando l'Italia ci fa arrabbiare (Cesare Marchi)
9 Io spero (Raissa Gorbaciova)
10 Il [illegible] dell'elefante (Wilbur Smith)

Dalla Rai proteste in Coro per un futuro migliore

TORINO ■ L'Orchestra Sinfonica e il Coro della Rai di Torino sono protagonisti quest'anno di un'intensissima stagione concertistica, il cartellone li impegna a fondo, ricco com'è [illegible] autori e titoli tanto interessanti quanto di difficile esecuzione, gli abbonamenti sono andati a ruba ma dietro a questi fattori, tutti positivi, continua[illegible] a celarsi l'incertezza sul futuro e gravi difficoltà economiche. Lo stesso maestro Caccato, direttore principale dell'Orchestra, in più occasioni ha chiesto a gran voce che a questi prestigiosi complessi sia restituita la sicurezza, anche psicologica, tanto importante per ben lavorare e mantenere alta [illegible] fama conquistata in 50 anni di attività. Facendosi interprete delle preoccupazioni che assillano da tempo Coro e Orchestra, una delegazione di coristi si è recata in Regione, per chiedere attenzione (mai negata per la verità) e concrete iniziative, tali da garantire [illegible] minimo [illegible] sicurezza per il futuro. Il Coro intendeva anche rispondere alle affermazioni fatte di recente da alcuni parlamentari piemontesi circa [illegible] ventilata ipotesi di «fusione» tra i complessi della Rai e quelli del Regio, i primi essendo ritenuti «superflui» quasi un doppione [illegible] secondi. [illegible] invece di identità assolutamente peculiari, hanno spiegato i coristi, e in appoggio alle loro convinzioni hanno [illegible]bito una lettera [illegible] professor Giorgio Pestelli, docente all'Università di Torino e critico de «La Stampa», lettera [illegible] quale [illegible] rammentano le diverse caratteristiche e finalità di [illegible] Coro lirico e un Coro sinfonico: l'uno «*con tradizioni e attitudini vocali e gestuali tutte particolari, legate alla recita in scena*», l'altro che «*svincolato da generi precisi, abbraccia ogni secolo e ogni repertorio, [illegible] espressione linguistica, ogni sperimentazione tecnica, sostenendo tutto il repertorio dal Rinascimento all'età contemporanea*». Come tale, il Coro Rai, conclude Pestelli, è bisognoso delle [illegible] più attente; dalla selezione, [illegible] ricambio, alla stabilità.

Il Coro Rai consta attualmente di [illegible] elementi contro i 58 previsti in organico, l'Orchestra ha 65 elementi contro 98, notevole è la presenza [illegible] aggiunti con [illegible] a tempo determinato, il che non congiura [illegible] a favore dell'omogeneità dei complessi.

Qualche segnale positivo [illegible] comunque ultimamente lo si è avvertito: è stato bloccato ad esempio il meccanismo dell'incentivazione (una somma di denaro in cambio delle dimissioni), sia per quanto riguarda l'Azienda sia per quanto riguarda eventuali richieste da parte dei lavoratori. Sembra infine che in Regione si stia studiando il modo di dar vita [illegible] una *joint venture* fra enti locali e Rai in grado di assumersi la gestione dei complessi, che costano sui 15 miliardi l'anno.

s. s. s.

Il cartellone della Cooperativa del Teatro dell'Angolo

Comico, Poetico, Fantastico

TORINO ●Chi cerca a teatro sorrisi e intelligenza porga attenzione all'agenda 91/92 dell'Araldo. Il [illegible] programma «*Il Comico, il Poetico, il Fantastico*» è stato presentato nei giorni scorsi al Teatro dell'Angolo. Come si usa adesso, un recital-sorpresa ha illustrato il cartellone.

Anche quest'anno, la Cooperativa torinese, inspiegabilmente meno apprezzata da noi che all'estero dove si è prodotta in mille tournée, [illegible] le [illegible] idee curiose e divertenti che prendono [illegible] distanze [illegible] teatro ufficiale, vuole parlare specialmente ai giovani (a cui [illegible] dedicato un programma complementare al cartellone).

Quattro [illegible] gli allestimenti col contrassegno di [illegible]. In apertura, il 30 ottobre, si animano [illegible] le Marionette Ideafora di «*Viaggio viaggio, Rimbaud*», [illegible] ineffabile ricamo fantastico, fine e lieve come un'ala di libellula, tessuto con sapienza dal Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti (fino al 10 novembre).

Ritornerà poi (14-24 novembre), quasi a furor di popolo dato il successo tenace, «*Robinson [illegible] Crouse*» [illegible] Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio, un'opera tutto spirito e acume, di cui già [illegible] sono impadronite una [illegible] pagola giapponese e ben venti gruppi teatrali tedeschi. Il [illegible] marzo riaffiorerà prima di partire per l'Australia, «*Terra promessa*», [illegible] coproduzione [illegible] il canadese «*Théâtre de la Marmaille*».

Anche questa commedia, premiatissima, ha girato il mondo e ha affiancato nei festival e pieno titolo gruppi di chiara fama come il «*Bread and Puppet*».

Chi ricorda «*Ristorante*»? Simile per certi tratti sarà «*Ectoplasma*», un'idea teatrale fruttata nella fervida fantasia di Giacomo Ravicchio, misterioso [illegible] vità fuori abbonamento che l'8 dicembre si materializzerà e celebrerà la notte di Capodanno. Vi [illegible] narra delle conseguenze di un'irruzione di costruttori [illegible] metropolitana sulle assi di [illegible] palcoscenico dimenticato dai vivi, ma calcato da incorporee presenze di teatranti.

Infine la Cooperativa, insieme all'Hiroshima mon amour allestirà con «*Il Buttafuori*» la [illegible] vetrina di giovani cabarettisti (27-29 marzo).

Veniamo agli ospiti. Dal 27 al [illegible] novembre «*Jekyll e Hyde*» del Granbadò assicurerà spremute di risate. Sosta Palmizi costruirà [illegible] coreografia [illegible] titolo «*Rapsodia per una stalla*» (10-12 gennaio). [illegible] poetico, [illegible] proposta alternativa giovane e fresca, dove si esprimono anche i linguaggi del [illegible]po e della musica.

«*Un grande racconto*» è narrato dal Teatro delle Briciole che sui sentieri della ricerca si ispira al mondo umile e stupefatto [illegible] Tonino Guerra (24-26 gennaio). Massimo Rocchi, brillante cabarettista e mimo [illegible] corpo e dal gesto eloquenti, recita «*Fac-simile*» gioco esilarante e colorato, già passato per Avignone (7-9 febbraio). Dal 20 al [illegible] febbraio lo spettacolo di Sabina Guzzanti, dopo il debutto al Festival di Asti, consegna in «*... con fervido zelo*», [illegible] godibile galleria di creature femminili.

Un tocco internazionale: dal 10 al 12 aprile la compagnia belga «*Théâtre de la Galafronie*» sosta con «*Cactus*», dove padre e figlio - [illegible] vita e in scena - annullano il gap generazionale in un confronto buffo e affettuoso.

Chiude l'attrice Paola Roman, la quale scioglie il suo cantico a Dürrenmatt in «*Elegia per Pizia solista*», un monologo, suggerito ad Antonio Cipolla da uno studio del vigoroso e polemico scrittore svizzero recentemente scomparso (8-10 maggio).

[illegible] Caveggia

ODEON TV

- 14,30 FILM ● **Continente perduto**
- 16 — FILM ● **Les enfants du Paradis**, di Marcel Carné, con Arletty, Jean-Luis Barrault, Pierre Brasseur. Francia drammatico 1945
- 17,30 FILM ● **2+5 Missione Hydra**, di Piero Francisci, con Leonora Ruffo, Anthony Freeman. Fantascienza 1966
- 19,30 **New transformers**, cartoni animati
- 20 — **I Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati

- 20,30 FILM ● **002 Operazione Luna**, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1965
- 22 — **Fiori di zucca**, varietà
- 23 — FILM ● **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, di Luca Davan, con Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1973 — *Il brigadiere Zagaria è talmente un incapace che viene degradato e poi espulso. Ma continua lo stesso a indagare su una gang di speculatori sperando di essere nuovamente assunto. Il peggior film di Lino Banfi. Una curiosità: Pasquale Zagaria è il suo vero nome*
- 1,30 **Sos squadra speciale**, telefilm

- 8,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 9 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 13 — **Ghostbusters**, cartoni animati
- 13,30 **I Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati

MONTECARLO

- 14 — **Otto volante**, gioco
- 15 — FILM ● **Il ladro di Bagdad**, di Ludwig Berger, Michael Powell, Tim Whelan, con June Duprez, Sabù, Conrad Weidt. Usa fantastico 1940 — *Il sultano Ahmed viene detronizzato dal Gran Visir che lo fa rinchiudere in carcere. Qui conosce il ladruncolo Abu che lo aiuta a fuggire e inizia a errare al suo fianco. Ahmed s'innamora di una principessa contesa dallo stesso Gran Visir. I due tentano la fuga, ma uno stregone fa sì che Abu diventi un cane, Ahmed perda la vista, la principessa venga rapita e suo padre sia ucciso. Vendetta di Ahmed e riscossa*
- 16,55 **Tv-Donna**, conduce Carla Urban
- 19,30 **Arriva la banda**, gioco a premi
- 19,45 **Telelotto**, gioco con Raffaele Pisu
- 20 — **Tmc News**, telegiornale

- 20,30 **Quando c'è la salute**, guida pratica e utile nel mondo della medicina. Conduce Paola Perego
- 22,30 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
- 23,35 **Tmc News**
- 23,55 **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner
- 0,40 FILM ● **Lo strangolatore di Baltimora**, di H. Haverbak, con P. O'Neal. Usa horror 1966 — *Nella Baltimora del secolo scorso un assassino maniaco viene finalmente intrappolato, in un set che non lascia scampo, da due criminologi dilettanti che lo attirano nel loro pauroso museo delle cere*

- 7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
- 8,30 **Natura amica**, documentario
- 9 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
- 10 — **I giorni di Brian**, telefilm
- 11 — **Vite rubate**, telefilm
- 11,45 **A pranzo con Wilma**
- 12,30 **Doris Day Show**

SVIZZERA

- 13,30 **Pomeriggio con noi**. *Gli avvocati della difesa*, telefilm
- 14,20 **Scandalo in famiglia**, sceneggiato. Prima puntata
- 15,35 **Musicalmente**. *Toquinho*
- 16,30 **Finalmente... Sabato**. *Vena poetica*
- 17 — **Marina**, telenovela con Suzanna Vieira
- 17,30 **Peripicchioli**
- 18 — **Cappuccetto a pois**. Con i pupazzi di Maria Perego
- 18,25 **Cose bolle in pentola?** Istruzioni per divertirsi in cucina
- 19 — **Il quotidiano della Svizzera Italiana**, documenti
  - — **Sport**
  - — **Temi e incontri di attualità**
  - — **Fatti e cronaca**
- 20 — **Telegiornale**

- 20,30 **Elezioni federali 1991**. La Svizzera e il benessere. *La società, la finanze, l'economia*. Dibattito
- 22 — **Attenzione: la Svizzera non ha 700 anni**, di Seam-Luc Micoiller. Progetto di Regula Beck, Enzo Pelli e Pierre barde
- 23 — **Tg sera**
- 23,15 **Dossier ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
- 23,55 **Teletext Notte**

- 12,20 **A come Animazione**
- 12,25 **Teletext - News**
- 12,30 **'Allo 'allo**, telefilm
- 13 — **Tg tredici**

TELE +2

- 14 — **Sport time**, quotidiano sprtivo
- 14,15 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
- 15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
- 16,30 **Wrestling spotlight**
- 17,25 **+2 news**
- 17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti su un campionato sudamericano e sintesi registrata di una partita
- 19,30 **Sport time**, seconda edizione

- 20,30 **Movie-Sport** FILM ● **Cuore in gola**, di Stefania Casini, con Umberto Morale, Iacopo Fedi Mazzacurati, Stefania Montorsi. Italia 1987 — *Due amici, per salvare un paese minacciato dalla speculazione edilizia, decidono di rinverdire le antiche glorie ciclistiche della zona fondando una nuova società sportiva*
- 22,30 **Fair play**, dibattito in studio con ospiti sui grandi temi dell'attualità sportiva
- 23,30 **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo
- 24 — **Assist**. Rotocalco di basket di Luca Corsolini
- 1,15 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale (replica)

- 12,30 **Golf tour**, i tornei del circuito professionistico presentati da mario Camicia (replica)

RETE 7 PIEMONTE

- 14 — **Invincibile Shogun**, cartoni animati
- 14,50 **Little Pascal**, cartoni animati
- 15,30 **Mask**, cartoni animati
- 15,55 **Huickberry Finn**, telefilm
- 16,40 **Piccola Nell**, cartoni animati
- 17,05 **Telepistacchio**, cartoni animati
- 18,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
- 20,20 **Il mondo dell'occulto**, con Sirio
- 21 — **Terre del finimondo**, telenovela
- 21,45 **Notes**, intervista a ...
- 22,15 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà con Debora Caprioglio
- 23,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 1,15 **Informa 7**, notiziario
- 1,30 **Telefilm**

RETE MIA

- 15 — **Gulp**, cartoni animati
- 17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
- 18,20 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
- 18,30 **Hobby e tempo libero**
- 19,30 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
- 19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
- 20 — **Telescoppio**, telegiornale umoristico
- 20,30 **Jazz club**, a cura di Carla Bressan
- 21,15 **Il cercalibro**, rubrica
- 21,45 **Camminare le vigne**, rubrica di enologia a cura di Gino Carmignani
- 23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
- 2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

- 14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore per i ragazzi
- 17 — **Rosa... de lejos**, telenovela con Leonor Benedetto
- 18,30 **La padroncina**, telenovela con lucelia Santos, Solange Conto
- 19,30 **Tg4**, informazioni regionali
- 20 — **Obiettivo Agricoltura**, documentario
- 20,30 FILM TV ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 22,30 **Tg4**, informazioni regionali
- 22,45 **Motor news**, rubrica
- 23,15 **Cinquestelle sport**
- 24 — **Speciale con noi**

RETE CANAVESE

- 16 — FILM ● **La pazienza ha un limite, noi no**
- 18 — **Videoshop**, programma promozionale
- 19 — **I Bon Bon di Lilly**, cartoni
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Innamorarsi**, sceneggiato
- 21 — **Le carte parlano**
- 23 — **Telegiornale**
- 23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
- 0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

- 16 — **I detective**, telefilm
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Diario di Sara**, telefilm
- 18,45 **Videouno notizie**
- 19 — **Uomo ragno**, cartoni
- 20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 22 — **Videouno notizie**
- 22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
- 23,15 **Luke**, telefilm
- 24 — **L'oro del Transwal**, telefilm

TELESUBALPINA

- 16,30 FILM ■ **Primo appuntamento**, di H. Decoin. Francia commedia
- 18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 2/10/1991**
- 18,45 **La storia della salvezza**
- 19 — **Terra nostra**
- 19,25 **Celebriamo la parola**
- 19,30 **Il regionale**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Daniel Boone**, telefilm
- 21,30 **Ore 17: quando suona la sirena**, telefilm
- 22,30 **La Chiesa in cammino**

RETE A

- 16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela
- 17 — **TgA News**, quotidiano di informazione
- 18,15 **Il tesoro del sapere**
- 19,30 **Diario**. Gli appuntamenti di domani
- 20,30 **L'indomabile**, teleromanzo con Arturi Peniche
- 21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronia Castro
- 22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
- 22,30 **TgA Edizione della notte**

VIDEO MUSIC

- 14,30 **Hot line**
- 16 — **On the air**
- 18,30 **Maggie's Dream in concerto**
- 19,45 **Super Hit**
- 20,30 **Super Hit Oldies**
- 21,30 **On the air**
- 22 — **Julian Cope special**
- 22,30 **On the Air notte**
- 1,30 **Notte Rock**

TIEFFE 9

- 15 — FILM ● **La conquista del West**
- 16,30 **Campionato primavera**
- 18 — **E le stelle stanno a guardare**
- 19,50 **Tg 9**, notiziario
- 20,20 **Speciale spetacolo**
- 20,30 **Un amico a quattro zampe**
- 21,15 **Andè per contrà**
- 22,15 **E le stelle stanno a guardare**
- 23 — **Venere 2000**
- 23,30 **Tg 9**, notiziario
- 0,30 FILM ● **Uomini e squali**
- 1,50 **Andiamo al cinema**

TELETIME

- 15 — **Time notizie Piemonte**
- 15,10 **le avventure di Don Chuck castoro**, cartoni
- 16 — **Time notizie economia**
- 16,10 FILM ● **I due assi del guantone**
- 18 — **Time notizie città**
- 18,10 **I ragazzi delle isole**, telefilm
- 19 — **Time notizie**
- 19,30 **Pegaso Kid**, cartoni animti
- 21 — **Ingresso libero**
- 22 — **Profondo vero**
- 23 — **Time notizie**

SESTA RETE

- 16 — FILM ● **Anime ferite**, di E. Dmytryk, con G. Madison, D. Mc Guire. Usa commedia 1946
- 19,15 **Regione, provincia, città: Parliamone**
- 19,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
- 20,30 **Sol de Batey**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
- 22 — **Cash and carry**, programma promozionale
- 23,30 FILM ● **Agente 003 operazione Atlantide**
- 2 — **L'occasione**

TELESTAR

- 15 — **Andiamo al cinema**
- 16 — **Amizade colorida**, telenovela
- 17 — **Special fantascienza**, telefilm
- 17,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 18,30 **Piccoli mondi**, documentario
- 20 — **Lucy Show**, telefilm con L. Ball
- 20,30 FILM ● **Panic Button... Operazione fisco**
- 22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
- 23,30 **Special fantascienza**, telefilm
- 24 — **Fbi oggi**, telefilm
- 1 — **Los Angeles ospedale nord**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — **Cartoni animati no stop**
- 18 — **Programma per ragazzi**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
- 20,30 **Rubrica sportiva**
- 22 — **Telegiornale**
- 22,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 0,30 **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Lo scivolone di Japino proprio «fantastico»

Corre voce che sabato sera, dietro le quinte del teatro delle Vittorie, Japino avesse fatto versare sui pavimenti, per scaramanzia, interi sacchi di sale. Troppo poco, evidentemente, perché «Fantastico» non sapeva di nulla. Ordinaria amministrazione, si sa, dispiace scriverlo per quanto è scontato: una ferrea ed immutabile legge prevede che lo show del sabato sera, il megafono della lotteria di capodanno, sia immancabilmente il trionfo della convenzionalità, della prudenza, della ripetitività.

Altro che giovani in lizza per il titolo di «presentatore del Duemila»; ha detto bene il giurato Nino Manfredi: «Nel Duemila ci sarà ancora Pippo Baudo».

Come ci saranno eserciti di ballerini in apertura e in chiusura, scenografie da residenza estiva degli Absburgo, capricci e litigi (chissà quanto veri) per i soldi, per il ruolo da primadonna, per il camerino, e ancora rigide rappacificazioni e finte frecciatine, salamelecchi per tutti, milioni idem, ospiti come Pozzetto e Montesano che, per scandalizzare e movimentare, continueranno a non trovare di meglio che palpeggiare la Clarissa Burt di turno... Tutto sarà uguale, nel Duemila.

Sergio Japino

Anche le interruzioni pubblicitarie e gli sponsor a tutto schermo sulla tv pubblica (ma andiamoci piano a sparlare dello sponsor, quest'anno è azzeccatissimo, in linea con lo spirito della trasmissione: è una marca di surgelati). Meno male che c'è il telecomando. «Fantastico» non cambia, cambiamo canale.

STASERA TV

Marina Malfatti per Pirandello

RAIDUE 21,30

«La signora Morli uno e due» di Luigi Pirandello per il ciclo di prosa «Palcoscenico '91»; regista è Gianni Serra, esperto di teatro tv, che ha girato in studio «giocando» appunto sull'esclusiva collocazione in video. La prima interprete era stata nel '20 a Roma Emma Gramatica; poi col titolo «Due in una» il testo era passato nel repertorio di Marta Abba. La protagonista di stasera è Marina Malfatti, attrice di teatro e cinema, e con ampia esperienza tv: sarà la tormentata Evelina Morli, e con lei Emilio Bonucci è Ferrante Morli; Paolo Graziosi è Lello Carpani; il giovane Massimo Bellinzoni è Aldo Morli figlio di Evelina e Ferrante; e la piccola Marta Pettitti è Titti Carpani figlia di Evelina e Lello.

La storia è nota, è quella di una donna che si ritrova divisa fra due nuclei familiari; quattordici anni prima il marito, per un tracollo finanziario, è sparito, e lei e il figlioletto sono stati accolti da un avvocato che l'ha amata, ha saputo il dissesto, e con lei ha avuto una bambina. Ora il marito, riassestati gli affari, ricompare, afferma di non chiedere niente, ma in realtà chiede tutto; il ragazzo va a vivere con lui, e la donna per non perdere nessuno dei due figli si ritrova a sdoppiarsi fra due famiglie, ad essere Eva là e qui Lina, due donne e due personalità che «devono» essere totalmente diverse.

Marina Malfatti

Attimo fuggente con Peter Weir

RAIUNO 20,40

«L'attimo fuggente» (1989, dur. 130'). Arriva in prima visione tv questo recentissimo film di Peter Weir con Robin Williams, Robert S. Leonard, Ethan Hawke, Josh Charles, Gale Hansen. Grande successo di pubblico, è un'opera ricca di vibrante polemica, di ideali ribelli e di generoso impegno sul complesso problema dell'educazione scolastica e civile dei giovani. Siamo nel 1959 in un college del New England molto esclusivo e tradizionalista, così come assolutamente conservatori sono il direttore e i docenti; ma un giorno nel rigido corpo insegnanti arriva un professore di lettere totalmente diverso che anni prima in quel college era stato allievo: è allegro e cordiale, e insegna ai giovani a studiare in libertà, spontaneamente e non secondo costrizione; e ad amare soprattutto la poesia, unico mezzo sicuro per svincolarsi e volare liberi da ogni ottuso legame. Il torna così in attività l'antica «setta dei poeti estinti» fondata dal professore quando era alunno: è un gruppo di poesia che si raduna a recitare versi in un'affascinante grotta nel bosco. Ma il dramma è in agguato, uno dei ragazzi non regge ai sistemi repressivi dei genitori e si suicida. La direzione ne approfitta per incolpare il professore e costringerlo alle dimissioni. Nel bel finale il caldo applauso dei suoi allievi gli fa capire di non aver lavorato invano.

Robin Williams

Dustin Hoffman celebre commesso

RAIDUE 24

«Morte di un commesso viaggiatore» (1985, dur. 150') di Volker Schloendorff dal celebre dramma di Arthur Miller che stava riscuotendo un ennesimo, grande successo a Broadway; protagonista sulla scena e nel film è Dustin Hoffman che, benché lontano dall'età del personaggio (Hoffman nell'85 aveva quarantotto anni), possiede come ben è stato scritto «un suo modo realistico e stralunato di penetrare nella follia di Willy Loman che conferisce una poetica luminosità al mesto personaggio». Altri interpreti: Kate Reid è Linda la moglie; Stephen Lang e il molto lodato John Malkovich sono Happy e Bif i due figli; mentre Charles Durning è Charley e Louis Zorich è Ben. Le rappresentazioni del dramma sono state innumerevoli e questo anche perché è un ideale cavallo di battaglia per gli attori sulla sessantina (Stoppa, Cobb). Come versione cinematografica è famosa quella del 1952 di Laszlo Benedek con Fredric March. Scritto nel '49, era stato un trionfo in tutto il mondo (742 repliche a New York con regia di Kazan); e la disperata storia del commesso viaggiatore stritolato dai meccanismi di una società materialistica ed egoista era divenuta il simbolo di tutti gli uomini di una certa età brutalmente eliminati da ogni competizione di lavoro.

Dustin Hoffman

Ciao, invidiosi.

Formula America da 635.000 lire.

Fatevi felici. Volate con le Formule Alitalia. Formula America per New York, Boston, Miami, Los Angeles, Chicago, Filadelfia, Washington, con le tariffe più vantaggiose che si possa immaginare.

FORMULA VIAGGIARE INSIEME

Esempi, andata e ritorno, a persona, per due che volano insieme da Milano: Boston 635.000, New York 785.000, Miami 978.000.

FORMULA JUNIOR E SENIOR

Per chi ha meno di 26 anni da Milano: Boston e New York 699.000, Miami 849.000. Più di 60 anni: Boston e New York 849.000, Miami 999.000.
E in più, con Alitalia, tariffe eccezionali per l'autonoleggio **Hertz.** Informatevi in tutte le agenzie di viaggi e negli uffici Alitalia.

Tariffe soggette ad approvazione governativa. Valide dal 15/9/91.

Alitalia
Lavoriamo per farci scegliere.

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti
quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — *ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *[illegible] 8/12 feriali*

UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI

affare fatto
tel. **6502165**

Compila il coupon e spediscilo a:
AFFARE FATTO - Publikompass - C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marenco 32 o via Roma 80 - Torino.

Pubblicate gratuitamente questo annuncio: **RUBRICA N.** ______

COGNOME ______ NOME ______

Telefono ______

RETEQUATTRO

Da domani «La mia seconda madre» una nuova telenovela messicana

Domani prende il via su Retequattro alle 20,30 una nuovissima storia d'amore messicana dal titolo «La mia seconda madre». Con «Manuela», in onda nel prime-time di lunedì e venerdì, diventano così tre le serate che Retequattro dedica alle telenovela. La storia di «La mia seconda madre», che si articola in 35 puntate di due ore ciascuna, prende avvio dall'incontro dei due protagonisti: lui (Gianluca) un vedovo con una bambina di dieci anni (Arianna), lei (Diana) una giovane manager, affermata nel mondo della moda, vittima di un terribile inganno. Infatti la giovane donna, dopo tre anni di felice matrimonio, ha scoperto che il marito è sposato anche con un'altra donna dalla quale ha avuto due figli. Il loro primo incontro avviene a bordo di una nave, esattamente la Love Boat, la stessa protagonista della serie di telefilm. Ma l'unione tra i due non sarà così facile: un'altra donna, avida ed egoista, amica di Gianluca, ha già puntato gli occhi su di lui. Nel cast, anche il figlio di Veronica Castro.

Veronica Castro

DOPO 33 ANNI VINCE UN ITALIANO

Il premio Niccolò Paganini assegnato al giovane Massimo Quarta

ROMA ● Più di duemila persone hanno applaudito ieri sera, al Teatro Margherita di Genova, Massimo Quarta, vincitore del sessantottesimo concorso internazionale di violino, «Premio Nicolò Paganini». Dopo 33 anni il prestigioso riconoscimento ritorna in Italia, l'ultima volta fu attribuito a Salvatore Accardo. Nella rosa dei premiati, il romeno Florin Croitoru secondo classificato, il russo Misha Keyli e il francese Nicolas Gourbeix al terzo posto ex aequo, mentre il 4° e il 5° premio sono stati assegnati alla giapponese Yumi Makita e alla coreana Woon Yang Ko.

Venticinque anni, diplomatosi al conservatorio di Santa Cecilia a Roma, Massimo Quarta lavora attualmente con «Il trio archi» di Roma. «Non è la prima volta che partecipo ad un concorso — ha detto subito dopo aver appreso la notizia della vittoria —, certo all'inizio si ha sempre un po' paura di non farcela e ogni volta, per noi musicisti, ricomincia una nuova eccitante avventura. Bisogna studiare...».

Niccolò Paganini

AIACE Presentate stamane le nuove iniziative dell'associazione, che conta a Torino ben 24 mila aderenti. Forti sconti sui biglietti, film per ragazzi, anteprime, rassegne e riletture

Il buon cinema ... a buon prezzo

TORINO ● Sono ben 24.000 gli aderenti torinesi dell'Aiace, l'associazione che offre ogni anno ai suoi soci sconti, agevolazioni e servizi non legati soltanto al puro ambito cinematografico (ricordiamo infatti lo sconto del 25% su tutti gli spettacoli teatrali del Gruppo della Rocca o la tessera Omnicard che dà diritto a uno sconto in tutti i negozi e librerie convenzionati).

La politica di contenimento dei costi dell'Aiace è stata oggi illustrata da Sara Cortellazzo, insieme ai nuovi programmi cittadini dell'associazione.

Nel momento in cui tutte le sale torinesi hanno fatto lievitare il prezzo del biglietto fino alle 9/10.000 lire, l'Aiace propone ai suoi tesserati una serie di possibilità per poter usufruire di spettacoli di qualità a prezzo oltremodo contenuto.

Al Centrale, King Kong e Ritz, ad esempio, dal lunedì al venerdì del 40% (6000 lire invece di 10.000) con una riduzione del 20% per il sabato e la domenica (8000 lire invece di 10.000). Con una novità: una riduzione addirittura del 50% per l'ultimo spettacolo domenicale, quello delle 22,30.

Stesse agevolazioni anche per Nuovo Odeon e Selene (il cui biglietto intero, però, è di 8000 lire).

Il cinema Adua, infine, praticherà il 40% di riduzione tutta la settimana, compresi i festivi (6000 lire invece di 10.000). Il prezzo della tessera Aiace, inoltre, resterà invariato, attestandosi sul costo dell'anno scorso: 14.000 la tessera intera, 12.000 quella ridotta per giovani fino a 25 anni e pensionati. La tessera, ovviamente, dà pure diritto a riduzioni negli altri cinema seguendo la prassi nazionale.

Sempre legata al discorso del cinema di qualità, l'Aiace propone anche una serie di iniziative ormai collaudate come quelle dedicate alle scuole, di didattica del linguaggio audiovisivo e di diffusione della cultura cinematografica.

Al Centrale, per il 14° anno consecutivo, le mattinate dedicate al cinema per le scuole. In programma, quest'anno, 32 film dal 14 ottobre al 19 maggio, scelti tra i titoli più interessanti della passata stagione e rivolti agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori.

Per «Leggere il cinema», quattro seminari destinati agli insegnanti che offrono una serie di strumenti per comprendere gli elementi base del linguaggio cinematografico e i meccanismi narrativi del film. Ogni corso, di cui sono aperte le iscrizioni fino al 10 dicembre, si avvale di appositi materiali didattici (dispense e videonastri).

Proiezioni speciali e incontri-dibattito nei cinema d'essai. Ritorna «Verso sera», appuntamenti pomeridiani gratuiti per i soci, articolati nel corso dell'anno nei vari cinema d'essai Torinesi. Si comincia con una prima tornata allo Studio Ritz, che va dal 15 ottobre con scadenza settimanale fino al 19 novembre. Apre il 15 *Shining* di Kubrick (ore 16,30), commentato da *Non fidatevi degli occhi* (ore 18,40), con il critico e studioso di cinema Goffredo Fofi che rilegge *Shining*.

Il 22 ottobre, anteprima con *La donna del lago maledetto* (ore 16,15), César per il miglior film francese a George Wilson. Interpreti Lambert Wilson e Suzanne Flon.

Il 29 ottobre alle 18,00, per «Il film da rivedere», un recupero di *Crocevia della morte*, opera pre-*Barton Fink* (vincitore a Cannes) dei fratelli Coen.

5 novembre, ore 18,15, *Angoscia* dello spagnolo Bigas Luna, un altro recupero dopo il successo di *Le età di Lulu* dello stesso regista.

Il 12 novembre per «Leggere il film», alle 16,30 *Compagni* di Mario Monicelli, seguito alle 18.40 dalla presentazione del libro «Scriviamo un film» di Age, uno dei nostri più grandi sceneggiatori. Pubblicato da «Pratiche», il libro sarà presentato da Age, Gianni Volpi e Stefano Della Casa, in collaborazione con la rivista «L'indice».

Il 19 novembre, alle 16,45, *Passion* di Godard, sempre per la serie «leggere il cinema». Alla proiezione, seguirà un intervento di Gianni Rondolino e Giovanni Romano che introdurranno Antonio Costa e il suo libro «Cinema e pittura», edizioni Loescher.

Intanto, domani e mercoledì, l'Aiace insieme con l'assessorato per la Cultura della città di Torino presenta un omaggio a Hou Hsiao-Hsien, uno dei nomi di punta della cinematografia di Taiwan, vincitore nel 1989 del Leone d'oro a Venezia con *La città dolente*.

Quattro i titoli proposti: *I ragazzi di Feng Kuei* (1984), *In vacanza dal nonno* (1984), *Le passate case dell'infanzia* (1985) e *La ragazza del Nilo* (1987). Programma pomeridiano al Centrale d'essai. Ingresso alle proiezioni, 10.000 lire (per i soci Aiace, 5000).

Loredana Leconte

Un'immagine dal film «In vacanza dal nonno» in programma da domani al Centrale per l'omaggio a Hou Hsiao-Hsien. A lato «Shining» riletto da Goffredo Fofi

Con Antidogma voci di Gesualdo

L'aulica polifonia con l'«Ensemble di Parigi»

TORINO ● Oltre alla fama di marito troppo geloso, Gesualdo s'è meritato quella di inventore di armonie audaci e imprevedibili. Tuttavia il Principe di Venosa non riserva soltanto stranezza agli ascoltatori e il suo stile, per quanto eccentrico, trae alimento dall'aulica polifonia rinascimentale.

Gli elementi di continuità sono più evidenti nella produzione sacra che non in quella profana. Alla prima appartengono probabilmente i brani a cinque parti eseguiti sabato sera al Conservatorio, per il Festival Antidogma, dallo «Ensemble a sei voci di Parigi».

Le arditezze cromatiche scivolavano con naturalezza attraverso l'incantevole interpretazione dei vocalisti francesi, che affrontano questo antico repertorio con disciplina e bravura.

Le singolari qualità dei protagonisti hanno trovato cimento anche in due lavori contemporanei, entrambi sul poema *Noche obscura del alma* di Juan de la Cruz, già messo in musica da Petrassi in forma di cantata.

Il componimento di Enrico Correggia, poi, intreccia remote suggestioni a tecniche alternative quali il parlato e il sussurrato. L'esperienza delle avanguardie appare assimilata con moderazione, e la parte conclusiva spicca per il rilievo e l'intensità del controtenore.

Anche Hugues Dufourt mette in gioco un sestetto vocale, sebbene la parte più acuta sia affidata a un soprano anziché ad un falsettista. La scrittura dei vari episodi risulta armonicamente complessa e in prevalenza omoritmica, mentre il testo viene frammentato, senza vocalizzi, in sillabe isolate.

Orazio Mula

Gli appuntamenti della settimana con la musica classica

Oggi, Eisenmann a S. Rita

TORINO ● E' un programma inconsueto quello proposto oggi all'organo di Santa Rita dallo svizzero Olivier Eisenmann. Zurighese, figlio di un compositore, Eisenmann ha compiuto gli studi organistici parallelamente a quelli scientifici. Poi però la laurea in Scienze è rimasta nel cassetto. Nel Santuario di Santa Rita, ore 21, Eisenmann propone tra l'altro un brano del padre Will, la Fantasia 1 op. 45 composta nel 1948. In programma è presente anche un altro compositore svizzero, Frank Martin con Passacaglia. Poi, accanto a pagine di Rheinberger e di Bonnal, c'è anche la Terza Fantasia di Camille Saint-Saens. L'offerta di ingresso, libera, è a beneficio del Centro Torinese di Solidarietà.

MERCOLEDI'. Con un veterano del pianismo europeo, all'Auditorium ore 21, torna in campo l'Unione Musicale. Il lituano Vlado Perlemuter, 87 anni e ancora una gran voglia di suonare, era già stato ospite dell'associazione torinese proprio un anno fa in un programma interamente dedicato a Ravel del quale era stato allievo e interprete prediletto. Il successo di quella serata ha giustamente indotto i responsabili dell'Unione a invitare nuovamente Perlemuter, questa volta in un programma tutto riservato a Chopin, altro autore particolarmente congeniale alla sensibilità e al talento di questo straordinario interprete. Nato in Lituania, ma trapiantato a Parigi fin dagli anni dell'infanzia, Perlemuter è un lucidissimo testimone di quei fecondi Anni 20 e 30 durante i quali in Francia sono accaduti in musica eventi eccezionali. Allievo di Moszkowski e di Cortot, ha insegnato fino al '77 al Conservatorio, lo stesso nel quale era stato studente sessant'anni prima. Le origini di questo pianista lo avvicinano naturalmente al mondo di Chopin del quale eseguirà la problematica Fantasia in fa minore op. 49, la Barcarola op. 60, lo Scherzo in do diesis minore op. 39, e quattro Ballate, dalle opere 23, 38, 47 e 52.

GIOVEDI'. Nella presentazione della stagione Rai, il direttore artistico Enzo Restagno, spiegando le ragioni di una scelta, ci dice che Viktoria Mullova «suona stupendamente il Concerto per violino di Sibelius». Per questo è stata invitata ad eseguirlo alle 20,30 all'Auditorium con l'Orchestra Rai diretta dall'ungherese Gyorgy Gyorivanyi-Rath. Il programma della serata è stato costruito con particolare attenzione alle affinità che legano tra loro le pagine proposte. Si parte con le atmosfere delicate della Valse Triste di Sibelius, dalle musiche di scena composte nel 1904 per il dramma «Kuolema». Dopo il Concerto per violino dello stesso Sibelius, pagina pervasa dal senso della natura, saranno eseguiti un capolavoro di Schonberg come «Verklarte Nacht», Notte Trasfigurata, nella versione per orchestra d'archi e il suggestivo Poema dell'estasi di Skrjabin.

● Un concerto d'organo a favore della Lega per l'osteoporosi. Un musicista di grande talento come Roberto Cognazzo esegue alle 21,30 nella Chiesa di San Dalmazzo pagine di Bach e Franck.

VENERDI'. E' di scena il pianoforte a San Filippo per il secondo appuntamento delle «Proposte d'ascolto». Luigi Tanganelli, allievo di Pastorino e specializzato con Perticaroli, si cimenta con tre autori diversissimi. C'è il Novecento russo di Prokofiev con la Sonata in do maggiore op. 103, quello francese di Debussy con Images e, infine, gli Studi Sinfonici op. 13 di Schumann.

DOMENICA. Torna, per l'Unione Musicale, un altro pianista molto apprezzato dal pubblico torinese. E' il tedesco Alexander Lonquich, in concerto alle 17 all'Auditorium. Il programma comprende la Sonata n. 20 in do minore di Haydn, la Première Année de pèlerinage di Franz Liszt dedicata alla Svizzera e la Sonata n. 4 di Skrjabin.

g. ger.

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 danze.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 Franco Orsini. Valida tessera «A passo di danza».

CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Gribaudo e la sua Orchestra.

DU PARC: chiuso. Si balla mercoledì.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero.

DISCOTECA JAZZ COLA (via S. Quintino 2): ingresso libero. Ore 22/2. Chiusura martedì. Tel. 561.7154.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Prenotazioni telefono 514.495 - 438.1486.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TEATRI

TEATRO REGIO: domani vendita Concerto **Duke's Best**. Dedicato a Duke Ellington dal 22 ottobre ore 21 - Posti L. 50.000 e 30.000. Biglietteria teatro tel. 881.51.

ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276): **Il Gruppo della Rocca - Abbonamenti**. Abbonamento a 6 spettacoli a scelta su 12 - L. 102.000/84.000/63.000 - e Carta Adua per 12 spett. L. 150.000. Vendita presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi) Celid, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 6 novembre. Per inf. tel. 248.2276.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 812.61.14): aperte iscrizioni per Una Scuola di Teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.), Un Corso per Allievi attori (triennale 5 ore sett.). Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 1991-92 (10 spettacoli più uno in omaggio). Informazioni e prenotazioni c/o segreteria di Alfa Teatro 9-13 e 14-18.

ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): **Il fiore all'occhiello**. Da martedì ore 20,45 Umberto Smaila in Fred di Umberto Simonetta e Italo Terzoli, con Alessandra Casella, Luca Sandri. Coreografia e regia di Gino Landi, musiche di Pippo Caruso, novità assoluta, prima nazionale. Prev. bigl. e abb. tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): **Teatro dell'Angolo**. Abbonamento stagione 1991/92: 6 spettacoli a scelta su 12 lire 60.000. In vendita presso le librerie: Belgravia, via Monginevro 44 bis; Celid, palazzo Nuovo; Comunardi via Bogino 2.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, telefono 537.998): Stagione 1991/1992: è in corso la Campagna abbonamenti. Primo spett. in cartellone **Strano interludio** di O'Neill, regia di Luca Ronconi, in scena al Carignano dal 29 ott. al 17 nov. Per inf. tel. 011 557.6246 - 544.562.

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): Stagione Teatrale 1991-92. Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10-13 e 15-19. Domenica riposo. Per inf. tel. 669.80.34 - 650.51.95.

ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): **Nella Danza - I Balletti di Susanna Egri**. 8/10/12 ore 21: Nuovo programma di balletti contemporanei. Coreografie di Susanna Egri, Raphael Bianco, Beatrice Gervani, Ivana Rossetti.

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione 1991-92 n. 5 spettacoli a scelta.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): riposo.

GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): Museo delle marionette. Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visita al museo. Informazioni e prenotazioni via Santa Teresa 5, ore 9-12, tel. 530.238 dall'8/10 al 10/12 ore 16 «I Concerti del pomeriggio: sonate per pianoforte di W. A. Mozart».

JUVARRA (via Juvarra 15, telefono 513.705): Riposo. Domani ore 21 Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 513.705.

FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991-92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Il gesto e l'anima**. Abbonamenti a 13,12,7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): **Scuola di danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3. Inform. tel. 473.0189. Ore 10-19.

TEATRO AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111 A): Spettacoli per le scuole. Dal 21 al 25 ottobre, Assemblea Teatro presenta «1492». Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127

TEATRO JUVARRA: Juvarra Card. L'abbonamento al Teatro che non vi fa perdere gli appuntamenti importanti.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. La confluenza di due perturbazioni, una dall'Atlantico da nord-est, e l'altra dall'Algeria hanno determinato una debole circolazione depressionaria sull'alto Tirreno. Tempo perturbato e piogge al Nord ne sono state le conseguenze. Ora un intervallo con schiarite ad occidente precede una nuova perturbazione in movimento verso sud-est dalla Scozia.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Riduzione della nuvolosità e fenomeni piovosi su tutte le regioni. Su Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di variabilità con nuvolosità residua sui rilievi. Foschie in pianura. Su Liguria sereno o poco nuvoloso con residue piogge sulle zone di Levante.

TEMPERATURE. In diminuzione sia le minime che le massime. Zero termico a 3500 metri.

VENTI E MARI. Deboli o moderati da sud-est con mari poco mossi ma con moto ondoso in aumento.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Probabili ampie schiarite su tutte le regioni con cielo soleggiato e residua nuvolosità sui rilievi. Temperature in diminuzione sia minime che massime.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	max		min	max
Bolzano	min 7	max 19	L'Aquila	min 5	max 22
Verona	9	19	Roma Urbe	np	np
Trieste	14	21	Roma Fium.	12	25
Venezia	10	21	Campobasso	11	22
Milano	14	15	Bari	12	22
Torino	10	15	Napoli	13	25
Cuneo	np	np	Potenza	8	22
Genova	17	21	S.M. Leuca	17	24
Bologna	11	21	R. Calabria	17	28
Firenze	9	21	Messina	13	25
Pisa	12	19	Palermo	18	26
Ancona	8	22	Catania	12	27
Perugia	11	21	Alghero	12	23
Pescara	8	22	Cagliari	15	25

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	6	16	sereno	Lisbona	18	23	sereno
Atene	14	20	nuvoloso	Londra	7	15	sereno
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	17	25	nuvoloso
Berlino	13	17	nuvoloso	Madrid	12	27	sereno
Bruxelles	3	16	nuvoloso	Montreal	9	24	pioggia
Buenos Aires	10	11	nuvoloso	Mosca	np	np	np
Copenaghen	10	15	nuvoloso	New York	15	23	sereno
Dublino	4	16	nuvoloso	Parigi	8	17	variabile
Francoforte	13	19	pioggia	Pechino	np	np	np
Gerusalemme	17	27	nuvoloso	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	10	14	pioggia	Sydney	np	np	np
Helsinki	9	13	nuvoloso	Tokyo	18	20	pioggia
Honolulu	np	np	np	Varsavia	3	17	variabile
Il Cairo	np	np	np	Vienna	8	19	sereno

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

New Jack City, di Mario Van Peebles. Con Mario Van Peebles, Wesley Snipes. Usa. Col. Viet. 14 — Un boss della malavita dei bassifondi di New York cerca di emergere spacciando crack in città. *Drammatico*

Ore: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Grido di pietra, di Werner Herzog. Con Vittorio Mezzogiorno, Mathilda May, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Due alpinisti si sfidano in una dura lotta di resistenza e di abilità scalando le difficili pareti ghiacciate di una montagna. *Avventura*

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

AMBRA
☎ 297.187

Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non viet. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli. *Commedia*

Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

I ragazzi degli Anni 50, con C. Young, K. Cougan, M. McKean. Usa. Colori. Non viet. — Avventure, amori e vita di un gruppo di teen-ager americani nel mito degli Anni 50. *Commedia*

Ore 15,50; 17,00; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●●

ARLECCHINO

Scappatella con il morto, di G. Shapiro. Con K. Alley. Usa. Colori. Non viet. — Una giovane donna tradisce il marito con un uomo che improvvisamente muore creando equivoci e situazioni divertenti. *Commedia*

Ore 15,00; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze, di Michael Pressman, con Paige Turco, David Warner. Usa. Colori. Non vietato — Ritornano le quattro tartarughe mutanti che lottano per difendere il segreto della loro imbattibilità. *Fantastico*

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Urga - Territorio d'amore, di Nikita Mikhalkov, con Badema, Bayaertu. Leone d'oro alla XLVIII Mostra Internazionale di Venezia — Un contadino della sconfinata steppa russa vede il suo mondo e la sua cultura cambiare poco a poco. *Drammatico*

Ore 15,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 548.348

Rossini! Rossini!, di Mario Monicelli. Con P. Noiret, J. Bisset, S. Castellitto. Italia. Colori. Non viet. — La vita e la carriera del grande maestro autore del Barbiere di Siviglia e de L'Italiana in Algeri. *Biografico*

Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 548.348

Insieme per forza, di John Badham, con James Woods, Michael J. Fox. Usa. Non viet. — Un giovane attore per entrare meglio nel ruolo di poliziotto viene assegnato ad un vero agente. *Commedia*

Ore 15,45; 17,55; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

CRISTALLO

Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non viet. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli. *Commedia*

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Dove comincia la notte, di Maurizio Zaccaro, con Tom Gallop, Cara Wilder. Italia. Colori. Non viet. — Tornato nei luoghi d'infanzia un uomo indaga sulla vita del padre e sull'omicidio di una giovane donna. *Thriller*

Ore 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 — ★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Oscar, di John Landis, con Sylvester Stallone, Ornella Muti. Usa. Colori. Non vietato — Un incallito gangster tenta di redimersi per amore. Rifacimento americano di un vecchio film con De Funès. *Commedia*

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Una storia semplice, di Emidio Greco. Con G. Volonté, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Colori. Non viet. — Da un racconto di Sciascia, la storia di un giovane carabiniere siciliano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio. *Drammatico*

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

L'amore necessario, di Fabio Carpi. Con Ben Kingsley, M.-C. Barrault. Italia. Colori. Viet. 14 — Una coppia di mezza età decide di aprirsi a nuovi legami sentimentali. Paure e nuove gelosie la mettono in crisi. *Drammatico*

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.942

Hudson Hawk il mago del furto, di Michael Lehmann, con Bruce Willis, Richard E. Grant, Sandra Bernhard. Usa '91. Non vietato. Colori — Un abile ladro viene assoldato da due ricconi che vogliono impossessarsi della formula segreta che trasforma il ferro in oro. *Commedia*

Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale. *Thriller*

Ore: 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta. *Drammatico*

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

FARO
via Po 30

Un bacio prima di morire, di James Dearden. Con Matt Dillon, Sean Young. Usa. Colori. Viet. 14 — Un affascinante giovane assetato di successo e denaro non esita ad uccidere una donna, sposarne la sorella e ricattare il suocero. *Thriller*

Ap. 20,15; film 20,35; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57

Il conte Max, di Christian De Sica, con Christian De Sica, Ornella Muti, Maria Mercader, Anita Ekberg. Italia. Colori. Non viet. — Alfredo, meccanico di borgata, s'innamora di una modella e la segue nel jet set parigino. *Commedia*

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.790

Chiuso

IDEAL

The Doors, di Oliver Stone, con Val Kilmer, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non viet. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison. *Biografico*

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21

Urga - Territorio d'amore, di Nikita Mikhalkov, con Badema, Bayaertu. Leone d'oro alla XLVIII Mostra Internazionale di Venezia — Un contadino della sconfinata steppa russa vede il suo mondo e la sua cultura cambiare poco a poco. *Drammatico*

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre

Muro di gomma, di Marco Risi, con Corso Salani. Italia. Colori. Non viet. — Un giornalista vuole indagare sull'incidente di Ustica. Troverà soltanto omertà e ostracismo. *Drammatico*

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta. *Drammatico*

Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

L'ombra del testimone, di Alan Rudolph, con Demi Moore, Glenn Headly, Bruce Willis. Usa. Colori. Non viet. — Una giovane donna uccide il marito e chiede aiuto e consiglio alla sua migliore amica. Ma quest'ultima teme di non saper mantenere il segreto. *Thriller*

Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

The Commitments, di Alan Parker, con Robert Arkins, Michel Anerne. G. B. Colori. Non viet. — Un gruppo di ragazzi della periferia dublinese forma una band di rhythm 'n' blues. Vivranno insieme un'esperienza indimenticabile. *Musicale*

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

NUOVO ODEON

Suore in fuga, di Jonathan Lynn, con Eric Idle, Robbie Coltrane. Usa. Col. Non viet. — Due malviventi scappano con la refurtiva e si rifugiano in un convento di suore: mai giene incogliera. *Commedia*

Ap. 20,20. Ult. 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31

Che vita da cani!, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Lesley Ann Warren, Jeffrey Tambor, Stuart Pankin, Howard Morris. Usa. Colori. Non viet. — Per scommessa un ricco professionista va a vivere tra i barboni con cui fa amicizia e scopre una nuova realtà. *Commedia*

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31

Il conte Max, di Christian De Sica, con Christian De Sica, Ornella Muti, Maria Mercader, Anita Ekberg. Italia. Colori. Non viet. — Alfredo, meccanico di borgata, s'innamora di una modella e la segue nel jet set parigino. *Commedia*

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15

Fuoco assassino, di Ron Howard, con Kurt Russell, William Baldwin, Donald Sutherland, Robert De Niro, Scott Glenn. Usa. Colori. Non viet. — Due fratelli, entrambi pompieri, combattono contro una serie di spettacolari incendi. *Drammatico*

Ore: 15; 17,30; 19,55; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina

Tentazioni di Venere, di Istvan Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup. G. B. Colori. Non viet. — Allestimento di un'opera lirica e storia d'amore tra il direttore d'orchestra e una cantante. *Drammatico*

Ap. 15,45. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ

Chiedi la luna, di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Giulio Scarpati, Sergio Rubini. (Venezia '91). Italia. Colori. Non viet. — Cercando il fidanzato scomparso, una ragazza s'innamora del fratello di lui che l'accompagna durante il viaggio. *Comm. dramm.*

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

VITTORIA

A volte ritornano, di Stephen King, con Tim Matheson, Brooke Adams. Usa. Colori. Non viet. — Un gruppo di ragazzi morti in modo violento ritorna per vendicarsi. *Thriller*

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

ZETA D'ESSAI

Indiziato di reato, di Irwin Winkler. Con Robert De Niro, Annette Bening. Usa. Col. Non viet. — In America durante gli anni del maccartismo un regista è accusato di essere comunista, perderà lavoro e amici. *Drammatico*

Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Riapertura 19 ottobre

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Apostrophes: Portraits d'une ambassadeur. Ensemble (1986) de N. Rabowski 75, ore 16,30. Inizio corsi annuali

CUORE
Riposo

DRIVE IN
Mai senza mia figlia, di Brian Gilbert, con Sally Field, Alfred Molina. Ore 20; 22; 24. Ingr. 8000, rid. 6000

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Cattiva, di Carlo Lizzani, con Giuliana De Sio. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 50, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)

MASSAUA
Ghost - Fantasma, con Patrick Swayze, Demi Moore. Ore 20,30; 22,30. Ingr. 4000

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con G. Chapman, Y. Glesse. Ore 20,15; 22,30

REGINA
The Mistress - La ruffiana, con Kelly Nichols, Anna Turner. Colori. Ap. 10, ultimo 22,30

ROMA BLUE
Amplessi vertiginosi. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 0000

SPEZIA
Moana il trans e la tettona. 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski Col. Apertura 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
Giochi erotici n. 2, con Vanessa Del Rio. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 454.821)
Il piacere la lussuria la carne, con Samantha Fox, Jerry Butler. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
Moana il trans e la tettona. 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI
Desiderio nel ventre, con Barry Foster, Olinka, Hardiman. Col. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare)
Vergine calda, con Joanna, Patty Sobrin. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
La casa dei vizi erotici, con Baby Doe, Michele Lake. Ap. 14,30; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CIRIANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Scappatella con il morto
SPLENDOR: Thelma & Louise
CHIVASSO
CINECITTA': Che vita da cani!
MODERNO: Piedi piatti
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: I ragazzi degli Anni 50
COLLEGNO
PRINCIPE: I ragazzi degli Anni 50
REGINA: Scappatella con il morto
STAZIONE: Fuoco assassino
STUDIO LUCE: Piccola peste
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Che vita da cani!
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Scappatella con il morto
POLITEAMA: Cineclub
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Scappatella con il morto
MONTANARO
VITTORIA: Jolanti
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Thelma & Louise
ITALIA: The Doors
RITZ: Oscar - Un fidanzato per due figlie
RIVOLI
GIOIELLO: Fuoco assassino
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
IMPOSTARE: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo